



CONFINDUSTRIA BERGAMO

BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
**2020**





BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
**2020**



<b>Lettera agli Stakeholder</b>	<b>6</b>
<b>Nota metodologica</b>	<b>7</b>
<b>1. Identità</b>	<b>8</b>
1.1 L'Associazione	10
1.1.1 La storia	10
1.1.2 L'identità	12
1.1.3 Il sistema confindustriale	13
1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	14
1.1.5 L'emergenza sanitaria Covid-19 e il ruolo di Confindustria Bergamo	15
1.2 Valori, governance e strumenti	16
1.2.1 Valori	16
1.2.2 La governance	19
1.2.3 Gli Strumenti	21
1.3 Gli Associati	22
1.3.1 Profilo sintetico degli Associati	22
1.3.2 Le categorie merceologiche	23
<b>2. La sostenibilità</b>	<b>26</b>
2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo	28
2.2 L'analisi di materialità	31
2.3 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo	32
<b>3. Responsabilità economica e di governance</b>	<b>34</b>
3.1 Etica e integrità di business	37
3.2 Creazione di valore per il territorio	39
3.2.1 Valorizzazione filiere: Progetto Isole Smart	39
3.2.2 Task Force Coronavirus e Programma di Gestione Emergenze	39
3.2.3 Fisco, credito e finanza	43
3.2.4 Studi per lo sviluppo economico del territorio	48
3.3 Relazioni con le imprese associate	50
3.3.1 Internazionalizzazione e rapporti con l'estero	50
3.4 Progetti per le Categorie Merceologiche	51
3.4.1 Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia	51
3.4.2 Gruppo Legno	51
3.4.3 Gruppo Alimentari	52
3.4.4 Gruppo Meccatronici	52
3.5 Innovazione	53
3.5.1 Innovazione precompetitiva	55
3.5.2 Innovazione digitale	56
3.5.3 Innovazione collaborativa	56
3.5.4 Innovazione industriale	58
3.5.5 Innovazione finanziata	59

3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	59
3.6.1 Attività e canali di comunicazione	59
3.6.2 Strategia comunicativa durante l'emergenza Covid-19	61
3.6.3 Attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa	64
<b>4. Responsabilità sociale</b>	<b>66</b>
4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	69
4.1.1 Smart Organization e digitalizzazione	71
4.1.2 Promozione del benessere dei dipendenti	72
4.1.3 Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro	75
4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	77
4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	77
4.2.2 Supporto agli Associati durante l'emergenza sanitaria	77
4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione	80
4.4 Formazione e sviluppo delle competenze	81
4.4.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo	81
4.4.2 La formazione nelle scuole e nelle imprese	82
4.5 Rapporti con scuole e università	84
4.6 Coinvolgimento del territorio	88
4.6.1 Azioni di solidarietà per il territorio	88
<b>5. Responsabilità ambientale</b>	<b>92</b>
5.1 Economia Circolare: Il progetto BG Circular	95
5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	99
5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	99
5.2.2 Le attività consulenziali	103
<b>6. Gli impatti sul territorio</b>	<b>106</b>
6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	108
6.2 Il valore creato sul territorio	109
<b>Allegati</b>	<b>112</b>
Tabelle di dettaglio	112
Tabella di correlazione	118
GRI Content Index	119



## Lettera agli Stakeholder

---

Cari Colleghi, cari Stakeholder,

questa edizione del Bilancio di Sostenibilità racconta le attività del 2020. Un anno difficile da metabolizzare, nella vita dei singoli e forse ancora di più in quella delle organizzazioni, per l'onere di dover trovare chiavi di lettura complesse in un tempo breve, per di più non ancora concluso.

Questa difficoltà è senz'altro aggravata per il nostro territorio, uno di quelli indubbiamente maggiormente colpiti dalla pandemia almeno nella fase iniziale del 2020. Anche per il tessuto imprenditoriale – di qualunque settore – il colpo è stato maggiore che altrove: qui, infatti, il blocco delle attività economiche si è accompagnato ad un'esperienza di malattia che ha interessato, con la popolazione, ovviamente anche il mondo del lavoro, imprimendo un sigillo profondo sul benessere delle persone, sulla loro visione delle cose e sui loro valori. Lo si è visto distintamente dall'osservatorio dell'associazione, a sua volta attraversata da questi passaggi.

Parto dunque dai valori, evocati dalla matrice di materialità. La nostra, costruita direttamente con gli stakeholder, è tutto sommato recente, poiché risale al 2019, ma la pandemia la rende inevitabilmente distante. Abbiamo perciò programmato una sua rivisitazione post-Covid, che riguardi sia l'elenco dei temi materiali, sia il loro posizionamento.

Proseguo con il significato stesso della matrice che è, nelle intenzioni, lo strumento per elaborare la strategia dell'organizzazione. Dobbiamo ancora migliorare, nei nostri processi, la capacità di sfruttarne pienamente la funzione di indirizzo. I temi materiali hanno rimpiazzato gli obiettivi del Piano Strategico, che fino al 2018 la Presidenza individuava per indirizzare la stesura del Piano Operativo. La migrazione dal vecchio modello al nuovo, però, non è ancora pienamente avvenuta, un po' perché il processo è inerziale e chiede tempi lunghi, un po' perché, nel 2020, il Piano Operativo e la stessa capacità progettuale sono stati violentemente sollecitati dal contesto emergenziale e vi si sono adattati.

Ne consegue che il resoconto delle attività associative, quest'anno, tradisce un esercizio di "strabismo": da un lato si è voluto dar conto dell'eccezionalità che ha investito le attività ordinarie e i progetti che erano stati individuati a preventivo; dall'altro si è tentato, per quanto possibile, di mantenere una continuità di lettura, per favorire il raccordo con il passato, ma anche agevolare quello con il futuro, quando dovremo rendicontare le attività del 2021, ci auguriamo, con un'ottica davvero post-pandemica.

Per molti - singoli, famiglie, aziende, istituzioni – la chiave di lettura di questo periodo è quella della discontinuità tra un prima, ormai superato, e un dopo, che viene chiamato "nuova normalità": una frattura che attraversa anche il modello associativo, lo mette sotto stress e ne chiede il ripensamento. Insieme alla cifra della discontinuità, nella "nuova normalità" si possono rintracciare anche le situazioni di confine, quelle dove i temi della sostenibilità – economica, sociale, ambientale – sono diventati ancora più decisivi per il modello di sviluppo che siamo chiamati a costruire. Le lezioni apprese nel 2020 ci confortano nell'attualità di una visione ed una missione che fanno perno su identità, rappresentanza e servizi, e che hanno saputo trasmettere, nella loro complementarità, la straordinaria capacità reattiva dimostrata da Confindustria Bergamo, non soltanto per le attività messe in campo o per la leadership progettuale, ma anche per lo spirito di coesione e di condivisione di fronte all'emergenza.

**Stefano Scaglia**

Presidente Confindustria Bergamo

## Nota metodologica

---

Confindustria Bergamo (di seguito anche “l’Associazione”) dal 2010 pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “Il Bilancio”) all’interno del quale rendiconta le attività più significative svolte facendo particolare riferimento alla comunità, all’ambiente e al territorio in cui opera.

In linea con quanto fatto negli anni precedenti, il presente Bilancio Sostenibilità 2020, oltre a mettere in evidenza le progettualità in corso e pianificate nel corso dell’anno, gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri stabiliti al fine di promuovere un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder, rendiconta gli impatti diretti e indiretti di Confindustria Bergamo sul territorio e la comunità in cui opera. In aggiunta, tenendo in particolare considerazione l’eccezionalità dell’anno 2020, che ha visto in primis l’urgenza di assistere gli stakeholder con le contingenze scaturite dalla pandemia Covid-19, all’interno del documento sono state presentate le principali iniziative messe in atto dall’Associazione per far fronte all’emergenza sanitaria. Per tale motivo l’edizione 2020 del Bilancio di Sostenibilità si differenzia dalle precedenti versioni in quanto alcune delle attività presentate nei precedenti Bilanci sono state momentaneamente sospese al fine di rispondere in maniera tempestiva alle nuove esigenze degli stakeholder.

Il processo di redazione del documento ha coinvolto l’intera struttura di Confindustria Bergamo. Ciascuna area funzionale ha fornito un prezioso contributo che ha consentito di individuare, e poi di rendicontare, i risultati raggiunti in una chiave di lettura più ampia, volta ad evidenziare non solo gli aspetti economico-finanziari della gestione, ma soprattutto la prospettiva di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso le generazioni future, il territorio e il tessuto socioeconomico di riferimento, tipica dell’attività di Confindustria Bergamo.

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità, redatto per l’anno 2020, rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards”, come indicato nella tabella presente all’interno degli allegati “GRI Content Index”.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, riflettono il principio di materialità o rilevanza. L’analisi di materialità e le tematiche rilevanti per l’Associazione sono descritte nella sezione “2. La Sostenibilità in Confindustria Bergamo”. Inoltre, nel presente documento sono riportati dati e informazioni aggiuntive che permettono di comprendere al meglio gli impatti sul territorio di Confindustria Bergamo e aiutano a descriverne i principali risultati raggiunti nel corso dell’anno. In particolare, si segnala che le informazioni e i dati relativi al progetto di valutazione degli impatti delle attività dell’Associazione riportati all’interno della sezione “6. Gli impatti sul territorio” non sono riconducibili a specifici indicatori del GRI Sustainability Reporting Standards. Tale progetto riporta indicatori definiti attraverso modelli economico-statistici coerentemente con l’approccio metodologico generalmente adottato nelle analisi di impatto.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento corrisponde a Confindustria Bergamo. Tuttavia, al fine di offrire un quadro complessivo, nel documento è presentata una sintesi delle principali attività svolte da società controllate e collegate o in partnership con altri organismi, in quanto sinergiche alle attività istituzionali, oltre ad alcuni dati riferiti a tali società. Tali estensioni di perimetro sono chiaramente evidenziate nel documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato riportato, ove possibile, il confronto con i dati relativi all’anno 2019; inoltre, per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Tale documento è disponibile al pubblico all’indirizzo:

<https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/responsabilita-sociale-d-impresa/i-nostri-bilanci-di-sostenibilita>

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il Responsabile per l’elaborazione del documento Massimo Longhi, all’indirizzo email:

[m.longhi@confindustriabergamo.it](mailto:m.longhi@confindustriabergamo.it)



CONFINDUSTRIA BERGAMO



# 1. Identità







# 1. Identità

---

## 1.1 L'Associazione

---

Confindustria Bergamo è una libera Associazione sindacale di imprese che opera senza fine di lucro e svolge ruolo di rappresentanza delle imprese industriali e del terziario di Bergamo e provincia. L'Associazione promuove lo sviluppo economico garantendo la centralità dell'impresa, rappresentando le imprese e i loro valori davanti alle istituzioni, collaborando con tutti gli attori presenti sul territorio e fornendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

### 1.1.1 La storia

---

#### 1919

---

Adesione alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

#### 1945

---

Il 28 aprile viene ricostruita l'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo.

#### 1971

---

Viene costituita la sezione locale del Gruppo Giovani Imprenditori.

#### 1974

---

L'Unione Industriali costituisce la Servizi Confindustria Bergamo, braccio operativo per l'erogazione di servizi personalizzati di formazione e consulenza specialistica nelle aree finanza aziendale, controllo di gestione, sicurezza, ambiente e organizzazione del lavoro.



#### 1907

---

Confindustria Bergamo nasce l'11 ottobre come Federazione Bergamasca delle Industrie Tessili, il settore allora prevalente.

#### 1926

---

La denominazione viene trasformata in Unione Industriale Fascista della Provincia di Bergamo a seguito della svolta autoritaria del regime fascista.

#### 1947

---

Il 13 giugno si costituisce la Sezione Piccola Industria.

#### 1973

---

Il 27 novembre nasce il consorzio di garanzia Confidi, su iniziativa della Piccola Industria.

## 2001

---

Il 29 giugno si costituisce formalmente l'Associazione Sistemi Formativi Aziendali dell'Unione Industriali di Bergamo. In sinergia con un progetto di riorganizzazione, viene approvata una nuova versione dello Statuto.

## 2007

---

Confindustria Bergamo festeggia i suoi primi 100 anni.

## 2015

---

Viene recepita la riforma organizzativa di Confindustria (riforma "Pesenti") con le modifiche allo Statuto, la rivisitazione degli organi di governance e la nuova versione del Codice Etico e dei Valori Associativi.

## 2019

---

12 Novembre 2019 Assemblea Generale: "Protagonisti Responsabili del futuro. Nelle azioni di oggi le risposte di domani".

## 1996

---

Lo Statuto viene integrato con il Codice Etico.

## 2002

---

A febbraio viene ottenuta l'autorizzazione ministeriale per Unimpiego Bergamo, la società di ricerca e selezione del personale sorta dall'iniziativa di una serie di Associazioni imprenditoriali aderenti a Confindustria.

## 2011

---

Confindustria Bergamo ospita le Assise Generali di Confindustria.

## 2018

---

Fusione per incorporazione da parte di Servizi Confindustria Bergamo delle società Sistemi Formativi aziendali e Unimpiego Bergamo.

## 2020

---

A gennaio 2020 si è svolto il trasferimento alla nuova sede di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo presso il Parco Scientifico Kilometro Rosso, building all'avanguardia studiato per una nuova rimodulazione del lavoro in ottica Smart, nonchè per essere conforme ai più alti standard ambientali



## 1.1.2 L'identità

Come soggetto collettivo, l'obiettivo principale di Confindustria Bergamo è quello di **promuovere** lo **sviluppo delle imprese associate** e tutelare i loro interessi nei confronti delle istituzioni, delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Senza dimenticare che, attraverso queste attività di rappresentanza e promozione, Confindustria Bergamo mira a sviluppare il **benessere** generale della **comunità locale** anche attraverso una stretta collaborazione con tutti gli altri attori presenti sul territorio.

Alla rappresentanza verso l'esterno si aggiunge l'obiettivo di **promuovere** una **gestione partecipata e democratica** della vita associativa, favorendo il coinvolgimento degli imprenditori.

Confindustria Bergamo lavora per il raggiungimento delle finalità associative attraverso l'erogazione di un'ampia gamma di **servizi** ad alto **valore aggiunto** – erogati con criteri di **efficienza e professionalità** - con lo scopo di rispondere alle necessità degli associati in **maniera personalizzata ed interdisciplinare**.

L'Associazione ritiene inoltre fondamentale sviluppare servizi volti a rafforzare il tessuto imprenditoriale per condizionare il contesto competitivo e territoriale nel quale le imprese operano e che incorporano quote crescenti di identità associativa e di rappresentanza verso le istituzioni.

## La missione di Confindustria Bergamo al 31.12.2020



CONFINDUSTRIA BERGAMO

### Rappresentanza

Esprimere un'efficace **rappresentanza** dei Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna

### Identità

Assicurare solida **identità** e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate

### Servizi

Erogare efficienti **servizi** sia di interesse generale che su tematiche specifiche

A tal fine, Confindustria Bergamo è impegnata a:

- **Valorizzare la propria capacità** di comporre istanze ed interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- **Promuovere sinergie** tra le componenti di Sistema;
- **Attivare servizi innovativi** anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- **Erogare i servizi ritenuti strategici** secondo standard qualitativi definiti da Confindustria;
- **Dotarsi di adeguati strumenti di ascolto** della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.



Per maggiori informazioni  
guarda il video istituzionale  
su YouTube

## Le attività istituzionali di Confindustria Bergamo



**Favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese,** stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole.



**Rappresentare, tutelare e assistere le imprese associate** nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società.



**Concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni** economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti.



**Fornire servizi di informazione, consulenza e assistenza** alle imprese su tutti i temi inerenti a una moderna gestione d'azienda.

### 1.1.3 Il sistema confindustriale<sup>1</sup>

Con oltre 100 anni di storia, Confindustria ha visto susseguirsi una lunga serie di trasformazioni sociali, politiche ed economiche di cui è diventata protagonista. Ha seguito, anticipato e allo stesso tempo indirizzato le trasformazioni del sistema industriale.

Confindustria, attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia. Il sistema associativo è articolato in **223 Organizzazioni** e raggruppa, su base volontaria, **150.379 imprese** di tutte le dimensioni e formule societarie, distribuite nell'intero territorio nazionale, per un totale di **5.437.488 dipendenti**.

Il sistema confederale della rappresentanza è articolato su 223 fra Associazioni e Rappresentanze, così distribuite:



Componenti del Sistema	Numero
Rappresentanze regionali	<b>14</b>
Associazioni di territorio	<b>69</b>
Federazioni di settore	<b>15</b>
Rappresentanze di progetto	<b>1</b>
Associazioni di settore	<b>87</b>
Associati aggregati	<b>11</b>
Rappresentanze di settore	<b>10</b>
Rappresentanze internazionali	<b>16</b>
<b>Totale</b>	<b>223</b>

Ognuno di questi livelli organizzativi versa un contributo parametrato sulla base del gettito raccolto dalle imprese associate. Nel 2020 Confindustria Bergamo ha versato a Confindustria un contributo complessivo pari a 893.377 Euro, al quale va aggiunta la quota destinata a Confindustria Lombardia, pari a 119.145 Euro. In termini percentuali **l'Associazione di Bergamo pesa per 2,40% e ha diritto a 21 voti (su 865) all'Assemblea di Confindustria**. Per la rilevanza del contributo versato, il cosiddetto "ruolo", Bergamo è la 8a associazione del sistema confederale, a confermare sia la rilevanza dell'industria in questa provincia, sia la forte vocazione dell'associazionismo degli imprenditori bergamaschi.

<sup>1</sup> Le informazioni e i dati presentati nel seguente paragrafo sono stati ricavati dalla fonte: <https://www.confindustria.it/home/chi-siamo/sistema-confindustria>



## 1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni

Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. è controllata al 100% da Confindustria Bergamo ed offre servizi nei confronti delle imprese principalmente nelle seguenti aree: temporary management, sviluppo d'impresa e innovazione, fisco, credito e finanza, ambiente e sicurezza, assistenza fiscale, internazionalizzazione, formazione finanziata e commerciale, selezione del personale, elaborazione paghe, organizzazione eventi. La società svolge inoltre attività legate alla gestione immobiliare.



### Partecipazioni

- Assocaaf S.p.A.
- Autostrade Lombarde S.p.A.
- Bergamo News S.r.l.
- Cesap S.r.l.
- Il Sole 24 Ore S.p.A.
- Isfor 2000 SCPA
- Q-quaternaria S.r.l.
- S.A.C.B.O. S.p.A.
- SFC - Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile
- Simest S.p.A.
- Intesa San Paolo
- Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.

### Rapporti associativi o partnership progettuali

- ADAPT
- Agenzia Credito Impresa S.r.l.
- Associazione BergamoScienza
- Associazione Cluster Lombardo della Mobilità
- Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia
- Associazione DIH Bergamo
- Associazione DIH Lombardia
- Associazione Promozione del Territorio
- Associazione TEDxBergamo
- Comitato per gli Istituti Tecnici Paleocapa e Natta
- Comitato Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica
- Confidi Systema!
- Confindustria Assafrica & Mediterraneo
- Consorzio Enfapi
- Consorzio ELIS
- Consorzio Intellimech
- Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente
- Edinnova - Rete per l'Innovazione della filiera dell'edilizia
- Ente Promoberg
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- ETP - European Technology Platform
- Fondazione Bergamo nella storia
- Fondazione Casa Amica
- Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della vita
- Fondazione Sodalitas
- Istituto Italiano di Tecnologia Genova
- IIP - Istituto Italiano dei Plastici
- JOiINT LAB
- MADE - Competence Center Industria 4.0
- Pro Univerisitate Bergomensis
- Retilmpresa
- USPI
- UNI ente italiano di normazione
- Università di Bergamo

### 1.1.5 L'emergenza sanitaria Covid-19 e il ruolo di Confindustria Bergamo

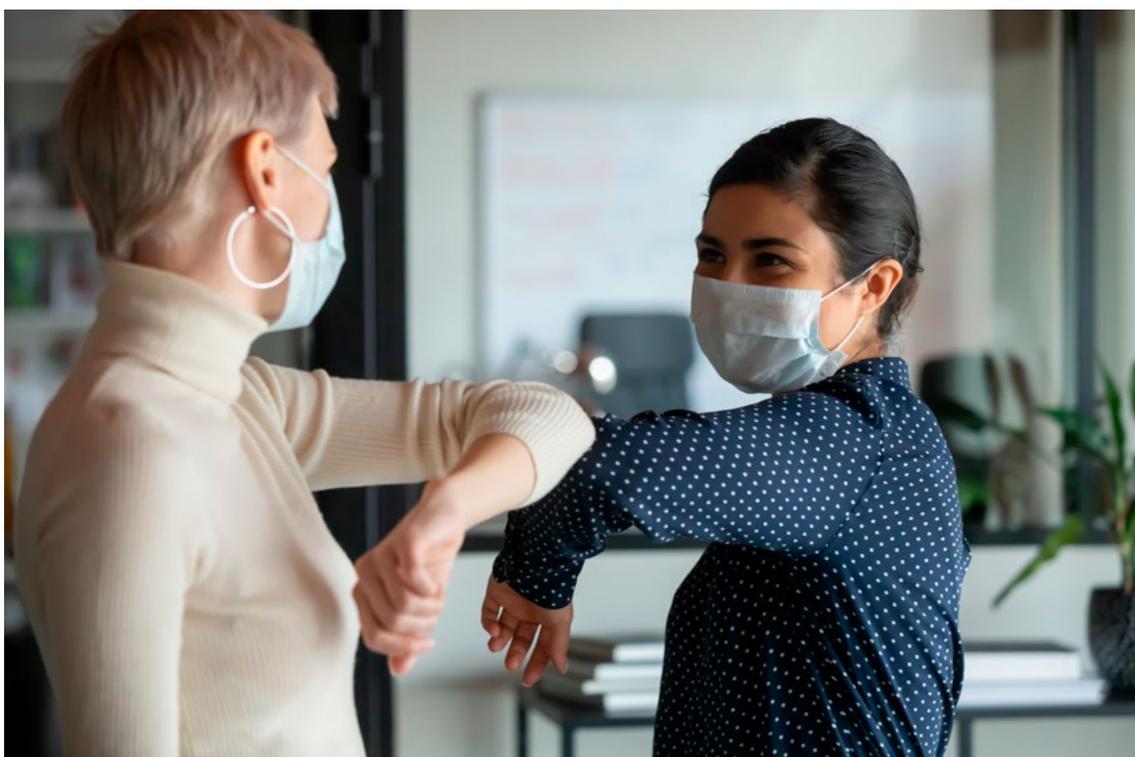
---

Come è già stato messo in luce più volte, l'elemento fondante del DNA di Confindustria Bergamo è quello di essere portavoce e rappresentante degli interessi delle imprese industriali bergamasche, supportandole nel creare maggiore valore aggiunto per il contesto in cui operano e al contempo supportare la crescita e tutelare il valore del territorio in cui opera.

In tale contesto, in questo anno così peculiare di emergenza pandemica, Confindustria Bergamo non si è limitata a portare avanti le proprie attività ordinarie di rappresentanza delle imprese e di erogazione di servizi efficienti per la loro crescita economica e commerciale, ma ha offerto il proprio know-how per **supportare e guidare i propri stakeholder** durante tutto il periodo emergenziale, guidandoli, ad esempio, nell'interpretazione delle direttive ministeriali, nella conversione industriale necessaria per la continuità produttiva, nell'applicazione delle norme di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Creando una **Task Force** dedicata, nata dall'eccellente collaborazione fra tutte le Aree, Confindustria Bergamo si è posta al servizio della collettività quotidianamente e senza sosta, riuscendo così ad espandere il proprio valore di rappresentanza confindustriale - che ha da sempre contraddistinto l'Associazione - oltre al confine delle proprie Associate, fornendo servizi e supporto validi ad un bacino molto più ampio di aziende e di enti del territorio.

È inoltre importante sottolineare quanto la risposta tempestiva all'emergenza ed alle nuove esigenze delle imprese è stata resa possibile grazie all'impegno profuso dall'Associazione durante il 2019 in relazione alla transizione digitale e alla Smart Organization, attività abilitanti per fornire un supporto alle imprese ed al territorio fin dai primi giorni di emergenza pandemica.





## 1.2 Valori, governance e strumenti

### 1.2.1 Valori

Confindustria Bergamo è un'associazione di interessi legittimi. Affinché questi interessi vengano adeguatamente rappresentati, sono necessari investimenti ricorrenti nel rafforzamento dei valori che ispirano la vita associativa, nell'applicazione del codice etico, nella promozione di una cultura d'impresa adeguata agli scenari in continua evoluzione.

Confindustria Bergamo non assume opzioni partitiche, rivendicando una sua propria autonomia operativa e ideologica. Come tutte le associazioni del sistema, adotta il **Codice Etico e dei Valori Associativi**<sup>2</sup> confederale. Il documento è parte integrante dello Statuto dell'Associazione, che ispira ad esso le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegna gli Associati alla sua osservanza e si compone dei seguenti documenti.

### Gli elementi del Codice Etico e dei Valori Associativi



### La Carta dei Valori e dei Principi

La **Carta dei Valori e dei Principi**, attraverso l'identificazione di 9 cardini fondamentali è in grado di definire gli standard etici del sistema e di fissare le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti coerentemente con la vision confindustriale.

<sup>2</sup> Per consultare i testi integrali è possibile visitare la sezione dedicata sul sito web di Confindustria Bergamo: <https://www.confindustriabergamo.it/associazione/statuto-e-regolamenti>

## La Carta dei Valori e dei Principi Associativi



### Rappresentanza

Rappresentare e promuovere, in modo unitario, organico e strategico, gli **interessi delle imprese** a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.



### Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti; sostiene e promuove l'**adozione di forme di reporting**.



### Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il **perseguimento del bene comune**.



### Sostenibilità, innovazione e competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine **economico, sociale e ambientale**. La forza creativa e innovativa delle imprese consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.



### Responsabilità

La responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare **gli impegni verso i differenti stakeholder**.



### Relazioni con gli stakeholder

Confindustria opera attraverso la definizione di **processi partecipati e condivisi tra imprese**, soggetti pubblici e società civile, riconoscendo gli interessi degli stakeholder, rispettandone le attese e impegnandosi a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.



### Legalità e regole associative

Il **principio di legalità** e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema confederale. Confindustria assicura e promuove il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.



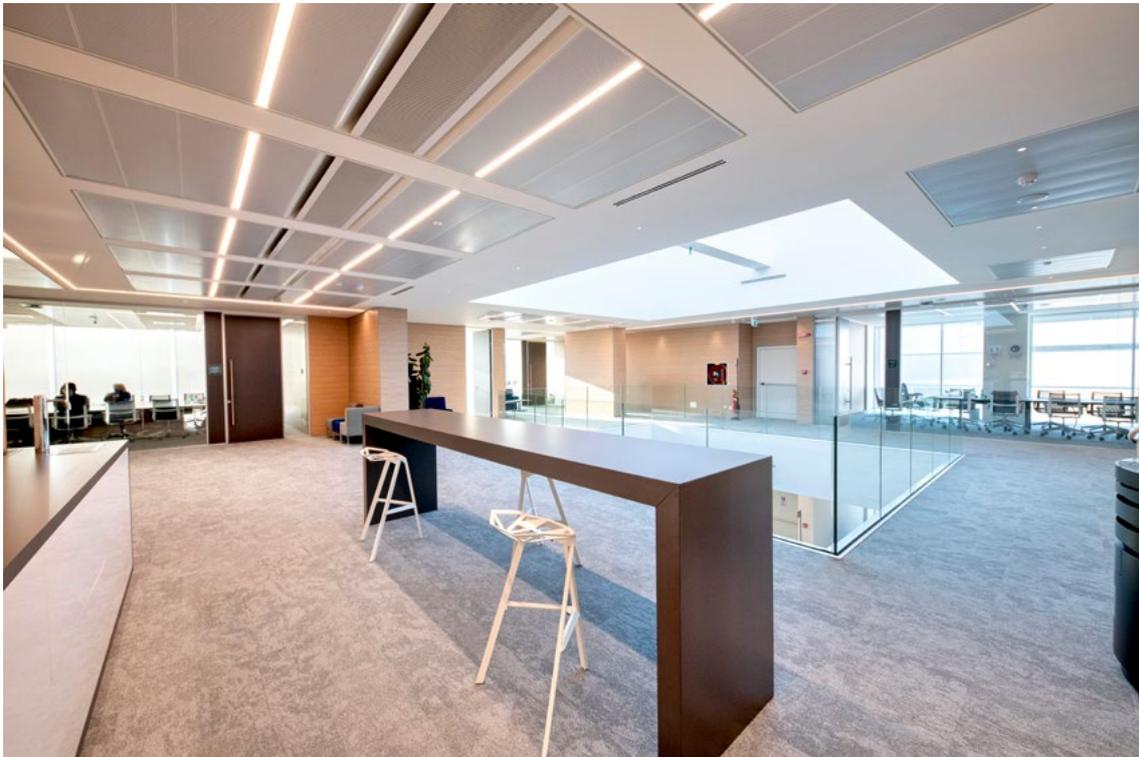
### Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di collaborazioni e networking ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi condivisi per lo **sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese**.



### Etica e trasparenza

Confindustria è consapevole che dove non esistono **etica e trasparenza** non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.



### La Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder

La **Carta degli impegni** chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave, in primo luogo gli associati, atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

### Il Codice di Condotta

Il **Codice di Condotta** rappresenta il quadro-etico valoriale del sistema Confindustria e regola il rispetto e la promozione dei valori, dei principi e degli impegni verso i differenti stakeholder. Tale impegno si rivolge non solo all'Associazione e ai suoi dipendenti, ma si estende anche agli imprenditori associati e a quelli che rivestono cariche associative e che rappresentano il Sistema in organismi esterni.

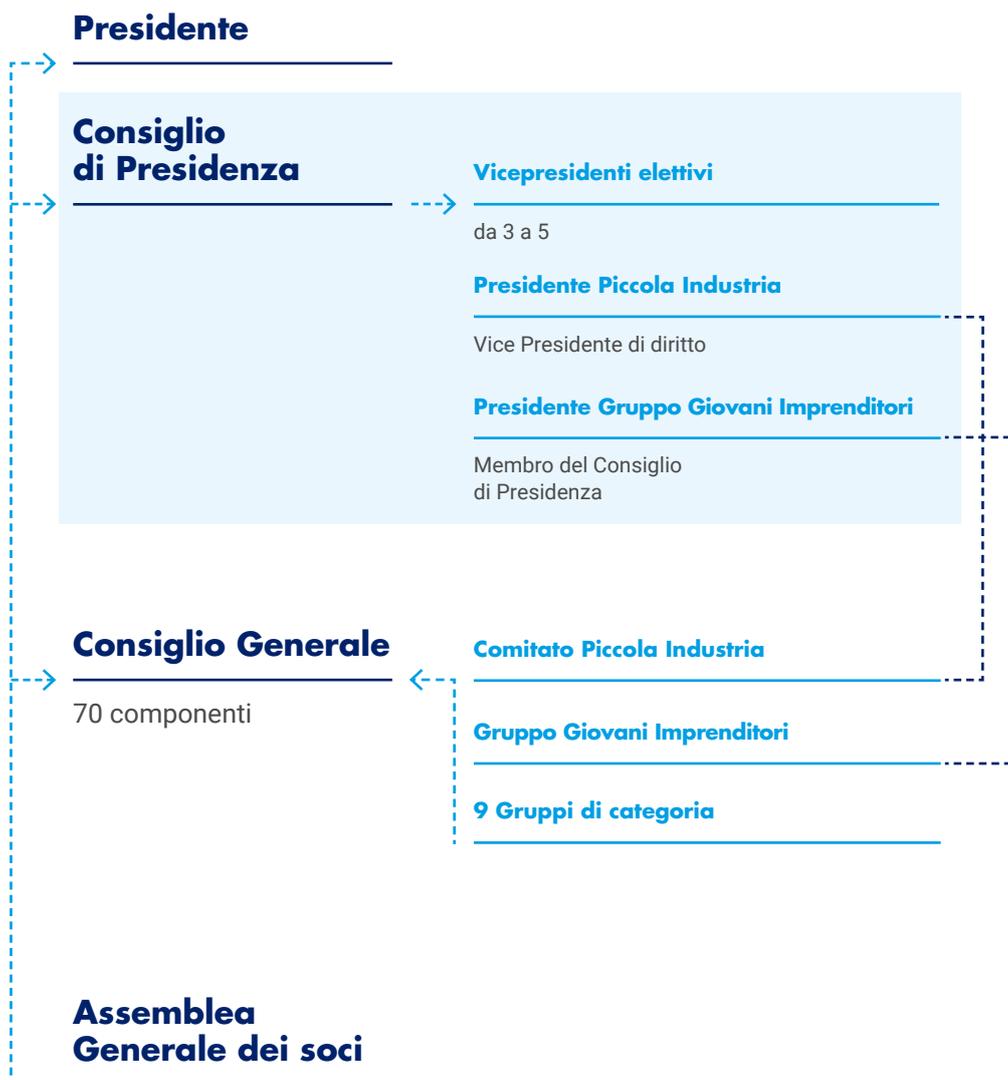
## 1.2.2 La governance

La governance di Confindustria Bergamo è disciplinata dallo **Statuto**. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano, che stabilisce le linee programmatiche ed elegge ogni quattro anni il Presidente. Il **Consiglio Generale** rappresenta le diverse anime associative, essendo composto per derivazione, oltre che dall'Assemblea, anche dai Gruppi di categoria, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori.

### La governance statutaria di Confindustria Bergamo



CONFINDUSTRIA BERGAMO



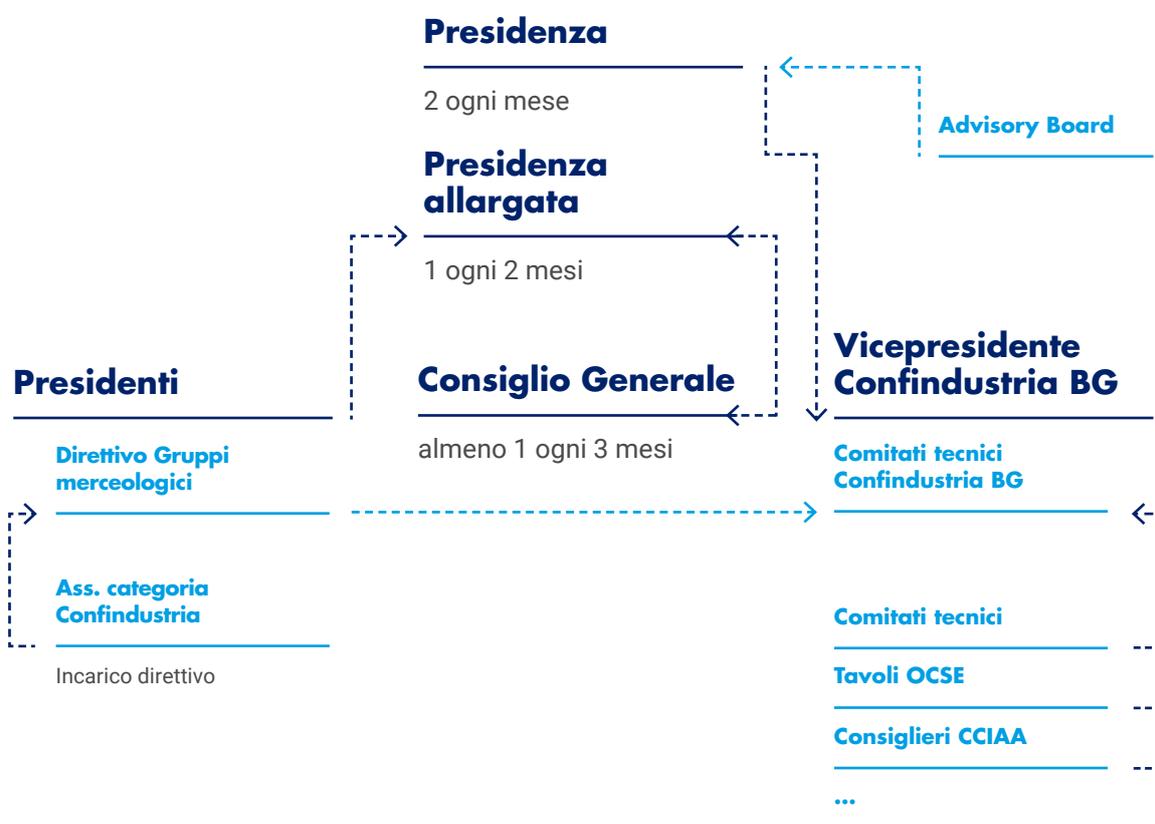


Al fine di garantire una partecipazione allargata agli organi istituzionali, sono affiancati organismi tecnici e momenti di condivisione di informazioni e di idee.

## La governance operativa di Confindustria Bergamo



CONFINDUSTRIA BERGAMO



### 1.2.3 Gli strumenti

In qualità di Associazione aderente al sistema Confindustria, Confindustria Bergamo gode di un'autonomia che esercita nell'ambito delle regole e degli orientamenti espressi dal sistema.



CONFINDUSTRIA BERGAMO

“Realizzare la visione di un **territorio a vocazione industriale** che tende al manifatturiero avanzato con forte integrazione con i servizi tecnologici e predisposto all'**internazionalizzazione**”

Oltre agli obiettivi statutari, l'Associazione esplicita il proprio orientamento strategico attraverso una gamma di strumenti di breve, medio e lungo periodo, quali:

- Indirizzi generali di mandato quadriennale;
- Programma di attività biennale;
- Piano operativo annuale.

### Gli strumenti di Confindustria Bergamo



#### Indirizzi generali di mandato quadriennale

Proposto dal Presidente designato e votato dall'Assemblea; di norma accompagnato dalla Relazione della Commissione di designazione, la quale raccoglie e sintetizza alcune raccomandazioni.



#### Piano Operativo Annuale

Deriva dai documenti precedenti, e “dialoga” con i temi materiali. Viene approvato, con un budget specifico all'interno del Bilancio Preventivo, dal Consiglio Generale.



#### Programma di attività biennale

Proposto dal Presidente congiuntamente alla squadra dei Vice Presidenti e votato dall'Assemblea.

Il **Piano Operativo** rappresenta il documento attraverso il quale l'Associazione provvede all'attivazione dei progetti che contribuiranno, insieme all'azione quotidiana, al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per via dell'eccezionalità dell'anno 2020, durante il quale Confindustria Bergamo ha concentrato le proprie risorse sull'assistenza tecnica e operativa alle aziende, l'Associazione ha dovuto rimodulare durante il corso dell'anno le iniziative e i progetti programmati per il raggiungimento degli obiettivi legati alle diverse linee strategiche definite nel Piano Operativo.



## 1.3 Gli Associati

Confindustria Bergamo affianca le imprese associate durante le diverse fasi della vita aziendale – dalla costituzione alla crescita nei mercati fino allo sviluppo internazionale, garantendo supporto anche negli eventuali momenti di crisi – attraverso l'adozione di un approccio proattivo che punta a offrire servizi a elevato valore aggiunto.

Al fine di supportare gli Associati nella gestione della crisi sanitaria ed economica e favorire la disponibilità di liquidità per le imprese, la Presidenza di Confindustria Bergamo ha sospeso la scadenza della **prima rata dei contributi associativi** prevista per il 31 marzo 2020 rinviandola al 31 luglio 2020, insieme alla seconda rata. A dimostrazione dell'importanza di tale iniziativa, si attesta che il **75% degli Associati** ha rimandato il pagamento.

### 1.3.1 Profilo sintetico degli Associati

Nel 2020 il numero di imprese associate a Confindustria Bergamo si è attestato a **1.194**, in linea con il 2019 (1.197). Inoltre si registra un aumento della rappresentatività in termini di personale in forza presso le imprese socie, che risulta pari a **83.591** dipendenti al 31 dicembre 2020 contro i 82.103 al 31 dicembre 2019. In linea con le caratteristiche proprie del tessuto industriale bergamasco, la maggior parte delle imprese associate è costituita da piccole e medie imprese: circa l'82% delle imprese conta infatti meno di 100 dipendenti, mentre quelle con un organico pari o inferiore alle 50 persone rappresentano circa il 66% del totale della base associativa. Tale composizione rivela l'attrattiva di Confindustria Bergamo anche per le Piccole e Micro imprese e la capacità dell'Associazione di costruire uno spazio di confronto e collaborazione sinergica fra la micro-imprenditoria e la grande industria.



# 1.194

**Le imprese  
associate  
nel 2020**

**82%** PMI

**66%** Piccole imprese



# 83.591

**I dipendenti  
nel 2020**

**Numero di imprese associate e di dipendenti per classi dimensionali al 31.12.2020**

Imprese associate per classi dimensionali (n. dipendenti)	2019				2020			
	Imprese associate		Dipendenti		Imprese associate		Dipendenti	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
0 – 10	257	21	1.279	2	256	21	1.316	2
11 – 50	540	45	14.168	17	528	44	14.095	17
51 – 100	199	17	14.362	18	201	17	14.571	17
101 – 250	146	12	23.147	28	151	13	23.842	29
250 – 500	36	3	11.828	14	40	3	13.004	16
Oltre 500	19	2	17.319	21	18	2	16.763	19
Totale	1.197	100	82.103	100	1.194	100	83.591	100

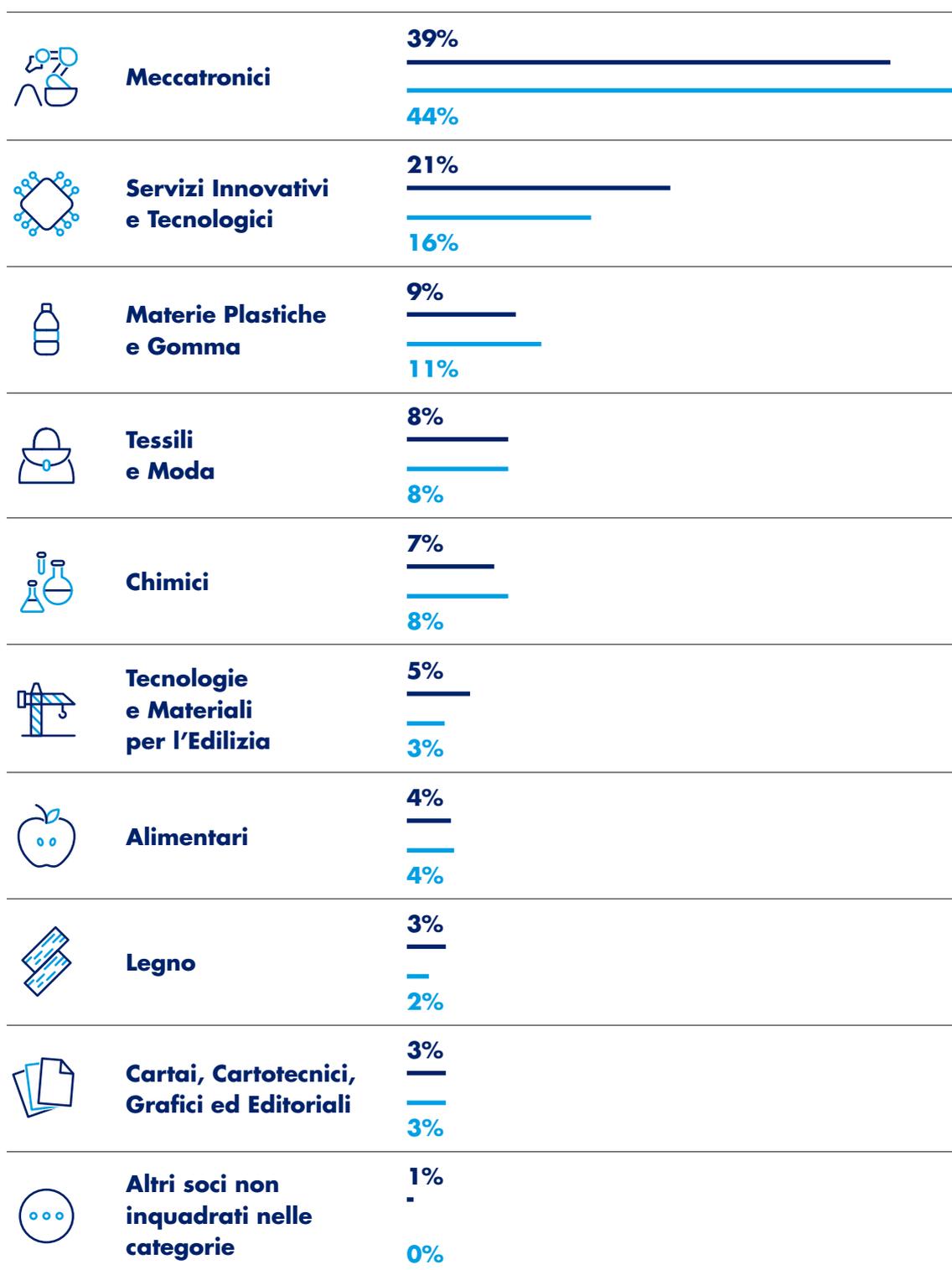
**1.3.2 Le categorie merceologiche**

Le imprese associate, sulla base del proprio business e del settore in cui operano, vengono rappresentate all'interno di determinate **categorie merceologiche**.

**Alimentari****Cartai, Cartotecnici, Grafici ed Editoriali****Chimici****Legno****Materie Plastiche e Gomma****Meccatronici****Servizi Innovativi e Tecnologici****Tecnologie e Materiali per l'Edilizia****Tessili e Moda****Altro**



## Composizione delle categorie merceologiche al 31.12.2020



Imprese Associate

Dipendenti

In linea con gli anni precedenti e con la realtà industriale del territorio, la categoria dei **Meccatronici** costituisce quella maggiormente presente fra le imprese associate, rappresentando, in linea con gli anni precedenti, il 39% dei soci. Tra le altre categorie prevalenti si distinguono anche quella dei Servizi Innovativi e Tecnologici (21%), delle Materie Plastiche e Gomma (9%) e dei Tessili e Moda (8%).

L'Associazione vanta fra i propri membri anche alcuni Soci Collettivi, quali:

**ANCE BERGAMO**

Associazione Nazionale Costruttori Edili Bergamo

**CONFAI BERGAMO**

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani Bergamo

**FIAIP BERGAMO**

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali Bergamo

**Unione Artigiani di Bergamo e Provincia**



CONFINDUSTRIA BERGAMO



**2.**

## **La sostenibilità**





  
CONFINDUSTRIA BERGAMO



## 2. La sostenibilità

---

Confindustria Bergamo si impegna nell'assicurare lo sviluppo competitivo del business e il benessere dei lavoratori e della società attraverso la creazione di valore condiviso per gli stakeholder e per il territorio in un'ottica di medio e di lungo periodo.

Confindustria Bergamo considera di estrema rilevanza l'integrazione delle tematiche di sostenibilità all'interno delle proprie linee strategiche di Corporate Social Responsibility. Volontà che si manifesta attraverso la definizione di obiettivi di ordine economico, sociale e ambientale all'interno del proprio modello di business, nonché di comunicazione e di promozione di queste tematiche verso i propri associati e stakeholder.

Di fatto, con la stesura di questo documento, l'Associazione si prefigge di adempiere agli obiettivi sopra citati offrendo una panoramica delle principali progettualità e iniziative in corso e pianificate dall'Associazione soffermandosi sugli impatti positivi che le stesse hanno sul territorio e sulla comunità in un'ottica ESG, ossia rispetto alle esternalità positive create in ambito ambientale, sociale e di governance relativamente alle tematiche di sostenibilità ritenute materiali.

Nell'ottica di diffusione della cultura della sostenibilità, non solo all'interno dell'Associazione, ma soprattutto tra gli Associati e il tessuto imprenditoriale bergamasco, si è predisposta una sezione del sito web di Confindustria Bergamo dedicata ai temi della sostenibilità. L'obiettivo è quello di illustrare e approfondire le premesse e le modalità per un approccio consapevole alla sostenibilità, fornendo informazioni e aggiornamenti circa il contesto normativo italiano e europeo, le continue evoluzioni in campo di sviluppo sostenibile nello scenario internazionale e molto altro.



Per maggiori informazioni  
visita il sito web

### 2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

---

Il confronto e il dialogo efficace con gli Associati e con tutti gli altri stakeholder è un elemento di vitale importanza per Confindustria Bergamo. Per tale ragione l'Associazione si impegna a creare occasioni di dialogo e confronto, basate sulla trasparenza, con i propri stakeholder attraverso le attività di consulenza quotidiana, l'organizzazione di corsi e convegni informativi sui principali temi d'attualità e la costante comunicazione verso i propri Associati e verso l'esterno.



CONFINDUSTRIA BERGAMO

## Carta degli Impegni nei confronti degli stakeholder

In tale contesto, l'adozione della **Carta degli Impegni nei confronti degli stakeholder** da parte di Confindustria Bergamo dimostra l'attenzione e la dedizione che l'Associazione pone nel dialogo con i propri stakeholder. La Carta degli impegni chiama Confindustria a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave (in primo luogo gli associati), atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.



Per maggiori informazioni  
visita il sito web

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei propri interlocutori e di indirizzare in maniera puntuale le proprie attività, Confindustria Bergamo in quanto soggetto promotore dello sviluppo locale ha identificato e selezionato i propri stakeholder sulla base della consapevolezza del suo ruolo sociale e del forte radicamento territoriale.

## Gli stakeholder di Confindustria Bergamo





## Il coinvolgimento degli stakeholder



### Imprese associate e non associate

- Offerta di servizi e di consulenze alle imprese in loco o telefoniche, organizzazione di convegni informativi e di corsi di formazione.
- Realizzazione di progetti ed iniziative comuni attraverso la creazione di filiere e tavoli di lavoro.
- Condivisione dei risultati raggiunti e dello stato dell'arte attraverso la realizzazione di Assemblee.



### Generazioni future

- Offerta di servizi e strumenti agli Associati e agli stakeholder volti alla creazione di valore per il territorio, tramite le attività quotidiane dell'Associazione e attraverso eventi e convegni informativi.
- Offerta di servizi e consulenze relativamente a prodotti o strategie volti alla tutela dell'habitat naturale e dell'ecosistema.



### Comunità e territorio

- Organizzazione di eventi e convegni per la diffusione di tematiche di interesse, comunicazione tradizionale e digitale relativamente alle notizie e attività di Confindustria Bergamo.



### Universo Confindustria, altre associazioni e organizzazioni non-profit

- Partecipazione alle riunioni degli organi statutari.
- Partecipazione a tavoli tecnici allo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti in sede d'introduzione di nuove norme o di redazione di documenti di prassi.
- Collaborazioni e momenti di incontro e confronto con le altre associazioni e organizzazioni per lo sviluppo di progetti e iniziative congiunti per lo sviluppo territoriale.



### Enti e istituzioni

- Attività di rappresentanza degli Associati presso tavoli di lavoro o consultazioni promosse da enti esterni e istituzioni.
- Rapporti diretti con i diversi enti e istituzioni nella cornice del "Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo" per la promozione di una politica condivisa per lo sviluppo economico del territorio.



### Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca

- Offerta di servizi e organizzazione e promozione di eventi e iniziative in collaborazione con istituti scolastici al fine di avvicinare i ragazzi al mondo industriale (orientamento, alternanza scuola-lavoro, iniziative nelle scuole).
- Costruzione di momenti di confronto e riflessione volti all'analisi e all'aggiornamento dei percorsi formativi in linea con le nuove competenze emergenti.
- Collaborazioni con le università del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione e per il supporto alla formazione di figure professionali.



### Risorse Umane e parti sociali

- Comunicazioni interne e sviluppo di iniziative volte a rafforzare il benessere dei dipendenti dell'Associazione e favorire occasioni di team building.
- Organizzazione di momenti di condivisione interni dei risultati e delle strategie adottate.



### Credito e Finanza

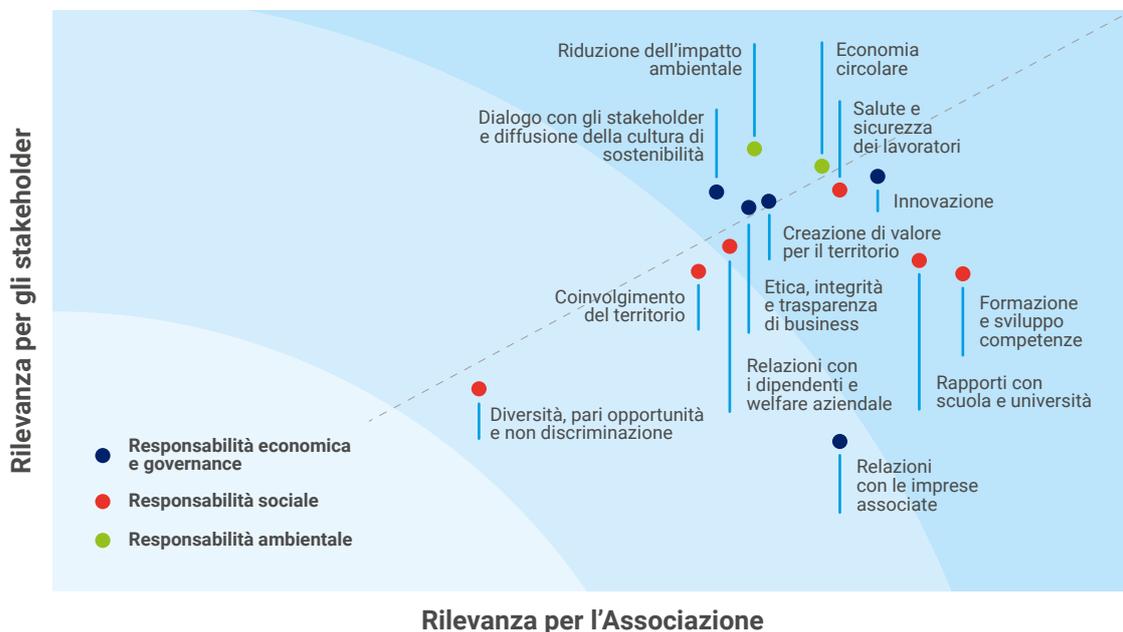
- Collaborazione con Banche ed Enti Finanziari per lo studio e lo sviluppo di accordi e convenzioni per l'offerta di pacchetti di credito a favore degli investimenti aziendali volti alla tutela ambientale.

## 2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Associazione e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti tra cui gli Associati. Tale strumento è il punto di partenza per una rendicontazione di sostenibilità che risponda al meglio alle aspettative degli stakeholder ed è per questa ragione che il suo continuo aggiornamento risulta cruciale. A tal fine la matrice di materialità, presentata nel Bilancio di Sostenibilità 2018 e poi aggiornata nel 2019, è stata valutata in primo luogo da parte dal Comitato di Presidenza allargato ai vertici della Piccola Industria, dei Giovani Imprenditori e dei Gruppi di categoria durante un workshop, per poi essere inoltre vagliata, durante il corso di diversi workshop, da una platea più ampia di stakeholder interni ed esterni, al fine di ottenere una rappresentazione più completa.

In tutte queste occasioni i partecipanti sono stati chiamati ad esprimere la loro valutazione in merito alla rilevanza delle tematiche, sia in un'ottica interna sia in termini di diffusione della stessa tra gli Associati dell'Associazione. Il risultato di tale attività ha prodotto l'aggiornamento della matrice di materialità rappresentata di seguito.

### La matrice di materialità di Confindustria Bergamo



Si segnala infine che, in un'ottica di continuo miglioramento nel processo di identificazione delle tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'Associazione e al fine di rispondere sempre più alle aspettative degli stakeholder, nel corso del 2021 verranno realizzate delle attività propedeutiche per l'aggiornamento dell'analisi di materialità.



## 2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo

A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2016-2030, che sono stati creati e promossi come i nuovi obiettivi globali di sviluppo sostenibile per supportare la definizione di obiettivi e strategie correlate alle priorità di business. Il settore del business ricopre un ruolo centrale ai fini del raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030, in quanto driver principale dello sviluppo economico. Le imprese possono dare un contributo importante al raggiungimento degli SDGs attraverso nuovi modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attraverso l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder.



### La correlazione tra le tematiche materiali di Confindustria Bergamo e gli SDGs

	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Etica, integrità e trasparenza di business									●	●
Relazioni con le imprese associate	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità						●			●	●
Innovazione					●	●				●
Creazione di valore per il territorio					●	●				●
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	●		●		●					
Formazione e sviluppo delle competenze		●	●		●	●		●		●
Diversità, pari opportunità e non discriminazione			●		●				●	
Salute e sicurezza dei lavoratori					●					
Rapporti con scuole e università		●								
Coinvolgimenti del territorio		●			●					●
Riduzioni dell'impatto ambientale				●				●		
Economia circolare									●	

A testimonianza dell'attenzione crescente verso la diffusione delle tematiche di sostenibilità al suo interno e al suo esterno, l'Associazione, partendo dal proprio piano strategico e operativo e attraverso un'analisi delle proprie attività, in relazione 17 SDGS ha individuato 10 obiettivi ai quali è in grado di contribuire.

## Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati da Confindustria Bergamo



### Buona salute

Garantire una **vita sana** e promuovere il benessere di tutti, a tutte le età



### Istruzione di qualità

Garantire un'**istruzione** continua ed opportunità di apprendimento di qualità ed eque



### Parità di genere

Raggiungere l'**uguaglianza di genere**



### Energia rinnovabile

Garantire l'accesso a sistemi di **energia** economici, affidabili, sostenibili e moderni



### Buona occupazione e crescita economica

Promuovere **crescita economica** duratura e sostenibile, **occupazione** e lavoro dignitoso



### Innovazione e infrastrutture

Promuovere l'industrializzazione sostenibile e **favorire l'innovazione**



### Consumo responsabile

Garantire modelli di **consumo e produzione sostenibili**



### Lotta al cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per **combattere il cambiamento** climatico e le sue conseguenze



### Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere **società pacifiche e inclusive** ai fini dello sviluppo sostenibile

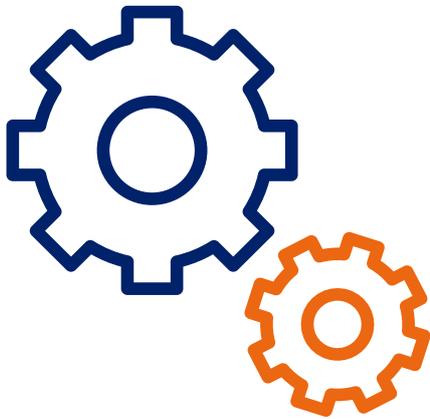


### Partnership per gli obiettivi

**Rafforzare** i mezzi di attuazione e **rinnovare il partenariato mondiale** per lo sviluppo sostenibile

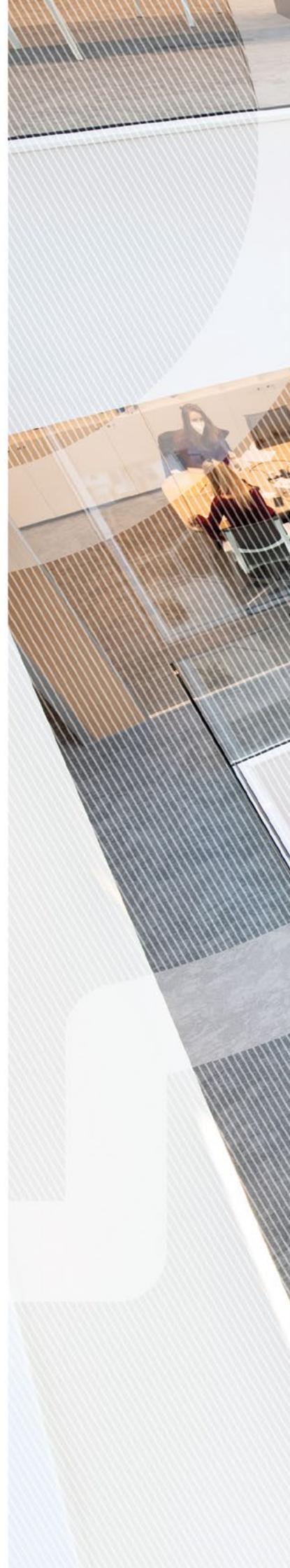


CONFINDUSTRIA BERGAMO



**3.**

## **Responsabilità economica e di governance**







## 3. Responsabilità economica e di governance

Confindustria Bergamo contribuisce alla crescita e allo sviluppo del territorio e dei suoi Associati attraverso numerose progettualità e iniziative in ambiti quali la diffusione della conoscenza in materia di etica e legalità, l'internazionalizzazione, l'innovazione nelle filiere e lo sviluppo delle startup.

All'interno del capitolo verranno dunque presentati i progetti, le attività e i servizi implementati nel 2020 al fine di:

- diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità economica e di governance;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



### Etica, integrità e trasparenza di business

Promozione di una buona Corporate governance che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Impegno a garantire e a diffondere la trasparenza nella conduzione delle attività di business anche attraverso la rendicontazione delle stesse e dei risultati raggiunti. Impegno nel garantire il rispetto dei diritti umani e nella lotta contro la corruzione attiva/passiva, i comportamenti anti-competitivi e la frode.

### Creazione di valore per il territorio

Contributo allo sviluppo delle progettualità insieme agli stakeholder, tramite la condivisione del know-how dell'Associazione, al fine di promuovere interessi e specificità dell'impresa bergamasca, favorendo la creazione di valore economico e benessere nel territorio, la valorizzazione della filiera locale e la crescita occupazionale sul territorio.

### Relazioni con le imprese associate

Servizi di rappresentanza degli Associati e supporto agli stessi nello svolgimento delle attività di business tramite l'offerta di servizi consulenziali anche in relazione alle tematiche relative a credito, fisco e finanza. Promozione della condivisione di esperienze e conoscenze tra gli Associati tramite la realizzazione di eventi, seminari e convegni supportando la crescita del network tra le imprese che operano sul territorio.

## Innovazione

Implementazione di strumenti di supporto, attività di consulenza e knowledge sharing per guidare gli Associati nel percorso di sviluppo, gestione e condivisione dell'innovazione di prodotto e di processo e nell'implementazione di nuove tecnologie anche in un'ottica di sviluppo della green economy. Inoltre organizzazione di iniziative ed eventi volti alla promozione dell'innovazione all'interno e all'esterno dell'Associazione.

## Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Dialogo e coinvolgimento dei principali Stakeholder dell'Associazione e degli Associati anche tramite la rendicontazione trasparente delle proprie attività e la realizzazione di canali dedicati alla ricezione di commenti e osservazioni. Promozione di comportamenti responsabili nei riguardi della società e della comunità circostante al fine di diffondere la cultura della sostenibilità, mezzo necessario per incidere sulla competitività e creare una nuova modalità di fare impresa.

## 3.1 Etica e integrità di business

Confindustria Bergamo attribuisce fondamentale importanza alla promozione di pratiche etiche e trasparenti di business, sia al suo interno, sia verso i propri Associati.



L'Associazione opera nel rispetto delle leggi, delle norme e delle regole che a vario titolo guidano il suo operato e fonda i suoi principi nell'**etica**, nella **trasparenza** e nei concetti di **integrità, correttezza, equità, imparzialità e assenza di conflitti di interessi**. Tali principi sono definiti all'interno del Codice Etico e sono parte integrante dei valori associativi. Confindustria Bergamo pone in essere tutte le azioni in grado di prevenire eventuali casi di non conformità alle norme vigenti e, a conferma di questo, nel corso del 2020 non si sono verificati casi di corruzione o di comportamenti anti-competitivi.

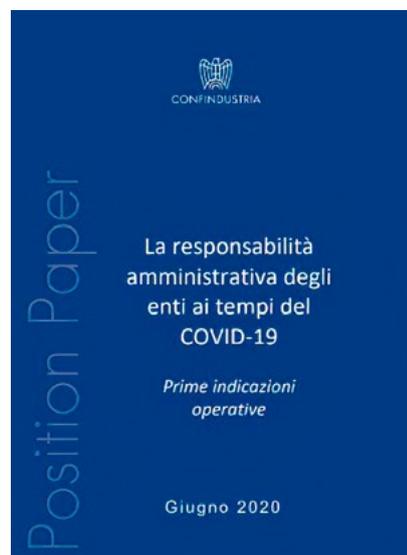
Nell'ambito della diffusione della cultura dell'etica e della legalità tra gli Associati, Confindustria Bergamo promuove la divulgazione di conoscenza relativamente al **modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001** e ai continui aggiornamenti normativi attraverso la realizzazione di convegni, visite in azienda e servizi di consulenza mirati.

**PILLOLE DI 231 E GLI IMPATTI DEL COVID19  
SUL MOG E SULL'ATTIVITÀ DELL'ODV.**

In quest'ottica, è proseguito il progetto "**Pillole 231**" orientato a sensibilizzare gli Associati rispetto alle tematiche del modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001. Divulgando i video con brevi interviste ad esperti di settore e rendendo disponibili numerose pubblicazioni scaricabili dal sito istituzionale, si è approfondito il tema della responsabilità amministrativa degli enti e degli **impatti del Covid-19** in ambito 231 e il sistema di whistleblowing. Particolarmente rilevante il position paper



su “**La responsabilità amministrativa degli enti ai tempi del Covid-19**”, il quale fornisce le indicazioni operative per adattare la struttura organizzativa aziendale ad una corretta gestione dei nuovi rischi d’impresa legati al Covid-19 e al rispetto della tutela della salute dei propri lavoratori. L’obiettivo di tale documento è richiamare la necessità di considerare il **rischio di Covid-19** nell’ambito dell’attività di risk assessment, nel contesto della responsabilità dell’impresa richiesto dal MOG 231. Con le medesime finalità, l’Associazione ha pubblicato un video e una scheda di approfondimento riguardante gli **obblighi** e le modalità di azione **dell’Organismo di Vigilanza** negli enti dotati di modello organizzativo e gestionale ai sensi del D. Lgs. 231/2001.



Poiché l’inadempimento della **responsabilità amministrativa degli enti** comporta pesanti sanzioni di natura pecuniaria, l’Associazione mira a sensibilizzare circa l’importanza di adottare un modello organizzativo e gestionale presidiato da un Organismo di Vigilanza, nonché a far conoscere in modo completo ed approfondito la recente giurisprudenza in tema di responsabilità degli enti. A tale scopo, Confindustria Bergamo ha organizzato il 15 dicembre 2020 un webinar presentando casi applicativi concreti come la pronuncia della Corte d’Appello di Firenze riguardante la strage ferroviaria di Viareggio.

**WEBINAR**

**La responsabilità amministrativa degli enti nei gruppi societari**

**Martedì 15 dicembre 2020 ore 16.00**



CONFINDUSTRIA BERGAMO

## 3.2 Creazione di valore per il territorio

---

Confindustria Bergamo contribuisce alla creazione di valore economico e al benessere per il territorio attraverso diverse attività e servizi che vanno dalla promozione delle filiere e del tessuto industriale locale fino alla consulenza e al supporto alle associate su fisco, credito e forme di finanza alternative. All'emergere della situazione Covid-19, l'attività di consulenza e supporto ha avuto geometrie variabili seguendo i temi di rilievo per l'operatività e la sopravvivenza delle imprese. L'integrazione delle competenze tra aree organizzative dell'Associazione è stata in questo contesto più che mai necessario.

### 3.2.1 Valorizzazione filiere: progetto isole smart

---

Tra i progetti relativi alla valorizzazione delle filiere, nel 2020 (in collaborazione con il Consorzio Poliedra del Politecnico di Milano) si è concretizzato il progetto **Isole Smart**. L'idea iniziale - rendere funzionale una stazione per la ricarica dei veicoli elettrici con servizi aggiuntivi a beneficio di dipendenti e clienti/visitatori aziendali - è stata rivisitata, accentuando l'orientamento al welfare aziendale e la condivisione dei servizi tra più aziende e integrando le opportunità/attenzioni che la situazione emergenziale ha reso palesi.

Sempre più aziende mettono in cima alle loro agende le tematiche legate alla **sostenibilità** e al **benessere dei propri dipendenti** e, per raggiungere questi obiettivi, sono in cerca di soluzioni e metodologie che permettano loro di creare un contesto lavorativo attrattivo, che incentivi il dialogo tra azienda e realtà circostanti, arricchendo al contempo l'ecosistema territoriale.

Il percorso è iniziato nel 2019 con uno **studio del contesto territoriale**, per poi proseguire con **interviste e workshop** indirizzati ai dipendenti e al management di aziende bergamasche, diverse per settori, dimensioni e contesti territoriali, con lo scopo di capire come si potesse applicare il concetto di smart alle loro realtà. Il percorso ha consentito di creare un modello mediante l'identificazione di caratteristiche, asset, categorie e servizi utili alla definizione di possibili tipologie di aziende (le c.d. "**Isole smart**"). A ciascuna Isola smart è stato associato un "**pacchetto di servizi**", considerato strategico rispetto alla tipologia di azienda e al contesto in cui è ubicata. I servizi costitutivi dei pacchetti sono stati individuati a partire da quanto espresso, in sede di intervista, dal management e dai dipendenti delle aziende associate coinvolte nel progetto. L'output finale desiderato è quello di rendere i pacchetti di servizi condivisibili tra più aziende, motivo per cui il progetto mira a creare un "**Arcipelago Smart**".

### 3.2.2 Task force Coronavirus e Programma di Gestione Emergenze

---

Nell'ambito delle attività realizzate da Confindustria Bergamo, al fine di fornire supporto al tessuto industriale del territorio nel fronteggiare l'emergenza sanitaria, di particolare rilievo è l'istituzione della task force - "**Task Force Coronavirus**" - composta da circa 30 dipendenti dell'Associazione. Quotidianamente la task force ha supportato le imprese nell'interpretazione dei DPCM e relative normative riguardanti le attività essenziali e di filiera autorizzate a proseguire le lavorazioni durante il lockdown. Per agevolare la fruizione del servizio, e per poterlo estendere anche alle aziende non associate, è stata riservata una sezione ad-hoc del sito istituzionale<sup>3</sup> dove sono state pubblicate tutte le news e le circolari a commento della legislazione d'emergenza. La disponibilità telefonica e via mail quotidiana dei componenti della task force unitamente alla creazione della sezione ad hoc del sito hanno consentito a molte aziende, associate e non, di fruire degli aggiornamenti in materia di legislazione d'emergenza e di avere un riferimento in caso di dubbi tecnici

---

<sup>3</sup> <https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/coronavirus/coronavirus>



e complessi. Tra i servizi offerti a titolo gratuito si sono rese disponibili diverse risorse, create in collaborazione con l'ATS Bergamo, la Regione Lombardia e molte altre realtà, per agevolare le imprese nella comunicazione delle norme e dei comportamenti da adottare per il contrasto della pandemia Covid-19, come ad esempio:

- Documentazione informativa: “**10 buone pratiche per il territorio per l'emergenza sanitaria**”;
- Documentazione informativa relativa alle regole da seguire imposte dal Ministero della Salute;
- Documentazione informativa per rispondere alle principali FAQ poste dalle aziende in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Documentazione informativa con consigli e i suggerimenti per la gestione del Covid-19 tra i pazienti fragili e anziani.

Un'altra iniziativa di supporto relativa alla gestione dell'emergenza Covid-19, è il contributo di Confindustria Bergamo al **Programma Gestione Emergenza (PGE)**<sup>4</sup> del Comitato **Piccola Industria di Confindustria**. Il PGE ha inteso rispondere all'emergenza Covid-19 principalmente agevolando le aziende a reperire i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** necessari alla ripresa/continuità delle attività produttive nella piena tutela della salute dei lavoratori.

In tale contesto anche in Confindustria Bergamo si è costituito un nucleo operativo in coordinamento con il Board del PGE Nazionale.

Durante la crisi pandemica, il nucleo operativo di PGE costituito nell'Associazione, in sinergia con la Direzione Generale, la Task Force Coronavirus e le Aree tecniche di Confindustria, ha agito su **quattro linee d'azione**, in particolare:

1. Garantire la continuità produttiva e la disponibilità dei DPI;
2. Individuare i fornitori di DPI e altri beni necessari per rispondere all'emergenza per la Protezione Civile;
3. Supportare le aziende nella riconversione per aumentare la produzione di mascherine;
4. Supportare le aziende grazie al raccordo PGE – Task Force Coronavirus.

Ad ogni linea di azione è dedicato un box di dettaglio.

## 1. Garantire la continuità produttiva e la disponibilità dei DPI

Numerose le iniziative volte a garantire la **continuità produttiva delle aziende e la disponibilità di DPI**. In particolare:

- Supporto alle aziende operanti nelle zone c.d. “rosse” per la prosecuzione delle attività di consegna delle materie prime;
- Promozione dell'adozione dello **smart-working**;
- Definizione delle procedure di comportamento da tenere in azienda al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e la continuità produttiva. Lavoro che ha portato alla stesura ed applicazione del **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**;
- Definizione delle linee guida condivise sul tema degli **screening sierologici** in azienda;
- Definizione di un accordo informale con la Protezione Civile per l'importazione e lo sdoganamento di alcune partite estere di DPI e mascherine previa donazione del 20% delle forniture;
- Sigla di un accordo tra Piccola Industria e il Commissario per l'emergenza per la **liberalizzazione** dell'importazione delle mascherine attraverso specifici “accordi quadro” per lo sdoganamento di DPI e mascherine chirurgiche;
- Definizione di **partnership**, in collaborazione con Confindustria Dispositivi Medici e Assosistema, per l'approvvigionamento di mascherine chirurgiche e DPI a prezzi stabiliti e con certificazioni a norma di legge, per un totale di circa **8 milioni di mascherine**, tra chirurgiche e ffp2/3;
- Realizzazione di un'**indagine**, in collaborazione con il Centro Studi Confindustria, finalizzata alla rilevazione dei fabbisogni di DM e DPI degli associati;
- Diffusione del bando internazionale per dispositivi medici Covid-19 di Regione Lombardia;
- Supporto ad ATS Bergamo per la ricerca di laboratori per test PCR in vari Paesi esteri tramite l'interlocuzione con ambasciate italiane ed altri canali.

<sup>4</sup> Nato per rispondere all'emergenza del sisma del Centro Italia, sulla base dell'esperienza del Comitato Piccola Industria di Confindustria Fermo in occasione del terremoto in Emilia, il PGE è un grande piano organizzativo, formalizzato nel 2016 anche dall'Accordo tra Confindustria e Dipartimento Protezione Civile, che valorizza ed esprime le caratteristiche proprie di Piccola Industria: flessibilità, resilienza, velocità, concretezza.

## 2. Individuazione fornitori per la Protezione Civile

Garanzia di un ampio e costante supporto agli approvvigionamenti del DPC destinati al **sistema sanitario** attraverso una stretta collaborazione con Confindustria Dispositivi Medici e Assosistema, che ha garantito un consistente approvvigionamento di mascherine attraverso:

- Richiesta di centralizzare gli acquisti di DPI e DM (Ordinanza del DPC, 25 febbraio) per facilitare la risposta delle aziende ai fabbisogni rilevati;
- Identificazione e verifica dei tempi e capacità produttiva delle aziende italiane produttrici di mascherine chirurgiche e DPI, per supportare il DPC nella risposta alle richieste specifiche provenienti dal **Ministero della Sanità**;
- Mappatura, anche grazie al supporto delle Confindustrie Estere e delle Associazioni del Sistema, di **fornitori internazionali** che hanno sottoscritto contratti di fornitura di DPI e DM (mascherine chirurgiche incluse) per milioni di unità;
- Attività di matching tra i fabbisogni del **Dipartimento** e le **aziende produttrici italiane** che mettono a disposizione la loro produzione (alcol etilico, ossigeno in bombola, ecc).

## 3. Riconversione di aziende per aumentare la produzione di mascherine

Nei mesi della pandemia Confindustria Bergamo ha lanciato l'**iniziativa "Facciamo l'impresa, insieme"**: una task force per coordinare le iniziative sul territorio in risposta all'emergenza, in particolare alla luce della forte richiesta di dispositivi di protezione. Insieme a numerose aziende, si è riusciti a realizzare in poche settimane una vera filiera bergamasca a kilometro zero delle mascherine chirurgiche. Il primo, importante risultato è stata la mascherina nata dalla collaborazione tra RadiciGroup, Plastik e Santini Maglificio Sportivo, che ha ottenuto l'approvazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità. Grazie alla riconversione degli impianti e dei processi produttivi e alla sinergia tra chi produce il tessuto, il taglio e il confezionamento, è stato realizzato un prodotto fatto a mano, sicuro e di qualità (sanificato da Steris e impacchettato da Minipack Torre). Successivamente altre aziende (Maglificio Ghidotti, Unigasket, Somain Italia) hanno aderito all'iniziativa e hanno riconvertito, anche parzialmente, le proprie produzioni.

I temi che rilevano per questa esperienza sono essenzialmente due: la reattività ad uno scenario imprevisto, e il modello aperto di sinergia operativa fra imprese altrimenti non collegate per motivi di business, perché operanti in settori distinti e distanti.

L'iniziativa nasce come supporto a Invitalia per lo **sviluppo della capacità produttiva nazionale** necessaria a mettere in sicurezza il Paese, nonché porsi come **interlocutore** tra Delegazione di Bruxelles, le **istituzioni europee** e le Associazioni settoriali di rappresentanza delle imprese italiane ed europee, nello specifico:

- Raccolta delle **candidature di fornitori** nazionali di mascherine chirurgiche e di DPI e/o di altri possibili canali di fornitura;
- **Mappatura delle riconversioni** produttive (circa 100 aziende) per potenziare la capacità produttiva nazionale e contrastare l'emergenza;
- Azione di reclamo alle istituzioni preposte rispetto all'importanza della predisposizione di **incentivi** a supporto della **riconversione produttiva** (DL Cura Italia, art. 5);
- Identificazione dei **laboratori accreditati** alla **certificazione** delle mascherine chirurgiche per poi essere proposte dalle imprese in fase di riconversione e notificate al Sistema;
- Identificazione e notifica a Invitalia di **nuove soluzioni** atte a sostenere una riconversione produttiva di qualità;
- Definizione di **forme di compensazione** per le aziende impossibilitate nel rientrare negli investimenti realizzati per la riconversione, mettendo anche a disposizione liste di fornitori nazionali accreditati a cui rivolgersi;
- Garanzia di un **supporto continuo** per qualsiasi richiesta pervenuta tramite la rete PGE.



#### 4. Raccordo pge-taskforce coronavirus e sistema Confindustria

Lavoro costante di **raccolta** – attraverso una comunicazione incessante con un'ampia varietà di Associazioni territoriali – delle **esigenze aziendali** ed **informazioni** con lo scopo di trovare **soluzioni** per agevolare l'**incontro di domanda/offerta**:

- **Raccolta** delle **istanze** delle Associazioni e delle imprese, per aumentare la rapidità con cui le stesse vengono sottoposte all'esame della Task Force Coronavirus;
- Supporto alla Task Force Coronavirus e all'azione di Confindustria tramite la **segnalazione delle criticità** rilevate in merito **all'interpretazione** dei diversi **provvedimenti ministeriali**, contribuendo così alla definizione delle successive linee guida;
- Contributo a segnalare, in occasione del DPCM del 22 marzo 2020, i **codici ATECO** mancanti e ritenuti strategici nel garantire la continuità produttiva;
- **Mappatura dei fornitori strategici** per la gestione dell'emergenza (produttori igienizzanti, sanificazioni, etc.) da suggerire alla rete del PGE per soddisfare richieste

Le profuse attività del Board PGE hanno visto un formale riconoscimento come "National Winner" della 14° edizione **dell'European Enterprise Promotion Awards – EEPA 2020**, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che mira a valorizzare l'imprenditorialità in Europa e premiare i progetti che si distinguono in questo campo. Il PGE è inoltre rientrato nella "European shortlist" dei 19 progetti finalisti nella categoria "**Imprenditoria responsabile e inclusiva**". La giuria ha riconosciuto e valorizzato lo sviluppo di un programma di gestione delle emergenze incentrato sulla costruzione di una cultura della prevenzione e della resilienza, che mettesse inoltre in risalto l'importanza del sostegno all'imprenditorialità.



Inoltre, al fine di raccogliere e studiare i trend caratteristici dell'emergenza sanitaria, Confindustria Bergamo ha chiamato gli Associati a rispondere alle seguenti 4 indagini:

Inoltre, al fine di raccogliere e studiare i trend caratteristici dell'emergenza sanitaria, Confindustria Bergamo ha chiamato gli Associati a rispondere alle seguenti 4 indagini:

- Rilevazione di Confindustria nazionale;
- Rilevazione giornaliera sulla situazione in azienda;
- Rilevazione sull'assenteismo in azienda;
- Indagine telefonica rivolta a tutte le Associate rispetto alla chiusura o meno delle attività.

### 3.2.3 Fisco, credito e finanza

In questo campo Confindustria Bergamo ha supportato gli Associati attraverso le seguenti attività:



Per quanto riguarda le attività di assistenza fiscale, attraverso il servizio **ASSOCAAF**, il centro CAF di Confindustria Bergamo ha servito nel 2020 **6.845 contribuenti** per oltre 120 aziende associate.

I temi e le problematiche affrontati dall'Associazione e dagli Associati stessi in ambito di finanza aziendale, fisco e diritto societario, non sono solo di carattere operativo e procedurale ma anche di carattere strategico, legati alla crescita e alla crisi d'impresa.

Nel 2020 le attività informative realizzate tramite circolari, news e webinar, si sono principalmente focalizzate sulle implicazioni derivanti dalla crisi sanitaria. È stata dedicata una sezione apposita del sito Internet in tema Covid-19 accessibile a tutte le aziende del territorio dove sono state pubblicate tutte le news e le circolari a commento della legislazione d'emergenza: spostamento di merci (dogane e trasporti), sospensione di imposte dovute e fruizione di contributi, gestione delle risorse finanziarie ed economiche.

**80**  
news/circolari

**12**  
webinar  
in ambito di crisi  
finanziaria Covid-19



## Le principali attività 2020 nell'ambito dell'emergenza finanziaria Covid-19

### Finanza Subito

Stipulazione dell'Accordo Finanza Subito e attivazione di uno sportello virtuale di emergenza finanziaria.

### Consulenza

A seguito dell'emanazione dei vari Decreti Legislativi e supporto rispetto ai provvedimenti di finanza agevolata di carattere nazionale e regionale.



### Financial Cash Flow

Tool ideato per la determinazione del fabbisogno finanziario aziendale.

### Bancopass

Supporto alle aziende nella pianificazione finanziaria facilitandone l'accesso alle fonti di finanziamento.

## Accordo Finanza Subito

Con l'obiettivo di **velocizzare le concessioni di moratorie e di finanziamento** è nato l'Accordo Finanza Subito: uno sportello virtuale per la consulenza agli Associati. L'Accordo tra più associazioni territoriali, Confidi ed istituti bancari è stato perfezionato in due fasi: la prima a maggio e la seconda a luglio 2020. Con l'occasione l'Associazione ha costituito un team di emergenza finanziaria composto da 7 risorse interne e 2 consulenti esterni, che complessivamente ha dedicato circa 1.200 ore all'iniziativa.

Gli attori e gli impegni assunti da ciascuno sono sintetizzati nel box a seguire.



### Associazioni territoriali

- Confindustria Bergamo
- Confindustria Como
- Confindustria Lecco e Sondrio
- Confidi Systema!

### Impegni assunti

- Team dedicato per consulenza e supporto
- Accompagnamento nella presentazione delle domande di finanziamento
- Monitoraggio dei tempi di istruttoria, delibera ed erogazione
- Garanzie



## Banche

- Ubi Banca
- UniCredit
- Intesa Sanpaolo
- Banco BPM
- Credito Valtellinese
- Banca Popolare di Sondrio
- Cassa Rurale – Banca di Credito Cooperativo di Treviglio
- Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco
- Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica
- Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio
- Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli
- Cassa Rurale e Artigiana – Banca di Credito Cooperativo Cantù

## Impegni assunti

- Azioni per facilitare la tempestività dei tempi di istruttoria, delibera ed erogazione
- Favorire una documentazione più snella
- Valutazione delle forme di prefinanziamenti per le urgenze
- Maggiore attenzione ai costi

L'Accordo nato nel particolare contesto emergenziale ha generato risultati di elevato interesse tra gli associati che potranno essere il presupposto per nuovi progetti e attività, in partnership col sistema bancario, anche nella fase di ripartenza post pandemia.

Riepilogo Confindustria Bergamo	Importo	Numero pratiche	Percentuale
Finanziamenti in Istruttoria e preparazione	€ 46.560.000	48	19,8 %
Finanziamenti deliberati ed erogati	€ 140.213.388	176	72,7%
Finanziamenti abbandonati	€ 8.630.000	13	5,4%
Finanziamenti respinti	€ 6.200.000	5	2,1%
<b>Totale</b>	<b>€ 201.603.388</b>	<b>242</b>	<b>100,0%</b>

Riepilogo Confidi Systema!	Importo	Numero pratiche	Percentuale
Finanziamenti deliberati ed erogati	€ 59.421.628	436	96,5%
Finanziamenti respinti/annullati	€ 1.510.000	16	3,5%
<b>Totale</b>	<b>€ 60.931.628</b>	<b>452</b>	<b>100,0%</b>

<b>TOTALE GENERALE</b> (Confindustria Bergamo + Confidi Systema!)	<b>€ 262.535.016</b>	<b>694</b>	
--	----------------------	------------	--



## Consulenza Emergenza Finanziaria Covid-19

L'attività di consulenza si è concentrata prevalentemente nel fornire **supporto** all'interpretazione dei **provvedimenti e delle agevolazioni**.

- Moratoria ABI con Addendum e Moratoria ex lege (DL Cura Italia 18/2020)
- DL Liquidità 23/2020: finanziamenti con garanzia del Fondo Centrale di Garanzia e Garanzia Italia SACE
- DL Rilancio 34/2020
- Finanziamenti agevolati SIMEST – Patrimonializzazione delle imprese esportatrici
- Bando Impresa Sicura: misura di Invitalia che consentiva alle aziende di ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di DPI finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza Covid-19.
- Finanziamenti diretti erogati da Confidi Systema!
- Agevolazioni rese disponibili da Regione Lombardia (Bando Safe Working; Credito Adesso Evolution; Bando FAICredito)

## Tool Financial Cash Flow

Il Tool Financial Cash Flow è stato ideato nel 2020 per **assistere** le imprese nell'analisi del proprio **fabbisogno finanziario**. Attraverso una semplice ed intuitiva compilazione di questo strumento, le aziende possono facilmente **gestire correttamente i propri flussi di cassa effettivi**, al fine di prevedere e, di conseguenza limitare, gli impatti negativi derivanti dalla situazione di emergenza.

## BANCOPASS

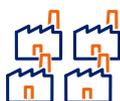
Oltre al Tool Financial Cash Flow, ad ottobre 2020 è stata adottata, in partnership con Assolombarda, la piattaforma cloud Bancopass, per il supporto alle aziende nella **pianificazione finanziaria** facilitandone **l'accesso alle fonti di finanziamento**.

All'interno della piattaforma sono presenti tre moduli che consentono di:

- monitorare l'andamento **economico, patrimoniale e finanziario**;
- costruire il proprio **business plan**, a valle dell'inserimento di uno o più **scenari previsionali**;
- analizzare la propria **Centrale Rischi**.

Accedendo al servizio, un'impresa ha inoltre la possibilità di calcolare e **monitorare gli indici di allerta** d'impresa, verificare il proprio **posizionamento** rispetto al settore di appartenenza - attraverso uno scoring economico-finanziario - nonché esaminare il proprio **valore economico**.

Grazie a tale piattaforma, le aziende possono usufruire di diversi strumenti utili **in sede di negoziazione con le banche e i principali intermediari finanziari** per la concessione di finanziamenti, oppure per comunicare ai propri stakeholder la strategia e le performance aziendali.



83

**Aziende**  
Iscritte alla  
piattaforma

## Risultati Bancopass al 31.12.2020

**47**

**Analisi  
Centrale  
Rischi**

**35**

**Analisi  
previsionale**

**7**

**Valutazione  
MCC  
per Fondo  
di Garanzia**

**7**

**Check-up  
d'impresa**  
(confronto settoriale,  
valutazione azienda,  
modulo crisi)

## FINANZA PMI - FOCUS COMPETITOR

Il **Focus Competitor** è un servizio finalizzato all'**analisi comparativa e strategica della concorrenza** mediante il confronto tra i dati e gli indici più significativi dell'impresa considerata e delle aziende individuate come competitor.



**18**

**Focus  
Competitor**  
realizzati

## CULTURA FINANZIARIA D'IMPRESA

Circa la diffusione della cultura economico finanziaria tra gli imprenditori, nel 2020 si segnalano:

- L'edizione, a giugno 2020, del terzo numero della Lettera Finanziaria dal titolo "Emergenza Covid-19: le misure a sostegno della liquidità delle imprese". All'interno della pubblicazione sono state presentate le principali misure di carattere finanziario a sostegno della liquidità delle imprese che sono state previste da diversi provvedimenti normativi emanati dall'inizio dell'emergenza (in particolare: DL Cura Italia, DL Liquidità, DL Rilancio);
- L'incontro del 12 novembre 2020 del "Club Finanza", dedicato a "La gestione della tesoreria e il sistema di cash pooling";
- Infine l'operatività del Portale Finanza Agevolata ([www.finagile.it](http://www.finagile.it)).

**488**

**Numero di iscritti**

**389**

**Numero di login**

**124**

**Download effettuati**



### 3.2.4 Studi per lo sviluppo economico del territorio

---

Confindustria Bergamo si occupa da anni del tema delle **infrastrutture** per la mobilità con un ruolo di rappresentanza degli interessi del mondo industriale attraverso il monitoraggio delle azioni di indirizzo, pianificazione, programmazione e realizzazione delle opere più rilevanti per il tessuto industriale e l'elaborazione di analisi e dossier documentali.

#### Osservatorio sulle infrastrutture

---

Nel corso del 2020 si è prodotto un Position Paper riferito al **monitoraggio** dello stato di avanzamento dei principali progetti infrastrutturali del territorio. Si tratta di opere che rappresentano una grande opportunità per la provincia di Bergamo, sia per il miglioramento della mobilità di persone e merci, sia per il contributo anticiclico di spinta all'economia.

Al fine di valutare il posizionamento di mercato e la "catchment area" del **trasporto merci su ferro** nella provincia di Bergamo, nel corso del 2020, in collaborazione con PTSCLAS, è stato effettuato uno studio in merito alle attività di business intelligence rispetto ai modelli gestionali dei **terminal intermodali** e si è elaborata una proposta di un modello per il nuovo terminal. Tale studio è complementare a quello elaborato nel corso del 2019 per l'analisi e la valutazione degli scenari per il settore del trasporto ferroviario merci in provincia di Bergamo.

A novembre 2020, Confindustria Bergamo ha condotto un'indagine tra gli Associati per raccogliere i principali dati relativi all'utilizzo della **banda ultra larga**, analizzare la domanda potenziale e approfondire alcuni criticità espresse dagli Associati stessi. All'indagine hanno partecipato 50 unità locali, ed è emerso che tra i 33 rispondenti che hanno attivo un contratto di FTTP 30 mps e/o di 100 mps, solo il 36,4% segnala delle criticità.

#### Osservazioni al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

---

L'attività di partecipazione allo sviluppo economico e di dialogo con gli stakeholder territoriali della provincia è continuata attraverso la pubblicazione delle osservazioni al **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** adottato a maggio 2020, con l'obiettivo di garantire un equilibrio tra lo sviluppo industriale ed edile, caratteristico del territorio bergamasco, e la necessità di preservare le aree agricole strategiche.

#### Osservatori sull'andamento economico

---

Nel 2020 è stato avviato l'**Osservatorio Confindustria Bergamo - Agenzie per il Lavoro** con l'obiettivo di monitorare, trimestralmente, l'andamento delle richieste di **lavoro in somministrazione**. L'iniziativa è svolta in collaborazione con Assolombarda e Confindustria Brescia. La pubblicazione dei risultati avviene con cadenza trimestrale, tuttavia, a causa della situazione emergenziale, i risultati del primo semestre 2020 sono confluiti in un unico rapporto semestrale e congiunto tra le Associazioni. Nei primi sei mesi in particolare, lo studio si è concentrato sulla domanda di **lavoro in somministrazione durante l'emergenza Covid-19** nelle aree più colpite dal contagio.

L'Osservatorio sul mercato del lavoro provinciale è stato riattivato, dopo un periodo di sospensione, nel 2020. L'Osservatorio, presieduto e coordinato dalla Provincia di Bergamo, coinvolge numerose associazioni di rappresentanza del territorio. L'Osservatorio si pone come obiettivo la raccolta e l'analisi delle informazioni inerenti al mercato del lavoro locale, le sue criticità e prospettive, al fine di favorire una progettazione nell'ambito delle politiche formative e del lavoro mirata e concretamente rispondente alle esigenze del territorio.

### Osservatorio sull'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle imprese

Al fine di monitorare e raccogliere le informazioni relative agli impatti dell'emergenza sanitaria Covid-19 sulle imprese, nello specifico gli Associati, Confindustria Bergamo ha predisposto un osservatorio con l'obiettivo di studiare i principali fenomeni che hanno caratterizzato l'attività aziendale nel corso dell'emergenza, come l'utilizzo del lavoro agile, l'interruzione dell'attività produttiva e il fabbisogno di liquidità. L'Osservatorio si è attivato con cadenza giornaliera nelle settimane di lockdown, quindi con frequenza settimanale, e successivamente con cadenza mensile. Nell'edizione di luglio dell'osservatorio, l'indagine ha visto coinvolte 377 imprese, che rappresentano il **32,4% della collettività**.





### 3.3 Relazioni con le imprese associate

Le relazioni con le imprese associate risultano cruciali per la natura di Associazione di Confindustria Bergamo. L'Associazione investe grandi risorse per stimolare e migliorare le relazioni con le associate, soprattutto tramite la realizzazione di eventi e iniziative specifiche per i propri Associati.

L'Associazione si è impegnata nel supportare gli Associati nella gestione dell'emergenza sanitaria in ambito normativo. Tra i diversi aspetti toccati, uno dei principali temi è stato l'interpretazione della norma in caso di **infortunio/decesso** dovuti al contagio da **Covid-19**. A giugno si è infatti tenuto un **webinar** con l'obiettivo di approfondire la gestione dell'infortunio Covid-19, al fine di chiarire gli scenari assicurativi e le possibili conseguenze in ambito civile e penale.



#### 3.3.1 Internazionalizzazione e rapporti con l'estero

##### Supporto alle attività commerciali con l'estero

In relazione alle difficoltà di commercio con la Cina, emerse nei primi mesi del 2020, il 9 Marzo l'Associazione ha realizzato un webinar con ICE Pechino dal titolo; "Cina - Coronavirus: Impatto sulle relazioni economiche e risvolti operativi per le imprese".

E' poi stata condotta una specifica attività informativa e di supporto in preparazione alla fuoriuscita dall'Unione Europea del Regno Unito (**Brexit**). In particolare, i **webinar** in ambito doganale hanno approfondito il tema delle procedure di esportazione di merci da uffici doganali nazionali, offrendo inoltre ulteriori indicazioni per facilitare tale processo attraverso l'applicazione delle regole di definizione dell'origine preferenziale delle merci UE esportate nel Regno Unito.

Ad ulteriore supporto, Confindustria ha attivato l'**Help Desk Brexit** con l'obiettivo di offrire alle Associate che commerciano con il mercato britannico una consulenza permanente in merito all'interpretazione e applicazione delle nuove procedure doganali. Lo sportello si avvale di risorse interne all'Associazione e della collaborazione con il similare Help Desk attivo presso l'Ufficio ICE Agenzia di Londra.



##### Supporto per gli spostamenti internazionali di merci e uomini

La situazione Covid-19 ha creato particolari esigenze di supporto anche in tema di **spostamenti internazionali di uomini e merci**. In concreto, l'Associazione ha fornito un supporto quotidiano nell'interpretazione dei DPCM, delle ordinanze del Ministero della Salute e dei provvedimenti approvati dagli Stati sulla regolamentazione dell'ingresso e uscita di uomini e merci. Ha altresì agevolato i rientri d'urgenza di imprenditori italiani all'estero interloquendo con l'Unità di crisi della Farnesina.

L'evolversi della situazione sugli spostamenti internazionali è stata costantemente monitorata e comunicata agli Associati: **20 le circolari** inviate e pubblicate sul tema. Inoltre, per fornire indicazioni operative, a maggio sono stati organizzati **2 webinar**: l'uno sulle restrizioni agli spostamenti internazionali per esigenze lavorative e l'altro sulle condizioni necessarie (es. checklist operativa per gli obblighi assicurativi e di comunicazione, norme imperative ecc.) per il distacco del personale all'estero.

**646**  
Interventi

**142**  
Aziende assistite

**I viaggi di lavoro in tempi di coronavirus - restrizioni agli spostamenti internazionali**

**111**

**Partecipanti**

**Invio di personale tecnico all'estero**

**110**

**Partecipanti**

L'Associazione ha fornito assistenza alle aziende associate anche per casi di inadempimento e/o criticità contrattuali (es. forza maggiore, hardship, eccessiva onerosità, ritardi nelle consegne, carenza materie prime) emersi a causa della situazione emergenziale.

**20**

**Interventi**

**11**

**Aziende assistite**

## 3.4 Progetti per le Categorie Merceologiche

### 3.4.1 Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia

Al fine di far conoscere agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori il comparto dell'estrazione dei minerali, il Gruppo Tecnologie e Materiali per l'Edilizia promuove dal 2014 il **Cava Day**. L'edizione del 2020 si è svolta il 18 dicembre in modalità webinar, in occasione del quale gli imprenditori hanno avuto modo di presentare online lo stato dell'arte del settore a circa **250 studenti** ed insegnanti di **5 scuole superiori**. Nello specifico, il webinar si è focalizzato sugli impianti estrattivi di Bergamo, sulle specificità dei processi produttivi, in aggiunta ad una presentazione delle caratteristiche dei materiali naturali estratti e delle figure professionali che prendono parte alle attività del comparto.

### 3.4.2 Gruppo Legno

Dal 2013 Confindustria Bergamo è partner del progetto "**Il Legno dalla Natura alle Cose**", ideato dal Museo del Falegname Tino Sana, il cui principale obiettivo è quello di promuovere la cultura e l'uso del legno come materia rinnovabile ed ecosostenibile, valorizzando il territorio e le sue eccellenze produttive.

L'edizione 2020, intitolata "**Ricominciamo dal Legno – torniamo alla natura per guardare avanti con consapevolezza**", si è tenuta dal 5 al 20 settembre in Città Alta a Bergamo in concomitanza con "I Maestri del Paesaggio". L'iniziativa invitava a riflettere su come costruire un nuovo inizio valorizzando il legno come materiale dalle grandi qualità che consente di guardare ad un futuro in cui il rispetto dell'ambiente sia una tematica centrale.

In otto anni "Il Legno dalla Natura alle Cose" ha visto nascere e crescere **sinergie** importanti all'interno dell'intera **filiera del legno** grazie alla sessantina di aziende espositrici che hanno partecipato alla fiera nel corso degli anni e alle più di 40 aziende che sono parte attiva del progetto.



### 3.4.3 Gruppo Alimentari

Un'ulteriore prova della vicinanza di Confindustria Bergamo, non solo alle aziende, ma anche e soprattutto alle persone che fanno parte della comunità locale, è l'adesione della categoria merceologica degli **Alimentari** al progetto **Rotary Food Box** " proposto dal **Rotary Club Bergamo Sud** a fine 2020.

L'iniziativa, in sinergia con gli operatori economici e le istituzioni del territorio (Comune di Bergamo, Confcooperative Bergamo, Confartigianato Bergamo e Aspen Bergamo), si pone

l'obiettivo di sostenere le famiglie che si trovano in situazioni disagiate per via di un mercato del lavoro in crisi a causa della pandemia. Il progetto mira a distribuire in modo continuativo nell'arco di sei mesi più di un centinaio di box, contenenti principalmente prodotti alimentari, a circa **100 famiglie** risidenti nel territorio bergamasco.

L'Associazione ha coordinato le imprese aderenti nel fornire il loro contributo e ha interloquito con le istituzioni attive nel progetto, in particolare con l'**Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Bergamo** che ha individuato le famiglie bisognose e coinvolto i **volontari** della rete **Bergamox-Bergamo** e con **Confcooperative Bergamo** che ha gestito unitamente ai volontari del Comune e ai giovani del Rotaract, la composizione e distribuzione dei box.

La prima consegna è avvenuta in occasione della giornata mondiale del volontariato, il **5 dicembre 2020**.



### 3.4.4 Gruppo Meccatronici

Il **passaggio di testimone** è un progetto che nasce in seno al Consiglio Direttivo del Gruppo Meccatronici per promuovere la **partecipazione attiva alla vita associativa** da parte delle giovani generazioni. Come succede nelle imprese, il rinnovamento in Associazione è un processo delicato che non corrisponde soltanto ad un passaggio di cariche e mansioni, ma rappresenta soprattutto un'occasione per la **trasmissione di valori e competenze** che hanno contribuito negli anni alla creazione della cultura associativa.

Con l'obiettivo di offrire spunti di riflessione e consapevolezza ai giovani imprenditori, il Gruppo ha deciso di raccogliere in due video la **testimonianza di imprenditori attivi in Associazione** documentando l'arricchimento che hanno ricevuto dalla loro esperienza.



Per maggiori informazioni  
guarda i video su YouTube

## 3.5 Innovazione

L'innovazione rappresenta l'elemento centrale per lo sviluppo di Confindustria Bergamo, dei suoi Associati e del suo territorio. L'obiettivo di Confindustria Bergamo è di promuovere l'adozione di **processi e soluzioni innovative** che possano facilitare lo sviluppo della realtà imprenditoriale bergamasca, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, realtà associative, sistema produttivo e attori della ricerca.

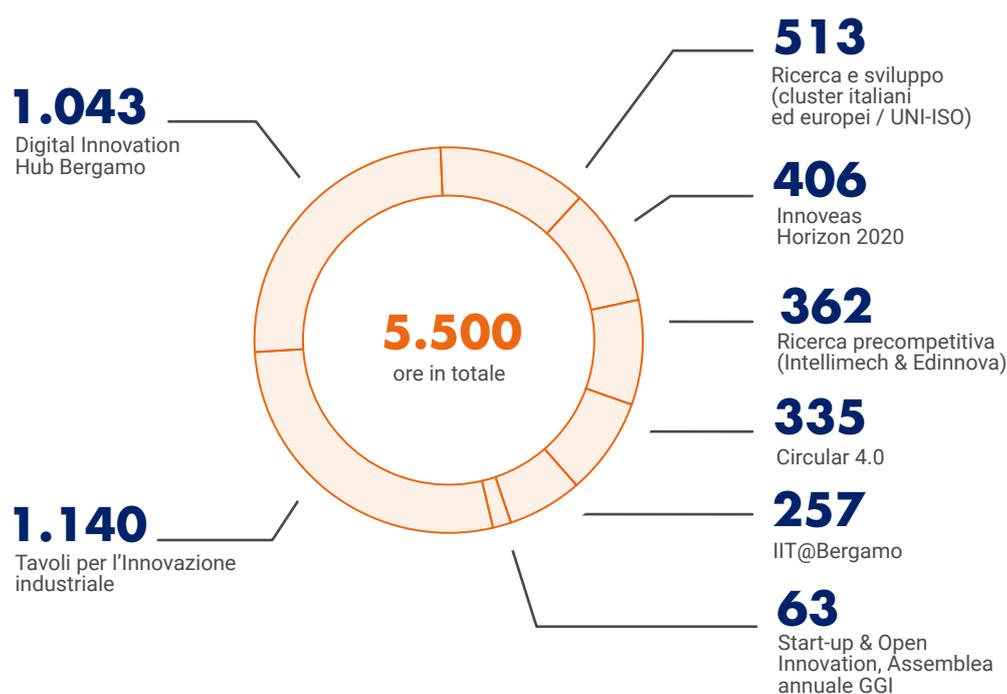
Il **Comitato Strategico Innovazione** di Confindustria Bergamo, attivato nel 2018, è costituito da 5 componenti di vertice dei soggetti che realizzano progetti d'innovazione sul territorio ed è coordinato dal Vice Presidente all'innovazione di Confindustria Bergamo. L'obiettivo del Comitato è quello di creare una linea d'azione comune nel contesto nell'innovazione, dirigendo le attività dei rappresentanti che si occupano di innovazione all'interno degli enti.

### La composizione del comitato strategico innovazione





## Panoramica delle ore erogate nel 2020 in progetti e servizi di Innovazione<sup>5</sup>



Nel corso del 2020, oltre 300 imprese associate hanno partecipato direttamente a progetti di innovazione raggruppabili in:

- Innovazione precompetitiva;
- Innovazione digitale;
- Innovazione collaborativa;
- Innovazione industriale;
- Innovazione finanziata.

<sup>5</sup> La sommatoria delle ore indicata è superiore alle ore indicate nei singoli segmenti di attività per tenere conto di altri progetti minoritari che hanno impattato di meno l'operatività dell'Area innovazione.

### 3.5.1 Innovazione precompetitiva

#### Consorzio Intellimech



**Intellimech** è un Consorzio che da ormai più di 10 anni opera nell'ambito della **ricerca per la meccatronica**. L'obiettivo fondante di questa iniziativa è dare avvio ad un centro in cui le aziende (oggi circa 40) possano

collaborare per analizzare e comprendere il mondo competitivo a livello internazionale, così da cogliere nuove opportunità che possano giovare le aziende bergamasche ed il territorio.

L'attività di ricerca riguarda principalmente 3 macro aree:

- sviluppo di prototipi al fine di dimostrare l'efficacia di alcune tecnologie (es. visione, robotica collaborativa, machine learning);
- Personalizzazione e ingegnerizzazione dei risultati;
- Ricerca industriale e sviluppo sperimentale per rafforzare le competenze tecnologiche del network di ricerca a livello nazionale e internazionale.

**362**  
**ore dedicate**  
tra Consorzio  
Intellimech e  
Edinnova

#### La Rete d'Imprese EDINNOVA



Con la Rete d'Imprese **EDINNOVA** costituita a luglio del 2020, Confindustria Bergamo e Ance Bergamo intendono **favorire la ricerca di base e applicata e il trasferimento tecnologico della filiera dell'edilizia**.

Cinque le imprese apripista, ma la rete si rivolge a PMI e grandi imprese dell'intera filiera, anche oltre i confini provinciali, interessate a sfruttare al meglio il valore dell'innovazione per accrescere la competitività e l'impatto delle loro attività in chiave sostenibile. Tra i temi di ricerca che si intendono promuovere vi sono:

- Il mondo delle costruzioni in logica di "Life Cycle Design" e di "Selected Dismantling";
- L'advanced manufacturing per l'off-site: la micro prefabbricazione e la prefabbricazione spinta;
- La gestione dello scarto e del rifiuto in cantiere in ottica Economia Circolare;
- Il recupero ed il riuso dei materiali: Opportunità per nuovi mercati;
- L'avvento delle nuove tecnologie e le loro applicazioni nei cantieri edili;
- Lean Management applicato all'Impresa delle Costruzioni.

Il primo contratto di ricerca è stato stipulato con l'Università di Bergamo, e avrà come oggetto l'adattamento al settore edilizio del modello socio-tecnico denominato LEAN<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> Sistema di gestione che rende più rapidi ed efficienti i processi di progettazione e direzione dei cantieri. Sono evidenti i vantaggi che i risultati di questa ricerca porteranno ai futuri progetti edili, in termini di salvaguardia dell'ambiente, in quanto si avranno evidenze su come impiegare i materiali in modo efficiente nell'intero percorso di approvvigionamento, utilizzo e smaltimento dei rifiuti.



### 3.5.2 Innovazione digitale

#### Digital Innovation Hub Bergamo

Il Digital Innovation Hub Bergamo, con sede al Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, opera sul territorio stimolando e accompagnando la trasformazione digitale delle imprese.

Il DIH Bergamo è l'associazione costituita da **Confindustria Bergamo, Kilometro Rosso e UBI Banca**. Il progetto mira a mettere a sistema le iniziative già attive nel territorio, utili a supportare le attività di DIH Bergamo, anche allargando la compagine dei soci di riferimento e a trasformare il DIH come punto di riferimento per l'innovazione. Attraverso questo strumento è anche possibile aggregare la rete di soggetti e dei protagonisti dell'innovazione sul territorio di Bergamo, come investitori, startup, TEDx, Bergamo Futura.

Il focus delle attività non è solo l'**Industria 4.0** ma anche la Digital Transformation e mira a realizzare un piano di comunicazione in cui vengano identificati i diversi target, sia in termini di dimensione aziendale che di filiera. La comunicazione dovrà essere coordinata nell'ambito del DIH Bergamo e quindi valorizzerà i contributi di tutti i soci.

**1.043**  
ore dedicate

**80**  
Assessment digitali eseguiti, tra cui uno dei primi in Italia dedicato ad una filiera industriale

### 3.5.3 Innovazione collaborativa

#### Tech Tour

Il consueto appuntamento con i **Tech Tour, iniziativa nata per incentivare momenti di networking e stimolare la collaborazione tra imprenditori**, è stato rimodulato a causa delle restrizioni imposte agli spostamenti in risposta al Covid-19.

Ad inizio 2020 presso il Centro delle Professioni al Kilometro Rosso si è tenuto l'evento "Tech Tour Israele 2020", organizzato in collaborazione con Servizi Confindustria Bergamo, Digital Innovation Hub Bergamo e il Ministero degli Esteri Israeliano. Inoltre, nel corso dell'anno, Confindustria Bergamo è riuscita comunque ad organizzare **3 Tech Tour** in modalità webinar:

**Il Dipartimento  
Tecnologie  
Innovative  
della SUPSI**

**14.07.2020**

**CSEM  
L'innovazione  
al servizio  
dell'industria**

**24.09.2020**

**Tech Tour  
Bruxelles**

Opportunità europee  
per finanziamenti

**26 e 27.10.2020**

## Innoveas



Confindustria Bergamo ha aderito al programma Horizon 2020 attraverso il lancio del progetto **INNOVEAS**. Tale iniziativa mira ad accrescere la

**consapevolezza delle PMI rispetto al tema dell'efficiamento energetico**, con particolare riferimento all'implementazione di audit energetici.

L'Associazione si è prefissata di raggiungere tali obiettivi attraverso una prima identificazione degli ostacoli che impediscono alle PMI il raggiungimento di ottimi risultati in termini di efficientamento energetico, per poi realizzare programmi di formazione volti alla promozione di momenti di "capacity building" per sensibilizzare aziende, intermediari, enti politici sul tema energetico.

**406**  
ore dedicate

Con questi fini, il progetto prevede:

- Pacchetti formativi web rivolti a 500 aziende;
- Corsi formativi di 2 giornate rivolti a 180 aziende;
- Consulenze specifiche, su richiesta, da svolgere presso la sede delle PMI interessate;
- Workshop di formazione rivolti agli intermediari del settore (policy makers, istituti finanziari, auditor energetici).

Sempre nell'ambito del progetto Horizon, la Commissione Europea ha messo a disposizione l'**EIC Accelerator**: un altro strumento di finanziamento per progetti di ricerca e innovazione dedicato alle startup e alle PMI. Confindustria Bergamo ha promosso lo strumento organizzando incontri e webinar informativi ospitati anche da Confindustria Lombardia e promossi da Confindustria Bruxelles e dal National Contact Point APRE.

## JOiINT LAB

JOiINT LAB - Robotic Intelligence League Bergamo - è il laboratorio congiunto nato dalla collaborazione tra l'Istituto Italiano di Tecnologia e Intellimech, consorzio di ricerca per la mecatronica. Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di essere un hub dove maturare soluzioni tecnologiche innovative da mettere a servizio delle imprese associate.

Il primo obiettivo che il team di 25 operatori (15 ricercatori e una decina fra ingegneri, specialisti di elevata formazione e dottorandi) si è prefissato è di sviluppare tecnologie che troveranno applicazione nei diversi settori aziendali, in particolare nel campo della manipolazione, del controllo da remoto, della movimentazione, degli esoscheletri, dei sistemi di visione nel manifatturiero. A seguire, si intende proporre una soluzione che permetta il controllo degli impianti industriali anche da remoto.



Confindustria Bergamo sostiene questo laboratorio insieme a Kilometro Rosso, Università di Bergamo e nove aziende, in particolare: ABB S.p.A., Brembo S.p.A., Cosberg S.p.A., Elettrocablaggi S.r.l., Fassi Gru S.p.A., Giovenzana International B.V., SDF -SAME Deutz-Fahr Italia S.p.A., SIAD S.p.A., Valtellina S.p.A.



### 3.5.4 Innovazione industriale

#### Tavoli Innovazione

Nel 2020 è stata avviata l’iniziativa “Tavoli di Innovazione” con l’idea di supportare le aziende nelle nuove sfide di questo periodo storico creando un’occasione di networking tra imprese bergamasche per la condivisione delle iniziative implementate per fronteggiare la crisi in un’ottica di innovazione, convertendo ad esempio la propria attività per la produzione di DPI. I meeting hanno rappresentato quindi un’opportunità per creare sinergie aziendali rispetto a possibili nuove filiere emergenti.

**1.140**  
ore dedicate

In quest’ottica, sono stati costituiti 3 Tavoli Verticali di Innovazione in formato webinar:

<p><b>Post Covid-19</b> Uffici e Fabbriche Sicure</p> <p><b>5.06.2020</b></p>	<p><b>Trattamenti Antibatterici -Virali</b></p> <p><b>18.06.2020</b></p>	<p><b>Post Covid-19</b> Online Working group per la creazione di sinergie e idee verso nuove opportunità di business a supporto della ripresa</p> <p><b>29.05.2020</b></p>
---	--	--

#### Ti presento una startup

Ti presento una Startup, iniziativa lanciata nel 2019, nasce dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo al fine di facilitare un modello collaborativo di **Open Innovation** tra le aziende associate e le startup innovative, promuovendo quindi un incontro efficace tra domanda e offerta di innovazione.

L’edizione del 2020, realizzata in collaborazione con il Gruppo Merceologico **Materie Plastiche e Gomma** di Confindustria Bergamo, ha inteso raccogliere idee per lo sviluppo di prodotti innovativi anche di frontiera relativi al settore gomma-plastica. L’evento si è realizzato in forma ibrida, accogliendo con tutte le misure necessarie alcuni stakeholder in presenza nella nuova sede dell’Associazione mentre altri hanno partecipato da remoto.



Dopo una prima fase di interviste, avvenuta il 30 giugno 2020, gli startupper selezionati hanno avuto l'opportunità di presentare ad una giuria, composta da aziende bergamasche del settore, le loro idee innovative durante la giornata del 22 settembre 2020.

Le **9 startup selezionate** hanno focalizzato i loro progetti negli ambiti: **Digital transformation, Innovazione della qualità, Smart production e Economia circolare.**

### 3.5.5 Innovazione finanziata

---

Per innovazione finanziata si intende la partecipazione a progetti europei, tra cui un vincitore dei 7 italiani del programma EIC Accelerator. Confindustria Bergamo è anche partner del progetto europeo "Circular 4.0" all'interno del programma Interreg della Commissione EU (complessivamente oltre 3 milioni di euro).

Inoltre, per quanto riguarda la consulenza ad aziende per la partecipazione a voucher camerali, si includono misure SI 4.0 di Unioncamere Lombardia, bandi MISE digitalizzazione e bandi competence center (complessivamente oltre 1,1 milioni di euro).

## 3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

---

Nell'ottica della diffusione della cultura di sostenibilità, tematica rilevante per la definizione delle attività di Confindustria Bergamo, si ricorda che nel corso del 2019 si è riunito per la prima volta presso la sede associativa il neocostituito **Comitato Tecnico CSR di Confindustria Bergamo** presieduto dal Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori.

I principali obiettivi del Comitato sono la diffusione della cultura e della conoscenza sulla sostenibilità tra le imprese associate, rendendo l'Associazione un riferimento per le imprese che si orientano per la prima volta nelle scelte strategiche legate alla sostenibilità. L'attività è proseguita per l'intero 2020 anche nella direzione di sensibilizzare gli imprenditori rispetto al contributo che gli impatti delle loro attività produttive hanno sul **raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.**

### 3.6.1 Attività e canali di comunicazione

---

Nell'ottica di diffusione dei valori e delle informazioni relative alle attività realizzate dal Sistema e dalle aziende nell'ambito del networking associativo e del mondo esterno, Confindustria Bergamo svolge attività di **media relation e relazioni pubbliche.** In tale ambito interagisce sovente con soggetti esterni (enti, istituzioni, altre associazioni, ecc.) con l'obiettivo di supportare la diffusione della cultura d'impresa e dei valori propri di una società aperta, contribuendo alla valorizzazione delle migliori realtà manifatturiere e di servizio che operano per lo sviluppo economico e sociale del territorio. Confindustria Bergamo è presente sui canali di comunicazione tradizionali e sui principali **social network** al fine di raggiungere il maggior numero possibile di utenti e stakeholder. Come si può intravedere dal seguente snapshot, la strategia utilizzata per raggiungere un maggior numero di lettori risulta vincente, in quanto si registra un **trend positivo di follower** in tutti i canali social rispetto a quanto registrato nel 2019, dovuto anche all'estesa informativa che l'Associazione ha offerto in tema di emergenza sanitaria, tema di principale interesse nel corso del 2020.



## Risultati dei canali di comunicazione di Confindustria Bergamo



### Facebook

**4,4 k** follower  
**285** post  
**436 k** reach  
**13 k** interazioni

**+5%**  
di follower  
rispetto al 2019



### LinkedIn

**16,8 k** follower  
**349** post  
**704 k** reach  
**22 k** interazioni

**+49%**  
di follower  
rispetto al 2019



### Twitter

**3 k** follower  
**507** post  
**600 k** reach  
**3 k** interazioni

**+16%**  
di follower  
rispetto al 2019



### Instagram

**2,2 k** follower  
**87** post  
**28 k** reach  
**3,1 k** interazioni

**+34%**  
di follower  
rispetto al 2019

Un'ulteriore crescita si è avuta in termini di audience. Tutti i canali hanno accresciuto il loro pubblico: YouTube +105%, LinkedIn +46% e Instagram +32% rispetto al 2019. In termini di copertura stampa, nel 2020 si registrano 1.656 uscite, con una crescita pari all'81% rispetto al 2019.



Infine, di seguito sono riportati i risultati più significativi conseguiti durante il 2020 nell'ambito della comunicazione:

	<b>Sito Web</b>		<b>Speciale COVID-19</b>
	<b>576</b> news		<b>425</b> news & circolari
	<b>955</b> circolari		<b>50</b> newsletter
	<b>825</b> newsletter		<b>350</b> post sui social media
	<b>328 K</b> utenti l'anno		<b>20</b> webinar
	<b>590 K</b> sessioni l'anno		

### 3.6.2 Strategia comunicativa durante l'emergenza Covid-19

Come anticipato, Confindustria Bergamo ha giocato un importantissimo ruolo di **informatore** ed **intermediario** per tutto il periodo di emergenza, motivo per cui la comunicazione ha ricoperto un ruolo ancora più importante all'interno e all'esterno dell'Associazione.

Oltre alle consuete newsletter e circolari dedicate, l'Associazione ha di fatto riservato una sezione del sito istituzionale alle comunicazioni attinenti agli aggiornamenti sulla situazione pandemica da Covid-19. Attraverso questa pagina si sono ad esempio divulgati approfondimenti relativi allo smart working e al reperimento di mascherine ed altri dispositivi di protezione individuale.

Allo scoppio della pandemia, a fine febbraio 2020, le informazioni a disposizione sono limitate e divergenti. Su richiesta del mondo imprenditoriale viene creata e diffusa una comunicazione che si articola in una lettera e un video in lingua inglese rivolta ai partner internazionali delle imprese del territorio. L'obiettivo è rassicurarle del fatto che le attività in quel momento (metà febbraio) non sono ancora state travolte, come è invece accaduto in una fase successiva, dallo scoppio della pandemia nel territorio bergamasco e che gli ordini vengono evasi come concordato. Proprio negli stessi giorni iniziative simili si susseguono, a firma di altri enti della Lombardia, a testimonianza di quanto non fosse ancora possibile comprendere appieno la situazione tragica che si sarebbe sviluppata da lì a poco.

Nella figura le fasi che hanno caratterizzato il periodo successivo, quello della crisi.



## Tipologie di contenuti veicolati a seconda delle fasi dell'emergenza

### Fase 1 Prevenzione

Oltre alle circolari più tecniche, si aggiungono alle comunicazioni quotidiane quelle di disseminazione delle buone pratiche igieniche e comunicazioni del DG con chiarimenti rispetto ai DPCM in uscita. I contenuti vengono condivisi sul website, sui social media, via newsletter.



### Fase 2 Beneficenza

Una prima comunicazione firmata dal Presidente Scaglia che lancia l'iniziativa di raccolta fondi in collaborazione con L'Eco di Bergamo e la Diocesi.



### Fase 3 Storie d'impresa

Condivisione di storie di valore delle imprese, soprattutto quelle provenienti dal territorio bergamasco, che raccontano come queste realtà hanno contribuito a fronteggiare l'emergenza attraverso l'erogazione di servizi gratuiti e/o il lancio di nuove idee imprenditoriali. Esempi cardine di questo impegno sono state Tenaris, Siad e Chimiver.



## Fase 4 Mascherine

Il 19 marzo 2020 avvio del progetto delle mascherine bergamasche.

Alcune aziende del territorio si sono proposte per una riconversione dei loro stabilimenti permettendo in questo momento critico, la produzione di mascherine chirurgiche, come previsto dal Decreto «Cura Italia».



## Fase 5 Maturità Mola Mia

Nell'ottica di supportare i giovani maturandi che si stavano avvicinando all'Esame di Maturità, Confindustria Bergamo ha lanciato l'iniziativa #maturitàmolamia fornendo un kit composto sia da materiale di cancelleria sia di protezione individuale come segno di vicinanza al sistema scolastico e agli studenti da parte dell'Associazione e delle aziende del territorio.



Nell'area del sito dedicata all'emergenza Covid-19 non sono riportati esclusivamente gli aggiornamenti ministeriali nell'ambito della gestione dell'emergenza, ma anche consigli pratici di esperti di settore su come gestire e comunicare in modo efficace lo smart working.



### 3.6.3 Attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa

#### Sodalitas Call for Future

La sostenibilità è un fattore decisivo per la strategia e il business delle aziende, anche per le piccole e medie imprese, in quanto è un elemento qualificante per la competitività e la longevità nel lungo periodo. È per questo motivo che la diffusione della cultura della sostenibilità tra gli Associati riveste un ruolo di fondamentale importanza per Confindustria Bergamo. Dal 2018, in collaborazione con **Fondazione Sodalitas**, Confindustria Bergamo ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione e di informazione sui temi della responsabilità sociale d'impresa a favore delle associate.

Lo stesso network, nel 2020, ha lanciato "**Sodalitas Call for Future**", campagna che mira a sensibilizzare le giovani generazioni e i ragazzi in età scolare rispetto il ruolo cruciale e strategico delle imprese nella costruzione di uno sviluppo sostenibile.



Le aziende partecipanti dovevano presentare entro il **30 novembre 2020** uno o più progetti realizzati negli ultimi 5 anni con un evidente contributo nel generare un cambiamento positivo in **4 macro aree**: Planet, Work, People e Better.

#### CALL FOR PLANET

- Contrasto al cambiamento climatico
- Economia circolare
- Utilizzo sostenibile delle risorse naturali
- Tutela della biodiversità
- Territori resilienti e sostenibili

#### CALL FOR WORK

- Promozione dell'occupabilità per tutti (lifelong employability)
- Diversità, pari opportunità e diritti umani
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Qualità del lavoro, work-life balance e benessere dei collaboratori
- Giovani, scuola e mercato del lavoro

#### CALL FOR PEOPLE

- Contrasto alle disuguaglianze
- Inclusione sociale
- Salute, benessere e qualità della vita
- Innovazione sociale
- Comunità solidali

#### CALL FOR BETTER

- Impresa & Cultura per un futuro sostenibile
- Trasparenza nel rapporto con il mercato e i consumatori
- Comportamenti di acquisto e consumo
- Stili di vita sostenibili
- Riduzione degli sprechi

Nei primi mesi del 2021 sono stati selezionati i progetti che hanno ricevuto il marchio "**Sodalitas Call for Future**", per poi venire pubblicati su una piattaforma digitale dedicata<sup>7</sup> al fine di sottolinearne l'impegno nella costruzione di un futuro sostenibile.

<sup>7</sup> <https://callforfuture.ideatre60.it/>

Inoltre, tra questo panel di progetti, sono state selezionate le 8 iniziative più meritevoli (2 per ciascuna macro area) sulla base di indicatori che hanno misurato la loro capacità di contribuire al raggiungimento degli SDGs. Tutti i progetti presentati hanno preso parte al concorso **“Together for Future”** attraverso cui oltre 2 milioni di studenti italiani sono stati informati su queste idee imprenditoriali, occasione in cui hanno potuto inoltre esprimere il loro parere e lanciare idee per contribuire ad un mondo più sostenibile.

Poiché l’iniziativa è in corso, indicazioni più precise verranno indicate nel Bilancio di Sostenibilità 2021.

### Linee guida per **“La rendicontazione di sostenibilità per le PMI”**

Nel 2020, l’Associazione ha costituito una task force interna a supporto del **Comitato Tecnico Responsabilità Sociale d’Impresa di Confindustria**.

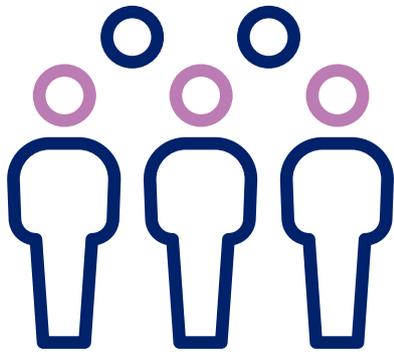
È importante sottolineare la volontà di Confindustria Bergamo di trasmettere ai propri Associati l’impegno e l’esperienza maturata in questi anni sul fronte della sostenibilità, motivo per cui durante il 2020 si è divulgato il documento di Confindustria nazionale **“Linee guida per la rendicontazione di sostenibilità per le PMI”**. Il documento si pone l’obiettivo di aggiornare il manuale **“Indicatori di sostenibilità per le PMI”**, presentato nel 2010, il cui oggetto di trattazione era la Responsabilità Sociale come elemento intrinseco e fondamentale della cultura d’impresa.

La legislazione subisce continui aggiornamenti, motivo per cui si vede necessario l’aggiornamento di questo manuale in modo da allineare e offrire alle PMI delle linee guida concrete su come interpretare il nuovo contesto normativo (es. standard nazionali ed internazionali, SDGs ecc.) sulla base del quale conformare le proprie esigenze di rendicontazione non finanziaria.





CONFINDUSTRIA BERGAMO



4.

# Responsabilità Sociale







## 4. Responsabilità sociale

Per Confindustria Bergamo l'attenzione verso le Risorse Umane, la diffusione di buone pratiche tra le imprese associate e il rafforzamento di un rapporto costruttivo con il mondo scolastico e accademico rappresentano elementi fondamentali della propria attività.

I progetti e le attività rendicontati nel presente capitolo hanno come finalità il:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità sociale;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



### Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Definizione di politiche e azioni incentrate sul benessere dei dipendenti dell'Associazione e degli Associati. Realizzazione di iniziative di welfare volte a garantire un ambiente di lavoro positivo e implementazione di soluzioni per promuovere il work-life balance (es. smartworking, benefit). Incentivare un dialogo costante e costruttivo col personale al fine di conseguire un continuo miglioramento delle pratiche lavorative e delle relazioni industriali. Realizzazione di indagini di clima interno per testare e migliorare la soddisfazione del personale.

### Salute e sicurezza dei lavoratori

Rispetto delle prescrizioni normative e degli accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro, anche attraverso l'adozione di interventi e pratiche, che vanno al di là di quanto prescritto dalle norme vigenti, finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori dell'Associazione e degli Associati. Ottenimento di certificazioni e implementazione di piani formativi per sviluppare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi a cui i lavoratori sono esposti, sviluppando così una cultura di prevenzione, monitoraggio, oltre che di gestione degli incidenti nei luoghi di lavoro.

### Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Sviluppo di politiche, pratiche e condizioni di lavoro adeguate all'interno dell'Associazione e tra gli Associati al fine di assicurare le pari opportunità e il rispetto delle diversità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica basata su genere, età, religione, orientamento sessuale, provenienza. Impegno nel garantire la diversità nella composizione del Top Management e degli organi di governo.

## Formazione e sviluppo delle competenze

Favorire la produttività e il coinvolgimento del Capitale Umano dell'Associazione e degli Associati, tramite la diffusione di politiche di valorizzazione dei dipendenti (es. politiche retributive, valutazione di performance), la promozione di percorsi di sviluppo e formazione volti a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative.

## Rapporti con scuole e università

Promozione dei rapporti tra l'Associazione, gli Associati, le università e le scuole del territorio anche tramite lo sviluppo di programmi, progetti condivisi e piani di orientamento volti ad aumentare la disponibilità di risorse qualificate secondo le esigenze delle imprese e a favorire l'avvicinamento degli studenti alla realtà imprenditoriale (es. modelli di alternanza scuola-lavoro). Promozione di iniziative volte alla valorizzazione degli istituti e studenti meritevoli.

## Coinvolgimento del territorio

Sviluppo di iniziative sociali sul territorio tra cui sponsorizzazioni e attività filantropiche volte a incentivare la diffusione della cultura e a sostenere le realtà attive sul territorio tramite la condivisione del know-how e delle risorse dell'Associazione e dei propri Associati.

## 4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Confindustria Bergamo crede fortemente che la valorizzazione e la crescita delle Risorse Umane siano strettamente legate allo sviluppo delle loro competenze e delle loro capacità motivo per cui investe non solo nelle competenze professionali, ma anche nel benessere e nella motivazione dei propri dipendenti.



### Il capitale umano dell'Associazione

Il capitale umano dell'Associazione costituisce la principale risorsa per lo sviluppo del modello di Confindustria Bergamo, il quale attraverso l'impegno costante - che trova dimostrazione nella passione per il lavoro, nella professionalità e nella disponibilità - permette il raggiungimento degli obiettivi associativi. A tal fine anche attraverso una ricerca proattiva di momenti di incontro e confronto con gli Associati, ciascun dipendente contribuisce concretamente alla realizzazione del modello associativo di Confindustria Bergamo e all'aggiornamento continuo dell'offerta di servizi.



# 58

**Dipendenti di Confindustria Bergamo al 31.12.20**

Al 31 dicembre 2020 l'Associazione conta 58 dipendenti, in diminuzione rispetto al 2019 (6%), di cui il 98% è assunto con un contratto a tempo indeterminato non riconducibile ad alcun contratto collettivo nazionale, a dimostrazione dell'impegno di Confindustria Bergamo nel costruire relazioni professionali stabili e durature, fondate soprattutto sulla fiducia e il rispetto.



# 52%

**Donne nella forza lavoro**



# 98%

**Personale a tempo indeterminato**

### Composizione del personale per tipologia di contratto e genere

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	Al 31 dicembre 2019			Al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	30	28	58	27	30	57
A tempo determinato	1	3	4	1	0	1
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>58</b>
Contratti di stage	0	0	0	0	0	0
Collaboratori	2	0	2	2	0	2
<b>Totale forza lavoro</b>	<b>33</b>	<b>31</b>	<b>64</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>60</b>

### Composizione della forza lavoro per tipologia di impiego

Numero di persone per tipologia di impiego e genere	Al 31 dicembre 2019			Al 31 dicembre 2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	30	24	54	27	23	50
Part-time	1	7	8	1	7	8
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>58</b>

### 4.1.1 Smart organization e digitalizzazione

Nell'ottica di incrementare il benessere dei propri dipendenti e di favorire l'efficienza sul lavoro, Confindustria Bergamo ha implementato il **progetto Evolve**, concretizzatosi il 3 gennaio 2020 con il trasferimento dell'Associazione nella nuova sede all'interno del Parco Scientifico Tecnologico **Kilometro Rosso**.

Il trasferimento ha accelerato il processo interno di innovazione in termini di **Smart organization** per cui tutti gli spazi e i servizi sono stati progettati secondo i principi di **ABO (Activity Based Office)**, la cui logica è quella di legare il lavoro non ad un luogo fisico, ma ad un obiettivo. I locali della nuova sede sono stati, pertanto, concepiti sulla base delle attività da svolgere (es. aree per il lavoro individuale o di gruppo) e finalizzati a stimolare l'efficienza della risorsa che utilizza nelle attività quotidiane.



Nell'ottica di un processo di digital transformation e di evoluzione in una smart organization, l'Associazione ha compreso l'importanza di un avanzamento nell'utilizzo di tools digitali. Ogni dipendente ha avuto in dotazione un kit di strumenti tecnologici di ultima generazione, fondamentali per le attività lavorative e non solo, in particolare: un portatile, uno smartphone, delle cuffie e uno zaino. Alla disponibilità di tools si è aggiunta la partecipazione a percorsi di **formazione** per lo sviluppo di **competenze digitali** al fine di accompagnare tutti i dipendenti ad una piena comprensione delle finalità e potenzialità dei nuovi principi e ad un utilizzo consapevole, responsabile ed efficace della strumentazione. L'avvicinamento graduale e assistito al mondo digital ha consentito non solo di diffondere la consapevolezza della bontà dei principi della nuova organizzazione, ma ha altresì consentito di affrontare prontamente e in maniera efficace le contingenze dell'emergenza sanitaria garantendo la continuità e la qualità dei servizi e dell'attività di supporto offerti ai propri Associati.

Un esempio di questa reattività, abbinata alle digital skills e ovviamente alla adeguata dotazione tecnologica, è costituito dall'adozione della forma dei webinar per i consueti seminari informativi proposti dall'Associazione, con immediatezza rispetto alle condizioni di lavoro da remoto imposto dall'emergenza sanitaria. Tutte le aree funzionali, e per la sua parte anche Servizi Confindustria Bergamo, hanno infatti velocemente proposto una nutrita serie di webinar fin dal mese di marzo. Complessivamente, nel corso dell'anno, sono stati proposti **142 webinar tematici** così distribuiti:

**142**  
Webinar  
2020

**119**  
Media  
partecipanti

**146**  
Media  
iscritti

**81,5%**  
Partecipazione

Area di riferimento	Numero
Ambiente, sicurezza, energia e CSR	25
Credito e Finanza	24
Fiscale, societario e doganale	11
Innovazione	37
Internazionalizzazione	30
Lavoro e previdenza	8
Education	1
Direzione e comunicazione	6
<b>TOTALE</b>	<b>142</b>



### 4.1.2 Promozione del benessere dei dipendenti

---

L'Associazione riserva notevoli risorse alla promozione del benessere dei propri dipendenti, motivo per cui ha istituito il progetto "**Benessere dei collaboratori di Confindustria Bergamo**". Lo scopo del progetto è di mettere in atto una serie di iniziative per rendere il posto di lavoro un ambiente stimolante in cui ogni singolo dipendente possa dare il meglio di sé.

Le modalità di attuazione del progetto hanno previsto la costituzione di un team ristretto, coordinato dall'HR Manager, la cui mission, coerente con lo spirito della progettualità, è quella di individuare ed implementare una serie di iniziative volte a favorire:

- le attività di **integrazione sociale**;
- le attività di crescita per creare una cultura ed una **identità collettiva**;
- il mantenimento del **Workplace Health Promotion** (di seguito WHP).

Nell'ambito delle attività di integrazione sociale, è stata costituita la **Commissione Eventi**, coordinata dall'HR Manager, composta dai membri del team WHP più altre 6 risorse, che ha assunto l'impegno di pianificare, organizzare e gestire gli eventi di condivisione, integrazione e socializzazione aziendali. Nel 2020 la Commissione ha organizzato la messa in suffragio per i colleghi scomparsi a causa del Covid-19, il 09 ottobre 2020, ed eventi online in occasione delle festività.

Per promuovere tra i dipendenti un'identità collettiva, la Direzione Generale, pianifica gli **All People Meeting**, ossia dei momenti di incontro durante i quali si rendono partecipi tutti i dipendenti dell'andamento dell'Associazione, dello stato di avanzamento dei progetti associativi e di altri in fase di start up. Nel corso dell'emergenza sanitaria, gli All People Meeting hanno svolto un ruolo importante nel mantenere attiva la partecipazione dei dipendenti nelle attività associative e nel rafforzare una cultura collettiva. Con l'obiettivo di fornire delle linee guida su come gestire in modo ottimale questa nuova circostanza lavorativa in un contesto emergenziale, nel 2020 si sono svolti **4 All People Meeting**, per la prima volta da remoto, che hanno affrontato molteplici temi, quali le nuove modalità di lavoro agile, le progettualità implementate dall'Associazione, la riprogrammazione della formazione, la condivisione dei risultati delle attività in essere e molti altri.

Per quanto riguarda la gestione ottimale del lavoro agile, Confindustria Bergamo ha sottoposto ai propri dipendenti un questionario - "**Smart as a duty**" - per indagare il sentiment dei dipendenti in merito allo **smart working**, con lo scopo di individuare punti di forza e di criticità nell'organizzazione di questa nuova modalità di lavoro e in risposta programmare azioni di rimedio adeguate. Le principali aree dell'indagine sono state il well-being e la smart organization. Con un tasso di risposta dell'85%, i dipendenti di Confindustria Bergamo hanno dato un riscontro positivo all'utilizzo dello smart working e hanno associato il successo di tale modalità di lavoro al generale senso di fiducia e di orientamento agli obiettivi diffuso nell'Associazione.

Poiché l'ingresso nella nuova sede è pressoché coinciso con l'inizio del lockdown e l'obbligatorietà del lavoro in smart working, i dipendenti non hanno avuto l'opportunità di vivere pienamente i nuovi ambienti sino al permesso di rientrare nei luoghi di lavoro in maniera contingentata nel mese di maggio. Per garantire quindi un rientro nei nuovi locali in totale sicurezza, l'Associazione ha redatto un **Protocollo aziendale** - congiuntamente al Protocollo di sicurezza nazionale e territoriale - per la gestione degli spazi in sede che garantisse il distanziamento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. A tal fine, ruolo fondamentale è stato svolto dalle varie **campagne di sensibilizzazione** ed informazione messe in campo in merito alla prevenzione, al contagio e all'utilizzo dei DPI.

Inoltre, per favorire il benessere dei dipendenti, Confindustria Bergamo ha promosso una gestione flessibile delle presenze in ufficio e della fruizione dei periodi di ferie così da garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e un adeguato riposo ai propri dipendenti salvaguardando la continuità dei servizi agli Associati.

## Workplace Health Promotion (WHP)

Il programma WHP è stato ideato e sperimentato a Bergamo dall'Azienda Sanitaria Locale e dall'articolazione locale di Confindustria, con il patrocinio delle parti sindacali e di diversi partner istituzionali e scientifici. Tale programma mira a creare una rete di imprese impegnate nella promozione di **buone pratiche nell'ambito della salute**. Il modello prevede quindi un accreditamento annuale con il conferimento di uno specifico logo "Luogo di lavoro che promuove la salute", assegnato a nome della Rete Europea ENWHP (European Network for Health Promoting Workplace).

In Confindustria Bergamo il WHP aziendale è gestito da un apposito Team, composto da 3 dipendenti dell'Associazione, che si occupa di:



Promozione di attività sportiva

Promozione di stili di vita sani

Promozione di attività culturali

Considerata l'eccezionalità del 2020, il Team WHP ha inteso dare continuità alle iniziative già in essere. Con la nuova sede si sono poi aggiunti nuovi vantaggi e servizi, ad esempio:

- un'area ristoro attrezzata (4 forni microonde e 2 frigoriferi);
- distributori automatici di alimenti e bevande con almeno il 30% di alimenti salutari;
- spogliatoi muniti di docce e rastrelliera per biciclette;
- predisposizione di un'area fumatori distanziata 8 metri dall'edificio (requisito coerente con l'ottenimento della certificazione LEED dell'edificio);

Inoltre, durante il corso del 2020, sono state sottoscritte ulteriori convenzioni e servizi nell'ottica di promuovere il benessere dei propri dipendenti, quali ad esempio:

- possibilità di usufruire di una mensa a prezzi calmierati;
- avvio di convenzioni nell'ambito del well-being con l'offerta di corsi di yoga in aggiunta alle preesistenti convenzioni per abbonamenti a centri sportivi di vario tipo;
- convenzioni per l'acquisto di abbigliamento ed attrezzature sportive;
- convenzioni per l'acquisto e/o incentivi premiali in tema di sicurezza stradale;
- iniziative "time saving" attraverso, ad esempio, la messa a disposizione di uno sportello bancomat e di posta aziendale nelle vicinanze della sede, convenzioni con lavanderie e meccanici;
- convenzione per l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia di Azzano San Paolo (BG) con una retta agevolata;
- servizio di consegna "on campus" della spesa di prodotti di alta qualità e biologici a tariffe agevolate;
- scontistica dedicata per la stipula di soluzioni assicurative sia per l'azienda sia per la famiglia;
- attivazione di polizze assicurative per copertura sanitaria legata al Covid-19.



Oltre alla promozione del programma al suo interno, l'Associazione incoraggia le buone pratiche definite dal programma WHP tra i propri associati e sul territorio. La rete WHP del territorio bergamasco è una delle più attive in Italia, che nel 2020 conta **117 luoghi di lavoro accreditati** di cui 70 hanno ricevuto l'accreditamento nel corso del 2020. Il numero ridotto è da imputare alle evidenti difficoltà per le aziende di promuovere le buone pratiche previste dall'adesione al programma WHP nelle condizioni imposte dall'emergenza sanitaria. A tal proposito, Confindustria Bergamo ha constatato le difficoltà incontrate dalle imprese nell'adempiere agli obiettivi prefissati per il 2020 in materia di nuove iniziative di promozione al benessere, motivo per il quale ha consentito, in accordo con i responsabili del servizio in ATS Bergamo, alle imprese della rete WHP di mantenere l'accreditamento WHP previa rendicontazione del mantenimento delle buone pratiche preesistenti.

In aggiunta, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza pandemica, il 2 dicembre 2020 ha avuto luogo la premiazione della nona edizione del **Workplace Health Promotion**. Durante l'incontro si è svolto il webinar "**Promozione della salute nei luoghi di lavoro: tre nuove buone pratiche per l'anno 2021**" rivolto alle aziende iscritte o interessate ad aderire al programma volontario WHP. In quest'occasione sono state presentate idee sulle possibili buone pratiche realizzabili nel 2021, con un focus particolare sul supporto psicologico da offrire ai lavoratori per fornire un aiuto nelle possibili difficoltà incontrate durante la pandemia.

È inoltre importante sottolineare come durante il corso dell'anno, il Team WHP non si sia arrestato nella sua azione di promozione del programma e del tema del benessere fornendo, a chiunque ne volesse fruire, le registrazioni dei due webinar svolti nell'ambito del ciclo di incontri "**Gli effetti psicologici a medio-lungo termine del Covid per le aziende**". L'importanza della divulgazione è data dall'acquisita consapevolezza che l'isolamento durante il lockdown abbia impattato profondamente lo stato emotivo delle persone, motivo per cui le aziende hanno il ruolo chiave di riconoscere queste sintomatologie ed attivare risposte adeguate. Il ciclo di incontri si è principalmente soffermato sui seguenti temi:



**Gli effetti psicologici a lungo-medio termine dell'emergenza Covid-19 in azienda**

**Il benessere individuale come risorsa e bene comune**

### 4.1.3 Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro

Confindustria Bergamo, nel contesto del sostegno all'occupazione del territorio, ha da sempre offerto ampio supporto consulenziale alle imprese, soprattutto nel campo dello sviluppo professionale, delle politiche retributive, del welfare aziendale e della promozione del work-life balance.

L'insorgenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato interruzioni e riduzioni consistenti di carichi produttivi: l'Associazione ha favorito l'applicazione degli **ammortizzatori sociali emergenziali** per la gestione degli scarichi produttivi e sostegno al reddito per il personale coinvolto, e la predisposizione di **misure organizzative utili per l'esecuzione in sicurezza delle prestazioni lavorative consentite**.

#### Ammortizzatori sociali

Molteplici le azioni e iniziative volte alla tutela economica e occupazionale del personale delle aziende associate messe in atto attraverso, ad esempio: l'applicazione di tipologie di cassa integrazione (CIG) correlate alla pandemia (previste pro tempore dalle decretazioni succedutesi nel 2020), la programmazione di ferie e riduzioni di orario retribuito fino all'adozione di orari flessibili ed all'implementazione di forme seriali di lavoro agile di tipo emergenziale. In questo campo sono state assistite circa **800 aziende** per circa **60.000 dipendenti** coinvolti, con una media di utilizzo della CIG che si attesta nella seconda metà dell'anno a circa 2 giorni la settimana. Particolarmente rilevante il fatto che queste azioni non hanno portato all'insorgenza di episodi evidenti di conflittualità sindacale o di vertenzialità collettiva.



**800**

Aziende



**60.000**

Dipendenti

Inoltre, a decorrere da ottobre 2020, in applicazione delle previsioni del c.d. Decreto di agosto, sono state supportate le aziende associate nell'attivazione di numerosi **piani di prepensionamento** per favorire la riduzione degli organici aziendali senza programmazione di interventi unilaterali. Questo intervento mirava ad evitare, nel medio periodo, l'insorgenza di dinamiche conflittuali dovute al procrastino nel 2021 degli scarichi produttivi. Sono stati quindi seguiti direttamente, da ottobre a dicembre 2020, circa **10 interventi** che hanno coperto scivoli pensionistici di massimo



24 mesi per circa **500 lavoratori**. Le linee guida impostate per la gestione non traumatica dei prepensionamenti – previa interlocuzione con gli uffici INPS per gli aspetti di competenza - hanno permesso di porre le basi per un modello operativo che potrà continuare ad essere utilizzato anche post pandemia.



**10**  
interventi di prepensionamento per  
**500**  
lavoratori coinvolti

### Protocollo territoriale sull'utilizzo delle nuove tecnologie e l'organizzazione del lavoro

È proseguita l'applicazione delle linee di indirizzo per la contrattazione e regolamentazione aziendale, di cui al Protocollo territoriale del 24 giugno 2019, al fine di avviare e governare congiuntamente iniziative aziendali in tema di organizzazione del lavoro in contesti caratterizzati dall'ampio ricorso a nuove tecnologie, nonché facilitare l'identificazione di casi aziendali virtuosi rispetto a gestioni correlate a nuovi investimenti. Con queste finalità, nella seconda parte del 2020, sono state raggiunte intese sindacali e impostati regolamenti aziendali concernenti premialità, mansioni, orari di lavoro, individuali e collettivi rivolti a lavoratori coinvolti nei processi di acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo di strumentazioni 4.0. Indicativamente a fine anno sono stati trattati **10 accordi** che coinvolgevano circa **1.000 dipendenti**.



**10**  
intese sindacali per  
**1.000**  
lavoratori coinvolti

Nel corso del 2020, si è riproposta l'attualità dell'inserimento di giovani lavoratori provenienti da situazioni di grave disagio sociale. L'Associazione ha organizzato un seminario tecnico rivolto alle aziende associate in cui sono stati presentati gli strumenti contrattuali utili per la sperimentazione nel territorio provinciale di rapporti di lavoro di breve durata con personale assistito dai patronati attivi.

È proseguita inoltre la diffusione di modelli associativi per la gestione di mansioni, orari e premialità individuali per i lavoratori coinvolti nell'utilizzo di nuove tecnologie, da parte del nuovo servizio associativo di supporto alla gestione delle risorse umane aziendali. Alle aziende già attive nel 2019, circa 20 per circa 200 dipendenti, l'Associazione si è rivolta per trattare temi quali la partecipazione attiva al lavoro, le politiche retributive variabili e la valutazione delle performance, le premialità legate all'acquisizione di nuove competenze e le clausole di retention.

## 4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

---

L'integrazione nel territorio e il coinvolgimento della forza lavoro sono elementi fondamentali per la competitività delle imprese e per uno sviluppo sostenibile e duraturo, che si basa sulla promozione della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. È un principio che Confindustria Bergamo applica al suo interno e che promuove presso le imprese associate. A tal fine, l'Associazione supporta le aziende in tema legislativo e nell'applicazione delle buone prassi nella riduzione degli infortuni e si adopera con enti e stakeholder del territorio partecipando e promuovendo iniziative congiunte, con l'obiettivo di favorire così la creazione di un contesto culturale e sociale favorevole e condiviso.

### 4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo

---

In questa direzione, Confindustria Bergamo pone forte attenzione e monitora i fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Di fatto l'Associazione aggiorna periodicamente l'analisi di valutazione dei rischi per esaminare i rischi legati alla salute e sicurezza a cui le varie funzioni possono essere esposte, oltre che definire le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate al fine di mitigare tali rischi. Dall'analisi svolta, i rischi legati alla salute e la sicurezza dei lavoratori che prevalgono sono quelli legati al lavoro a videoterminale e allo stress correlato. Anche per questa ragione, in fase di progettazione della nuova sede, è stata commissionata un'analisi illuminotecnica ergonomica finalizzata a verificare l'incidenza della luce naturale ed artificiale negli eccessi di luminanza durante l'uso dei videotermini. L'analisi ha consentito, quindi, di valutare diversi interventi rivolti a contrastare il problema del disturbo e affaticamento visivo dei lavoratori.

Nel corso del 2020 non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro e malattie professionali e la sorveglianza sanitaria attiva non ha rilevato situazioni di criticità.

Per salvaguardare ulteriormente la salute dei propri dipendenti, Confindustria Bergamo ha istituito una convenzione con Nihon Kohden Italia S.r.l. per l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico (DAE) CARDIOLIFE AED-3100, noto e apprezzato in tutto il mondo per l'eccezionale qualità ed affidabilità. Tale convenzione porta dei vantaggi anche per gli Associati che possono usufruire di numerose offerte per l'acquisto dell'attrezzatura.

### 4.2.2 Supporto agli Associati durante l'emergenza sanitaria

---

Gli interventi informativi e formativi ordinari nel campo della sicurezza dei lavoratori sono stati riformulati a favore di webinar divulgativi e supporto telefonico su come gestire i temi di sicurezza sul lavoro nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Inoltre, tra dicembre 2019 e gennaio 2020, l'Associazione ha supportato sia le aziende associate che le autorità competenti nella gestione di un **focolaio di meningite** nell'area del basso Sebino. In particolare, le autorità sanitarie hanno provveduto prontamente a lanciare una campagna vaccinale straordinaria in forma totalmente gratuita contro il meningococco, riuscendo ad avere una copertura di 45 mila persone under 60 in poco più di un mese.



**2** Webinar > **408** Partecipanti



**2.675** Telefonate > **210** Focolaio meningite

**2.465** Covid-19



**439** Mail > **50** Focolaio meningite

**389** Covid-19

L'attività di supporto alle imprese nella gestione dell'emergenza Covid-19 è avvenuta anche attraverso la predisposizione e trasmissione di **24 circolari**, attraverso le quali l'Associazione ha aggiornato in tempo reale le associate sotto diversi temi legati alla sicurezza, come la gestione dei viaggi all'estero per esigenze lavorative, dello spostamento di merci e dell'organizzazione e gestione di ingressi in azienda di personale non dipendente quale ad esempio i tirocinanti.



### Il Protocollo integrativo provinciale per la sicurezza in azienda

In questo contesto, l'Associazione ha dedicato particolari energie per la definizione della regolamentazione della attività lavorative in costanza di emergenza sanitaria inserite in uno specifico **Protocollo Territoriale** ratificato in data 20 aprile 2020 da ATS, OOSS confederali e dalle altre associazioni datoriali, **integrativo del Protocollo Nazionale del 14 marzo 2020**. Il protocollo territoriale è stato utilizzato come riferimento per la stesura dei protocolli aziendali e per l'esecuzione dei compiti deferiti ai comitati aziendali preposti alla relativa applicazione e verifica. L'iniziativa ha favorito il contenimento di tensioni e contenziosi in ambiente lavorativo, afferenti alle modalità di esecuzione delle prestazioni lavorative, l'identificazione dei comportamenti richiedibili, la gestione delle assenze dal lavoro anche correlate a periodi di malattia o quarantena. Particolare attenzione è stata posta ai transiti dall'estero e per l'estero, oggetto di specifiche previsioni legislative e prassi amministrative relative anche alle pratiche di soggiorno.



**Le Associazioni Imprenditoriali di Bergamo, Sindacati e ATS locale firmano il Protocollo integrativo provinciale per la sicurezza in azienda**

Il protocollo, fortemente voluto da Confindustria Bergamo, che vi ha contribuito fattivamente, è frutto dell'ampia collaborazione che si è rafforzata nel territorio bergamasco sin dai primi mesi del 2020. Infatti il medesimo protocollo è stato siglato da tutte le Associazioni imprenditoriali del settore manifatturiero (Confindustria Bergamo, Compagnia delle Opere, Confartigianato Bergamo, Confimi Apindustria Bergamo, CNA Bergamo, LIA – Liberi Imprenditori Associati, Unione Artigiani Bergamo) in rappresentanza delle diverse categorie (industria, artigiani, PMI e grandi imprese), dai Sindacati provinciali Cgil, Cisl e Uil e dall'ATS locale.

Questo documento integra il Protocollo nazionale con direttive più dettagliate nell'ambito della sicurezza dei processi produttivi, tra cui la regolamentazione delle tipologie di dispositivi di protezione individuale previsti, delle misure organizzative da adottare per garantire il distanziamento sociale, del ruolo del medico competente, dell'organizzazione degli uffici, delle aree di produzione e dei magazzini e dell'utilizzo dei mezzi aziendali.

Grazie al contributo tecnico-scientifico dell'ATS locale, le linee guida offrono in modo semplice ed esaustivo pratiche e comportamenti applicabili ad ogni impresa - dalle grandi imprese industriali a quelle piccole artigianali - al fine di garantire la ripresa delle attività produttive in totale sicurezza.

A maggio 2020 si è proceduto con l'**aggiornamento del Protocollo** finalizzato all'estensione alle cooperative e al settore dei trasporti delle prassi in esso contenute. Le Associazioni che hanno partecipato alla stesura di questo nuovo aggiornamento sono le Associazioni imprenditoriali del settore manifatturiero Confindustria Bergamo, Compagnia delle Opere, Confartigianato Bergamo, Confimi Apindustria Bergamo, CNA Bergamo, LIA – Liberi Imprenditori Associati, Unione Artigiani Bergamo, Confcooperative Bergamo e FAI Bergamo Federazione Autotrasportatori Italiani, i Sindacati provinciali Cgil, Cisl e Uil, a cui si aggiunge CGIL Valcamonica-Sebino.

## Direttiva macchine

---

Il 3 dicembre 2020 si è tenuto il webinar dal titolo "**La nuova edizione della Direttiva Macchine. Novità, obiettivi, impatti**" che si poneva l'obiettivo di approfondire l'andamento dei lavori per la redazione della terza edizione della Direttiva Macchine. Gli argomenti più rilevanti in discussione per la nuova edizione sono stati:

- definizione di quasi-macchina;
- robotica collaborativa;
- intelligenza artificiale;
- documentazione in formato digitale;
- obiettivi, opzioni e impatti della nuova edizione della direttiva macchine.



### 4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione

I valori e comportamenti etici che Confindustria Bergamo promuove e diffonde sia all'interno dell'Associazione che all'esterno tra gli Associati, si riflettono nella composizione del personale dell'Associazione stessa.

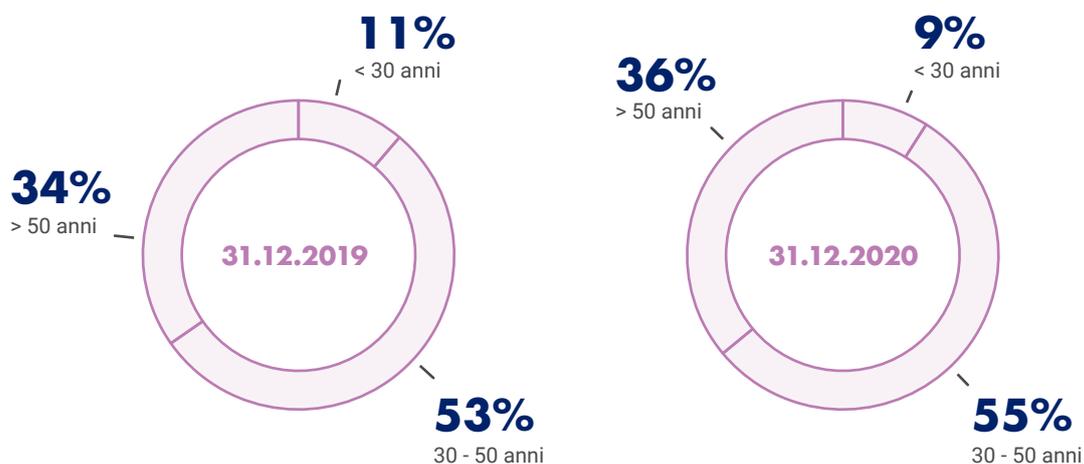
In continuità con il 2020, grazie all'offerta di un modello di servizi altamente professionale, persiste una forte presenza del profilo professionale dei quadri (69%), seguiti da figure appartenenti alla categoria degli impiegati (19%) ed infine i dirigenti che rappresentano il 12% dell'organico.

#### Composizione del personale per categoria professionale al 31 dicembre



Al 31 dicembre 2020, il personale è costituito in maggioranza da dipendenti con età compresa tra i 30 e 50 anni (55%), seguiti dai dipendenti con età superiore ai 50 anni, che rappresentano il 36% dell'organico; mentre il 9% delle risorse impiegate ha meno di 30 anni d'età.

#### Composizione del personale per categoria professionale e fascia d'età al 31 dicembre



A conferma dell'attenzione data al tema delle pari opportunità e al rispetto della diversità, in linea con il 2019, non è stato registrato alcun episodio legato a segnalazioni per pratiche discriminatorie nei confronti del personale.

## 4.4 Formazione e sviluppo delle competenze

### 4.4.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo

Confindustria Bergamo favorisce lo sviluppo di competenze attraverso diversi programmi di formazione rivolti sia alle imprese sia agli studenti nell'ambito di un rapporto costruttivo tra le aziende e il mondo scolastico e accademico.

Oltre a promuovere la formazione sul territorio l'Associazione si impegna a garantire anche la crescita del proprio personale, attraverso l'erogazione di corsi ad hoc e di qualità.

#### La formazione dei dipendenti di Confindustria Bergamo



**100%**

**dei dipendenti  
formati** dal 1 gennaio  
al 31 dicembre 2020



**760**

**Ore di formazione  
erogate** dal 1 gennaio  
al 31 dicembre 2020

Con lo scopo di agevolare il lavoro in smart working, l'Associazione ha implementato le cosiddette "Pillole for All People" e "Pillole for Managers", ossia webinar in cui sono dispensati consigli su come adempiere alle responsabilità in maniera smart, a seconda del ruolo che si ricopre: "Trasparente e responsabile: il perfetto smart worker" rivolto a tutti i dipendenti, mentre il webinar "Gestire un team smart" è stato indirizzato ai manager.

L'Associazione ha inoltre compreso quanto per molti dipendenti potesse essere sfidante familiarizzare con tool informatici fino a quel momento poco utilizzati. Motivo per cui sono state offerte "Pillole Formative" il cui obiettivo è stato fornire le nozioni informatiche necessarie per il corretto ed efficiente utilizzo dei principali tool informatici. È stato inoltre divulgato, con raccomandazione di visione, un video formativo di Herman Miller sugli aspetti ergonomici delle sedie della nuova sede, offrendo inoltre la possibilità di portare a casa la nuova sedia durante il periodo di lockdown per garantire una seduta ottimale durante lo smart working.



## 4.4.2 La formazione nelle scuole e nelle imprese

Lo sviluppo delle competenze in campo professionale e scolastico riveste un ruolo cruciale per la crescita delle imprese e per la loro competitività. Inoltre, tale tematica risulta decisiva per la missione di Confindustria Bergamo che si muove lungo due direttrici:

### AZIENDE ASSOCIATE

Sviluppo di sistemi formativi **d'eccellenza**, con e nelle imprese.

### TERRITORIO

Orientare e **valorizzare** il sistema scolastico, universitario e ITS presente a Bergamo.

Confindustria Bergamo si avvale della Business Unit Formazione della società Servizi Confindustria Bergamo per supportare le imprese associate nell'orientamento e nello sviluppo di piani di formazione rivolti ai propri collaboratori. Tale società eroga diverse tipologie di formazione, sia a pagamento che finanziata, che vanno dai corsi obbligatori per l'apprendistato, alla formazione manageriale e post diploma o post-laurea.

Per quanto riguarda invece la formazione erogata, tramite Servizi Confindustria Bergamo, direttamente alle imprese per lo sviluppo dei loro collaboratori nel 2020 si sono registrati i seguenti risultati:

	Imprese interessate		Lavoratori coinvolti		Ore di formazione erogate	
	N°	%	N°	%	N°	%
Formazione Fondimpresa conto di sistema	36	2,13	301	6,08	1.057	6,57
Formazione Fondirigenti Avvisi (bandi)	3	0,18	10	0,20	224	1,39
Formazione Fondirigenti conto formazione	17	1,01	35	0,71	155	0,96
Formazione interaziendale a catalogo MBW	33	1,95	58	1,17	96	0,60
ITS	35	2,07	59	1,19	1.200	7,46
Formazione Fondimpresa conto formazione	163	9,64	2.288	46,19	9.862	61,33
Formazione interaziendale a catalogo	1.359	80,37	1.836	37,07	2.578	16,03
Formazione su commessa	25	1,48	244	4,93	226	1,41
Formazione Bergamo Sviluppo	20	1,18	122	2,46	682	4,24
<b>Totale</b>	<b>1.691</b>	<b>100</b>	<b>4.953</b>	<b>100</b>	<b>16.080</b>	<b>100</b>

## Premio al merito scolastico

Il Gruppo Chimici di Confindustria Bergamo per promuovere il merito scolastico ha ideato un bando a favore degli studenti che conseguono il diploma di indirizzo tecnico, chimico, materiali e biotecnologico nei due istituti della provincia di Bergamo dove è presente il percorso di studi: l'ISIS Giulio Natta di Bergamo e l'IS Archimede di Treviglio.

Il 12 ottobre 2020 si è tenuta la presentazione dei 9 lavori finalisti che hanno interessato i temi **dell'economia circolare e della sostenibilità**. La giuria era composta dal Consiglio Direttivo del Gruppo Chimici ed altri imprenditori del settore. Per il 2020, Confindustria Bergamo ha premiato 5 studenti (3 ex aequo al terzo posto) e per tutti i ragazzi in gara, inoltre, è stato riconosciuto un gettone di partecipazione (€ 200,00 in buoni acquisto) oltre alla possibilità di sostenere un colloquio per svolgere un periodo di tirocinio nelle 25 imprese chimiche sostenitrici del premio.

## Formazione per gli Associati

Confindustria Bergamo è da sempre molto attenta alla formazione e all'aggiornamento tecnico dei propri Associati. Nel 2020 si è fatto ricorso principalmente a webinar, circolari e news.

Particolarmente degno di nota in questo frangente è il webinar organizzato in collaborazione con LinkedIn: **"LinkedIn: uno strumento strategico per l'imprenditore"**. Questo incontro - avvenuto il 6 ottobre 2020 e la cui registrazione è tuttora presente in YouTube - intendeva enfatizzare l'importanza della comunicazione digitale nell'ambito delle strategie aziendali. Di fatto, LinkedIn si sta dimostrando un potente alleato per il mondo business in quanto racconta ad un pubblico ampio le potenzialità, i valori e le eccellenze di un'impresa.



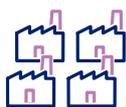


## 4.5 Rapporti con scuole e università

L'Associazione considera il campo dell'educazione di fondamentale importanza e investe in maniera significativa nel rapporto con il sistema scolastico attraverso l'organizzazione di eventi di orientamento, workshop, progetti di alternanza scuola-lavoro, valorizzazione del merito scolastico e molto altro.

### Bergamo Job Festival – 2° Edizione

Dal 13 al 17 luglio 2020 si è svolta la seconda edizione del **Bergamo Job Festival**, evento lanciato nel 2019 dalla collaborazione di Confindustria Bergamo con l'Ufficio Scolastico Territoriale e Servizi Confindustria Bergamo. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere momenti di **incontro tra scuola ed impresa al fine di facilitare l'orientamento dei giovani** al mondo del lavoro, a percorsi post diploma e universitari maggiormente corrispondenti ai fabbisogni di professionalità delle aziende.



**83**  
aziende  
partecipanti



**207**  
studenti  
partecipanti

Grazie a questo evento, infatti, le imprese del territorio bergamasco hanno avuto modo di incontrare dei giovani talentuosi dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado con orientamento tecnico mediante colloqui di inserimento lavorativo simulati pianificati.

A seguito dell'evento, l'Associazione ha promosso un questionario per indagare sul livello di gradimento e utilità dell'iniziativa da parte delle aziende partecipanti. Delle 60 aziende rispondenti, 19 hanno segnalato di avere posizioni aperte per 33 potenziali profili derivanti dal Bergamo Job Festival e di ritenersi soddisfatti dell'evento a riprova della presenza nel territorio bergamasco di giovani talentuosi, motivati e ben preparati.



Ulteriori insight interessanti scaturiti dall'analisi dell'indagine sono le motivazioni che portano le imprese a partecipare al Bergamo Job Festival. In particolare, il 63% delle aziende partecipa per valutare i profili dei ragazzi per un possibile futuro inserimento in azienda, il 46% ha necessità di assumere figure junior, mentre il 35% delle imprese partecipanti hanno indicato la necessità di mantenere le relazioni con le scuole tecniche. Inoltre, tra le forme di assunzione più utilizzate per queste figure junior vengono indicate per il 33% i tirocini e per il 29% i contratti a tempo determinato.

## OrientAttivaMente

OrientAttivaMente è un'iniziativa di orientamento promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori per riflettere, in chiave interattiva, sul tema della scelta scolastica attraverso una modalità divertente, invitando quindi i giovani a riflettere sui propri desideri e talenti, ma tenendo in considerazione al contempo i fabbisogni di professionalità delle aziende. Il progetto si avvale della collaborazione di Teatro Educativo che propone un format personalizzato con elementi che illustrano le caratteristiche del tessuto manifatturiero bergamasco.



**10**  
webinar

**4.236**  
studenti  
partecipanti

Nel corso del 2020, l'emergenza Covid-19 ha causato la rimodulazione del progetto in modalità online. Il format è stato quindi riprogettato come webinar e proposto a scuole secondarie di I grado della provincia di Bergamo, docenti e genitori in due diverse formule:

- **8 webinar** in orario scolastico, dedicati alle classi terze della scuola secondaria di I grado per complessivi **3.108 studenti**;
- **2 webinar** pomeridiani rivolti sia ai genitori che ai figli che hanno raccolto complessivamente **1.128 iscritti**.

Per realizzare l'iniziativa, Confindustria Bergamo ha attivato una partnership con Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Bergamo e con lo spazio Informagiovani del Comune di Bergamo.

## Corso formazione docenti meccatronica

Confindustria Bergamo, insieme ad AidAM e Rete M2A, ha realizzato la prima edizione di un **percorso di formazione per docenti degli Istituti Secondari di II grado degli indirizzi meccanica, meccatronica e automazione collocati sull'intero territorio nazionale**.

L'obiettivo del corso, interamente on line, è stato far conoscere le basi delle tecnologie meccatroniche e le loro concrete applicazioni industriali sugli impianti produttivi, attraverso sessioni formative, presso il **Laboratorio SMILE**, composte da lezioni teoriche e attività di laboratorio condotte da aziende leader del settore.

L'intero percorso era organizzato in 12 incontri - dal 27 novembre 2020 al 19 febbraio 2021 - durante i quali sono stati trattati i principi fondamentali dei sistemi meccatroniche: i sensori, i PLC, gli attuatori pneumatici ed elettrici, le tecnologie dei sistemi di visione e della robotica, le tipologie di impianti industriali con un modulo finale dedicato a Industria 4.0 e alle Fabbriche Intelligenti.

Al termine del percorso è stata rilasciata una certificazione dei crediti formativi acquisiti ai 174 docenti partecipanti che provenivano da 64 scuole di ben 16 regioni diverse.



**12**  
incontri

**174**  
docenti  
partecipanti



## PROJECT WORK PCTO

### Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nella primavera 2020 le attività di PCTO, ex alternanza scuola-lavoro, sono state sospese a causa dell'emergenza Covid-19 che, per le scuole, ha comportato l'attivazione della Didattica a Distanza e la sospensione dei tirocini per tutto l'anno scolastico.

Nonostante ciò, Confindustria Bergamo ha partecipato attivamente sia in modo diretto che attraverso aziende associate al progetto dell'Istituto Superiore Einaudi di Dalmine realizzato in collaborazione con Skille-Eco di Bergamo per comprendere la situazione delle imprese nella pandemia, sia come opportunità - ad esempio attraverso la nuova filiera delle mascherine - che come ostacolo al business.

In autunno sono ripresi i contatti con le scuole superiori che hanno permesso di definire **quattro project work** su tematiche rilevanti per Confindustria Bergamo:

- **Project work di Robotica** con quattro classi del Liceo scientifico e delle scienze applicate Lorenzo Federici di Trescore Balneario;
- **Project work di elettronica** su un pannello per visualizzare informazioni dell'azienda Aesys acquistato attraverso un bando di Servizi Confindustria Bergamo e una classe dell'Istituto Majorana di Seriate;
- **Project work STEM in pink** sul tema dell'orientamento di genere agli studi tecnico-scientifici con una classe del Liceo Don Milani di Romano di Lombardia;
- **Project work sull'economia circolare** nel tessile con il Gruppo Tessili e Moda e l'azienda Radici Group e una classe del Liceo Don Milani.

Inoltre, l'ultimo trimestre 2020 è stato fondamentale per la progettazione congiunta con il team di docenti ed esperti, per l'individuazione dei partner formativi (es. AldAM, ABB, Associazione Diamo i numeri per la statistica) e per la definizione delle modalità attuative. Il progetto sta coinvolgendo **180 studenti** e **20 docenti** i cui elaborati finali verranno consegnati a maggio 2021.



# 180

studenti  
coinvolti

# 20

docenti  
coinvolti

## PMI Day

PMI Day è la giornata nazionale della Piccola Industria dedicata alle scuole secondarie di primo grado in cui si organizzano visite guidate agli stabilimenti aziendali e dove si offre inoltre l'opportunità di incontrare gli imprenditori e il loro staff per la presentazione dei valori, mission e prodotti dell'impresa.



# 4.000

studenti  
partecipanti

L'undicesima edizione del **PMI DAY** - che ha coinvolto anche Confagricoltura, Confartigianato Bergamo, Questura di Bergamo e Guardia di Finanza - si è svolta il 20 novembre 2020 in modalità solo virtuale ed ha visto la partecipazione di circa **4.000 studenti** che hanno potuto seguire l'evento sul canale 216 di Seilatv, sul sito Seilatv.tv e sul canale Facebook di Confindustria Bergamo. Il focus di questa edizione è stata la resilienza che è emersa e si è rafforzata nel territorio bergamasco durante la pandemia. Si sono approfonditi i temi legati alla sostenibilità ambientale

e all'importanza delle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), strategicamente importanti per lo sviluppo del nostro Paese. Nel corso della mattinata i ragazzi degli Istituti comprensivi Petteni di Bergamo, Verdello, Mapello, Dalmine e Serina hanno potuto inoltre porre domande direttamente agli imprenditori; scopo principale dell'evento è infatti quello di offrire ai ragazzi occasioni di conoscenza e incontro con le realtà produttive del territorio.

È inoltre importante anticipare che da gennaio 2021 si sono avviati gli incontri "one to one", sempre in modalità virtuale, tra 51 aziende e 34 scuole partecipanti per quasi 2.600 ragazzi coinvolti.

## Progetto #Maturitàmolamia

Durante questo periodo di crisi Confindustria Bergamo ha sentito l'esigenza di rafforzare ulteriormente la propria vicinanza alle istituzioni scolastiche e agli studenti. Motivo per cui l'Associazione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, ha dato avvio al progetto #maturitàmolamia. L'iniziativa intendeva mostrare vicinanza soprattutto ai maturandi che si avvicinavano al momento cruciale dell'Esame di Stato attraverso la consegna di uno speciale cofanetto contenente sia dispositivi essenziali per la sicurezza (mascherina chirurgica e gel igienizzante), sia materiali utili per le attività didattiche e di approfondimento (taccuino, quaderno, abbonamento riviste online). Inoltre, il pacchetto messo a disposizione dei **8.503 diplomandi**, appartenenti a **54 scuole superiori statali e paritarie**, includeva gli abbonamenti digitali a Wired Italia e a L'Eco di Bergamo. Attraverso questa iniziativa, Confindustria Bergamo ha quindi:



# 8.500

**studenti**  
partecipanti



**Valorizzato il ruolo** e l'immagine di **Confindustria Bergamo** e delle **aziende** associate come un sistema industriale flessibile, collaborativo, responsabile e sostenibile.



**Sostenuto il sistema scolastico** facilitando non solo la realizzazione dell'esame di maturità, ma anche contribuendo all'informazione e formazione dei diplomandi.



**Stimolato la curiosità** dei maturandi rispetto agli organi di informazione: uno, Wired Italia, più vicino agli interessi dei giovani, l'altro, L'Eco di Bergamo, più vicino al territorio.

L'iniziativa si è potuta concretizzare grazie al supporto di numerosi partner commerciali, per lo più aziende associate:

- per gli abbonamenti digitali L'Eco di Bergamo e Wired;
- per le mascherine Plastik S.p.A., Radici Group, Santini Maglificio Sportivo S.r.l.;
- per i prodotti igienizzanti per le mani Alfaparf Group, Allegrini S.p.A., Chimiver Panseri S.p.A., Fra.Mar S.p.A., Nettuno S.r.l.;
- per i quaderni Cartiere Paolo Pigna S.p.A.;
- per il taccuino, l'assemblaggio e la consegna Boost S.p.A.;
- per il supporto alle consegne Trasporti Marchesi S.r.l..



## 4.6 Coinvolgimento del territorio

Il legame con il territorio e l'impegno costante per la sua crescita e sviluppo fanno parte dei valori fondanti di Confindustria Bergamo, la quale si adopera costantemente in maniera innovativa nell'istituzione di progetti ed iniziative volte a sostenere il realizzarsi di tali obiettivi. Nel seguente capitolo verranno infatti presentate alcune iniziative il cui fine è quello di creare valore aggiunto per il territorio bergamasco, sia dal punto di vista economico che a livello di solidarietà sociale.

Nel corso dell'emergenza sanitaria, Confindustria Bergamo ha rivolto le proprie comunicazioni, news e webinar divulgativi a tutte le imprese che ne necessitavano, non solo agli Associati.

### BergamoScienza

Si segnala, fra tutte le forme di sostegno progettuale offerto, il contributo all'Associazione **BergamoScienza**, che organizza dal 2003 l'omonimo Festival Internazionale. Confindustria Bergamo si riconosce pienamente nelle finalità della **divulgazione della cultura tecnico-scientifica**: infatti è socia promotrice fin dalla fondazione e si impegna con attività di supporto operativo, con la messa a disposizione di spazi per laboratori e/o conferenze e con azioni di marketing presso le aziende. Inoltre, al Festival si riconosce la capacità di coinvolgere i giovani come protagonisti e non spettatori, qualità che è valsa alla città e al festival di BergamoScienza gli auguri del Presidente Sergio Mattarella, che per primo riconosce e valorizza il ruolo della conoscenza come mezzo indispensabile per il progresso sociale.

L'emergenza sanitaria non ha fermato dunque il festival e, in questo contesto speciale, la **XVIII edizione** di BergamoScienza si è tenuta in formato digitale, visibile quindi gratuitamente sul sito e i canali social della rassegna **dal 3 al 18 ottobre 2020**. L'edizione ha coinvolto **5 premi Nobel** e ha sviluppato numerosi temi tra i quali, le crisi pandemiche, la sicurezza informativa e la ricerca aerospaziale.

A fine rassegna i risultati ottenuti da questa digital edition sono estremamente positivi in quanto i **17 appuntamenti streaming** e i **6 tour virtuali** hanno raccolto un totale di **481 mila visualizzazioni**, a cui si aggiungono le **98.699 visualizzazioni** del pre-festival.

### 4.6.1 Azioni di solidarietà per il territorio

#### Cessione dei beni ed altri contributi al territorio

Il trasferimento nella nuova sede all'interno del Parco Scientifico Kilometro Rosso si è trasformato in un'ulteriore occasione per Confindustria Bergamo di creare valore aggiunto per il territorio. L'Associazione ha infatti deciso di donare il mobilio e buona parte delle strumentazioni tecnologiche preesistenti ad enti ed associazioni del territorio (es. scuole di ogni grado, pubbliche amministrazioni, società a partecipazione pubblica, associazioni di volontariato ed enti di promozione sociale). Gli oltre **2.000 beni** (un centinaio di computer, 16 stampanti, 700 sedie,

400 tavoli e scrivanie) sono stati devoluti a **52 enti**, di cui 32 scuole. Per garantire la massima trasparenza ed equità, la selezione dei beneficiari è avvenuta rispettando severi criteri stabiliti pre-candidatura dall'Associazione stessa.

Inoltre, per garantire la reale fattibilità dell'iniziativa per i beneficiari, Confindustria Bergamo, in collaborazione con Servizi Confindustria Bergamo, si è presa l'onere dello smontaggio e del trasporto dei beni verso le destinazioni selezionate.

Inoltre, tra le altre attività di beneficenza, Confindustria Bergamo ha devoluto numerosi contributi nel corso del 2020 alle seguenti associazioni:

- Associazione Francesco Realmondo Onlus
- World Manufacturing Forum
- Festival Pianistico Internazionale
- Fondazione Bergamo nella storia
- Bergamonews Academy
- Berghem-in-the-Middles ETS
- Fondazione Sodalitas
- Luberg – Associazioni Laureati Università di Bergamo

Confindustria Bergamo ha inoltre destinato una quota del budget, normalmente allocato agli omaggi natalizi, alla Caritas di Bergamo per aiutare le famiglie bergamasche in difficoltà economiche a causa della pandemia e ha devoluto erogazioni liberali a Diakonia Onlus e al Museo del Falegname.

## Abitare la Cura

Abitare la Cura è un progetto promosso da Confindustria Bergamo, L'Eco di Bergamo e la Diocesi di Bergamo con l'obiettivo di creare e veicolare una raccolta fondi destinata a finanziare le necessità degli ospedali bergamaschi e ideare soluzioni alternative per i degenti che una volta dimessi devono proseguire la quarantena in luoghi protetti. L'iniziativa non intende solamente sostenere il personale sanitario e i malati, ma anche alleviare le famiglie dei degenti da un carico di lavoro importante.

Infatti, ci si è resi velocemente conto che, dopo un primo momento di supporto urgente alle attività di cura in corsia, si è manifestata la necessità di lavorare nell'ambito **dell'assistenza collaterale durante la convalescenza dei malati** di Covid-19 in modo da non gravare ulteriormente sulle strutture ospedaliere e tenere in sicurezza le famiglie dei degenti. L'ATS di Bergamo ha affrontato questo problema allestendo camere confacenti alle necessità dei convalescenti in strutture di ospitalità come hotel e case di cura. Ha inoltre promosso servizi di consulenza psicologica e religiosa in un'ottica di assistenza sociale continuativa ai **350 degenti** assistiti e alle loro famiglie. Tali iniziative si sono concretizzate grazie alle donazioni ricevute con l'iniziativa "**Abitare la cura**"<sup>8</sup>, complessivamente pari a **2.750.000€**.

*Abitare la cura*  
Coronavirus: una mano per alleggerire gli ospedali



<sup>8</sup> Per maggiori informazioni visitare il sito:  
<https://www.kendoo.it/abitare-la-cura/>



Inoltre, grazie alle specifiche risorse messe a disposizione da Communitas Onlus, Scaglia Indeva Spa e Confindustria Bergamo sono stati donati all'ospedale Papa Giovanni XXIII 24 monitor da terapia intensiva di alta qualità per un valore totale di **140.000 Euro**. L'operazione è stata realizzata grazie al supporto logistico di Italtrans Spa e alla collaborazione del Rotary Club.

Complessivamente, per l'iniziativa Abitare la Cura e per l'acquisto dei monitor, Confindustria Bergamo ha versato **100.000 Euro**.

### Ricominciamo insieme - Sostegno alle generazioni nella famiglia

---

La collaborazione con la Diocesi di Bergamo, successivamente al progetto "Abitare la cura", è proseguita con l'adesione di Confindustria Bergamo alla nuova iniziativa "Ricominciamo Insieme"<sup>9</sup>.

Il progetto ha visto la costituzione presso Caritas Diocesana Bergamasca/Associazione Diakonia Onlus di un «**Fondo Famiglia in emergenza Covid-19**» per contribuire alle principali voci di spesa che gravano sul bilancio delle famiglie in difficoltà economica: dall'affitto della casa e delle spese collegate, alla scuola dei figli, al lavoro, ai servizi di assistenza e cura di anziani e dei malati, fino alle attività estive per i ragazzi.



Confindustria Bergamo ha versato un contributo di 30.000 Euro a sostegno dell'iniziativa, anche in virtù delle risorse risparmiate scegliendo di realizzare solo in formato digitale il bilancio di sostenibilità 2019 e limitando le spese per i tradizionali regali di Natale.

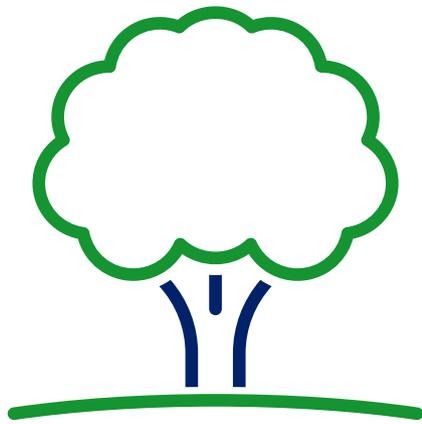
---

<sup>9</sup> Sito web: <https://diocesibg.it/coronavirus-progetto-ricominciamo-insieme-sostegno-alle-generazioni-nella-famiglia/>





CONFINDUSTRIA BERGAMO



**5.**

# **Responsabilità ambientale**







## 5. Responsabilità ambientale

Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, la responsabilità ambientale rappresenta un elemento cruciale della strategia e conseguentemente per la definizione delle attività di Confindustria Bergamo.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bergamo significa:

- Diffondere la cultura del rispetto ambientale;
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Questi valori ed impegni si traducono in azioni concrete ed iniziative che rientrano nell'ambito della promozione dell'Economia Circolare e della riduzione degli impatti ambientali per l'Associazione e per gli Associati.



### Economia Circolare

Promozione e supporto agli Associati durante la transizione verso un modello di Economia Circolare tramite l'implementazione di processi innovativi, valutazioni e studi relativi all'impatto dei prodotti, in tutte le loro fasi di vita, sull'ambiente e sulla società.

Realizzazione di attività di formazione e mentoring sul tema volte a sensibilizzare gli Associati nella progettazione di prodotti sostenibili, recupero dei materiali di scarto derivanti dai processi di produzione, corretta gestione e smaltimento dei prodotti.

### Riduzione dell'impatto ambientale

Impegno nella mitigazione e riduzione degli impatti ambientali dell'Associazione e degli Associati anche attraverso la promozione di politiche e attività di efficientamento energetico, l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione delle attività di business a forte impatto ambientale. Impegno nella tutela degli habitat naturali e della biodiversità nei luoghi in cui l'Associazione e gli Associati operano.

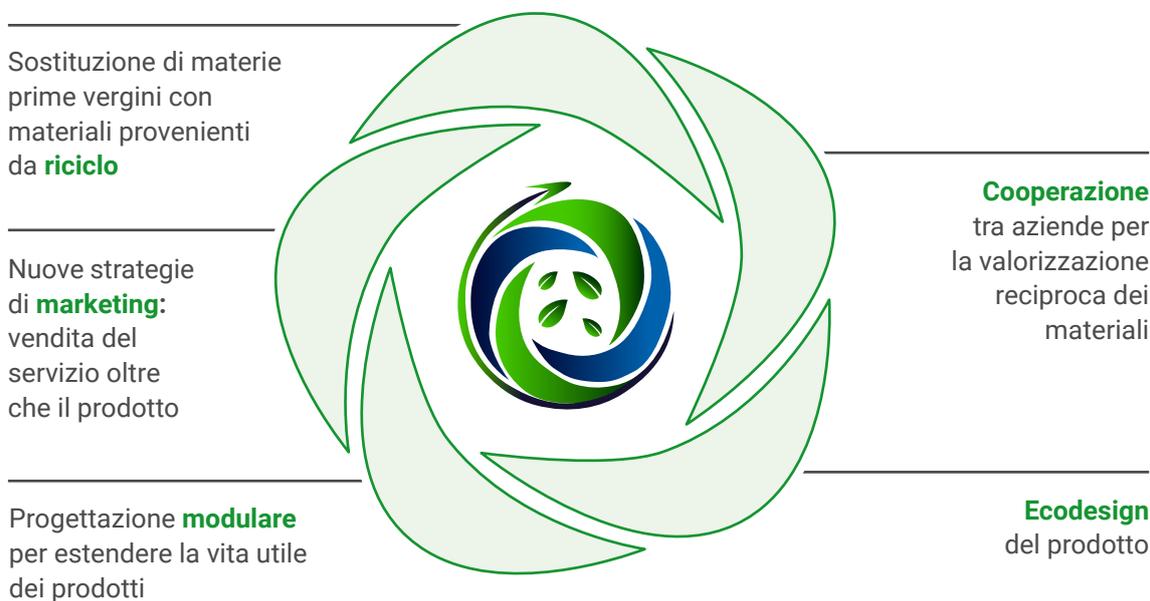
## 5.1 Economia Circolare: Il progetto BG Circular

Confindustria Bergamo, in linea con la strategia europea, enfatizza l'importanza della transizione ad un modello di economia circolare. Tale modello consente alle imprese di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, spostando l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare e riciclare i materiali, riducendo cioè la produzione di rifiuti al minimo e favorendo lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti. Confindustria Bergamo supporta gli Associati in questa fase di transizione verso un modello di economia circolare attraverso la promozione di azioni che rafforzino il territorio in una logica trasversale di innovazione, competitività e sviluppo delle competenze.

Con queste finalità nasce nel 2017 il progetto **BG CIRCULAR** che si prefigge l'obiettivo di supportare la **transizione** delle aziende associate, in particolare le **PMI**, verso l'**economia circolare**, supportandole sia nello sviluppo di innovazioni di processo che di prodotto. L'Associazione intende così promuovere la **simbiosi industriale** e l'interazione tra le aziende del territorio per facilitare l'individuazione e la messa in pratica di **nuovi modelli di business** in ottica circolare.



### Azioni di economia circolare



Oltre alle azioni che possono essere implementate, è cruciale integrare strategie che accompagnino le aziende in questa transizione. Secondo l'Associazione è infatti giunto il momento per le imprese di ripensare il modo di fare business, cercando di sviluppare sinergie con il territorio attraverso una logica di filiera e soprattutto sfruttare pienamente i nuovi modelli alla base del modello dell'economia circolare e Industria 4.0, tra i quali la metodologia Life Cycle Assessment <sup>10</sup>.

<sup>10</sup> Il Life Cycle Assessment (LCA) è una metodologia analitica e sistematica che valuta l'impronta ambientale di un prodotto o di un servizio, lungo il suo intero ciclo di vita.



## Le attività in ambito BG Circular<sup>11</sup>



Attività di informazione, formazione e supporto tecnico in materia di **etichettatura ambientale degli imballaggi**.



Attività di supporto consulenziale diretta agli Associati in materia di **circular assessment**.



Attività di informazione e formazione in materia di **Green Deal** e sulla Strategia Europea.



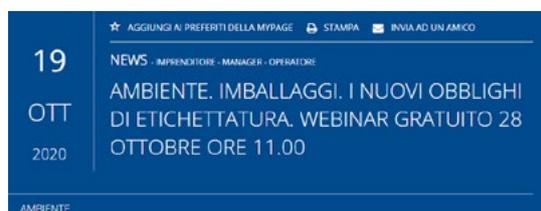
Progetto **Premio al merito scolastico** sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità promosso dal Gruppo Chimici.

## Etichettatura ambientale degli imballaggi

Il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) offre un servizio tecnico e di approfondimento in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi al fine di affiancare le aziende, attraverso linee guida ed uno strumento interattivo online (e-etichetta), nel percorso di compliance rispetto ai requisiti normativi posti dal D.lgs. n. 116 del 2020.<sup>12</sup>

L'Associazione ha implementato diverse attività finalizzate all'approfondimento e al supporto degli Associati in riferimento agli obblighi della nuova disciplina in materia di imballaggi sostenibili.

Oltre alla trasmissione delle consuete informative, Confindustria Bergamo ha segnalato ai propri Associati il webinar organizzato da CONAI a proposito dell'introduzione del nuovo strumento online **ideato per supportare le aziende nella costruzione corretta dell'etichetta ambientale degli imballaggi**. Al termine, le **50 aziende** partecipanti hanno potuto porre quesiti specifici direttamente ai responsabili CONAI.



Sono poi stati organizzati dei **focus specifici**, allo scopo di fornire un servizio customizzato alle singole casistiche aziendali. Hanno usufruito di tale servizio complessivamente **70 aziende**.



# 70

aziende assistite

<sup>11</sup> Per approfondimenti in merito al progetto Premio al merito scolastico si rimanda al paragrafo "4.4.2 La formazione nelle scuole e nelle imprese".

<sup>12</sup> Tale Decreto rende obbligatoria l'etichettatura ambientale disponendo che tutti gli imballaggi siano "opportunamente etichettati secondo le modalità stabilite dalle norme tecniche UNI applicabili e in conformità alle determinazioni adottate dalla Commissione dell'Unione europea, per facilitare la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi, nonché per dare una corretta informazione ai consumatori sulle destinazioni finali degli imballaggi".

## Attività di sensibilizzazione sulla strategia Europea

È da leggere nell'importanza dell'orientamento all'economia circolare, l'attività di sensibilizzazione messa in campo da Confindustria Bergamo relativamente al **Green Deal** e ai programmi di finanziamento Europei **Horizon** e **Life**.

La prima occasione per approfondire i vantaggi degli standard per la sostenibilità ambientale nei programmi europei è avvenuta in occasione del webinar **"Ambiente. Le opportunità di innovazione e sostenibilità ambientale del programma Life"** il 29 maggio 2020 a cui hanno partecipato **30 aziende associate**.



**4**  
Webinar

**40**  
Associati  
partecipanti

Il webinar - organizzato da Confindustria Lombardia, nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network e UNI-Ente Italiano di Normazione - si rivolgeva a imprese, centri di ricerca, Università, associazioni e enti no profit interessati al programma **LIFE**, strumento che **finanzia progetti innovativi** che dimostrino l'efficacia di nuove tecniche e metodologie in campo ambientale.

Inoltre, la Delegazione di Confindustria Bruxelles e l'Area Politiche industriali di Confindustria, in collaborazione con la rete Enterprise Europe Network, hanno organizzato un **ciclo di 4 webinar** sulle tematiche relative al Green Deal europeo e sugli strumenti di finanziamento proposti dalla Commissione Europea per il supporto alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, competitiva e inclusiva. I principali argomenti trattati sono stati

- **1° appuntamento**  
"Green Deal europeo, caratteristiche e progettualità attese";
- **2° appuntamento**  
"Approfondimento sulla European Green Deal call Horizon 2020, Green Deal in Horizon Europe";
- **3° appuntamento**  
"Innovation Fund: large e small scale projects & Invest EU: strumenti finanziari per la protezione del clima";
- **4° appuntamento**  
"Nuova programmazione 2021-2027: il nuovo programma LIFE e il Green Deal nell'EIC Accelerator".





## Servizi consulenziali di Circular Assessment

La trasformazione da azienda lineare ad azienda che adotta un approccio circolare è un mutamento complesso che richiede un forte impegno e impiego di risorse, motivo per cui, nell'ambito delle attività di BG Circular, dal 2019 Confindustria Bergamo conduce un affiancamento specifico, in collaborazione con un team di specialisti esterni, che prevede una prima fase di formazione in materia e una fase successiva di assessment su implementazioni concrete di azioni di circolarità.

# 110

**Aziende coinvolte**

# 52

**Circular Assessment elaborati**

Nel 2020 sono proseguite le azioni di affiancamento, promuovendo un **circular assessment semplificato** per le imprese interessate al tema. **110 le aziende partecipanti di cui 52**, avendo fornito tutte le informazioni necessarie, hanno usufruito **del report** riguardante il **circular assessment**.

I risultati finali del progetto, illustrati il 4 dicembre 2020 in un webinar dedicato, sono stati ritenuti ragguardevoli da Confindustria Nazionale che ha identificato questa attività come Case History di riferimento. Attraverso il webinar, l'Associazione ha voluto presentare alle **178 aziende partecipanti** i risultati dell'esperienza del progetto BG Circular e illustrare dati e metodi utilizzati per effettuare gli assessment di circolarità.



## End of waste

Nell'ambito dell'Economia Circolare è di rilevante importanza il concetto di cessazione della qualifica di rifiuto, anche detto End of Waste. L'applicazione di questo concetto permette di trasformare i rifiuti in "risorsa" ossia in nuove materie prime per la produzione di altri prodotti. In tale ottica è fondamentale che il rifiuto venga trasformato in materiali che rispettino precisi standard tecnici di riferimento, ma il cui utilizzo sia promosso e non bloccato da pesanti vincoli autorizzativi.

In Italia, gli indirizzi giuridici e normativi relativamente alla raccolta delle autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni di recupero di rifiuti (es. registro REcer) e il blocco delle autorizzazioni ambientali in materia di "End of Waste" sono particolarmente critici e rappresentano quindi ostacoli notevoli per le aziende attive nella trasformazione di rifiuti in risorsa. Queste barriere normative rendono lo smaltimento e il riciclo dei rifiuti più onerosi, disincentivando così le aziende a sviluppare questi processi. Per tali motivi, l'Associazione è da sempre molto attiva in azioni di lobby finalizzate all'**abrogazione e/o semplificazione** del regime ex post a campione previsto dalla normativa sulle **autorizzazioni "End of Waste"**.

## 5.2 Riduzione dell'impatto ambientale

L'Associazione supporta le imprese in diversi ambiti legati all'impatto ambientale: dalla consulenza fino ad opere di promozione e sensibilizzazione rivolte alle aziende associate, specialmente alle PMI, rispetto alle tematiche ambientali attraverso attività di informazione e formazione.



# 12

convegni in materia  
ambientale

# 650

partecipanti

### 5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione

I valori che contraddistinguono l'Associazione, volti al rispetto dell'ambiente e all'innovazione, hanno anche orientato la realizzazione della nuova sede di Confindustria Bergamo pensata in conformità alle più alte certificazioni ambientali e rispondente alle più innovative soluzioni di organizzazione degli spazi lavorativi. Come anticipato nel capitolo 4, **Il progetto Evolve** si è **concretizzato il 3 gennaio 2020 con il trasferimento** presso la nuova sede al Parco Scientifico Tecnologico **Kilometro Rosso**, uno spazio che è sintesi di efficienza ed innovazione, improntato sulla smart organization.

Con questo scopo Confindustria Bergamo - in collaborazione con Valtellina, Orobix, ETS e Servizi Confindustria Bergamo - si è impegnata a realizzare un sistema integrato capace di rac-



ogliere in tempo reale informazioni sullo stato degli edifici e le interazioni con l'ambiente, le temperature, l'umidità, l'irraggiamento solare, il numero di persone presenti e di analizzarle mediante algoritmi di intelligenza artificiale. Grazie a questo approccio è ora possibile monitorare con estrema precisione molte variabili di efficienza ambientale, consentendo così all'Associazione di svolgere previsioni puntuali e attuare azioni correttive necessarie a garantire la gestione ottimale dei parametri di funzionamento, così da evitare sprechi e risparmiare sui costi di gestione.

L'impegno nel realizzare il progetto Evolve in piena sostenibilità ha consentito all'Associazione di ricevere nel 2020 l'**accreditamento LEED®<sup>13</sup>** per la nuova sede, con lo **scoring platinum**, che rappresenta il livello più alto ottenibile.

Ad ulteriore conferma degli alti standard ambientali dell'edificio, l'Associazione detiene l'**attestato di prestazione energetica degli edifici (APE)<sup>14</sup>**, con **classe energetica A3**.

<sup>13</sup> LEED® è un programma di certificazione volontario, sviluppato dalla U.S. Green Building Council (USGBC), che certifica il ciclo di vita degli edifici - dalla progettazione fino alla costruzione - secondo alti standard di sostenibilità ambientale. Il sistema si basa sull'attribuzione di 'crediti' per una serie di requisiti, tra i quali risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. A seguito di queste analisi, l'ente certificatore emette la propria valutazione su 4 livelli in base al grado di performance ambientale rilevato nello stabilimento: base, oro, argento, platino.

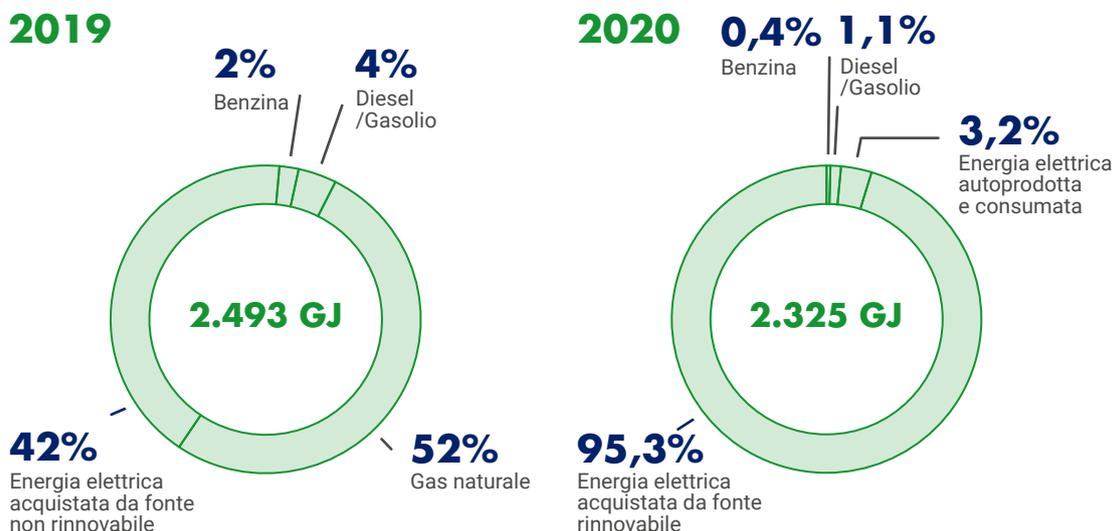
<sup>14</sup> Documento che descrive le prestazioni energetiche di un edificio con una scala da A4 (più efficiente) a G (meno efficiente).

L'orientamento alla riduzione degli impatti ambientali ha condotto l'Associazione nel 2020 a soddisfare una quota parte del proprio fabbisogno energetico, circa il 3,2%, con l'**installazione di un impianto fotovoltaico** sul tetto della nuova sede. La principale fonte di consumo energetico è l'energia elettrica acquistata, che rappresenta circa il 95% dei consumi, interamente prodotta da fonti rinnovabili e certificata tramite Garanzie d'Origine. Come si evince dalla rappresentazione che segue, dal 2020 la nuova sede non prevede l'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti, fonte che nel 2019 soddisfaceva circa il 52% del fabbisogno energetico. Per quanto riguarda infine i consumi della flotta aziendale, questi sono notevolmente inferiori rispetto al 2019 (1,6% nel 2020 e 5,9% nel 2019), riduzione dovuta principalmente alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria e conseguente lockdown a partire dall'inizio del mese di marzo. Di fatto, queste iniziative di ottimizzazione energetica, in particolare il trasferimento della nuova sede, hanno permesso all'Associazione di diminuire i propri consumi energetici di circa il 7% rispetto al 2019.

### Checklist per certificazione LEED®:

- Trasporto e Ubicazione
- Sostenibilità del sito
- Efficienza risorse idriche
- Energia e Atmosfera
- Materiali e Risorse
- Qualità degli ambienti interni
- Innovazione
- Priorità Regionale

### I consumi energetici dell'Associazione dal 1 gennaio al 31 dicembre suddivisi per tipologia <sup>15</sup>



In generale, la riduzione delle emissioni di gas serra è un obiettivo di sviluppo della Comunità internazionale, perseguito sia a livello nazionale che a livello europeo con diverse iniziative. Questo vale per tutte e tre le tipologie di emissioni, calcolate in via separata a seconda della capacità di controllo delle stesse da parte dell'Associazione.

<sup>15</sup> Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2020, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0317 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0359 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ; Gas naturale 1 Smc = 0,0343.



**Emissioni dirette di Scopo 1** - Emissioni derivanti da fonti controllate direttamente dall'Associazione;



**Emissioni indirette di Scopo 2** - Emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente dall'Associazione e associate alla generazione di energia elettrica;



**Emissioni indirette di Scopo 3** - Emissioni derivanti da altre fonti non controllate direttamente dall'Associazione (ad esempio: emissioni derivanti dall'energia utilizzata per realizzazione di prodotti e materie acquistate all'esterno e dai combustibili per viaggi aziendali)

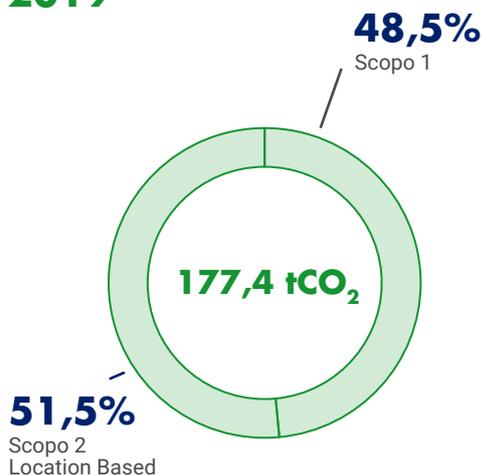
Per Confindustria Bergamo le emissioni maggiormente significative, rendicontate all'interno del presente documento sono quelle di Scopo 1 e 2. In particolare, per quanto riguarda le emissioni di Scopo 2 queste vengono espresse secondo due approcci di calcolo in linea con le richieste dello standard di rendicontazione utilizzato:

**Approccio Location based**, che riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica in relazione alla rete di produzione all'interno della quale si opera;

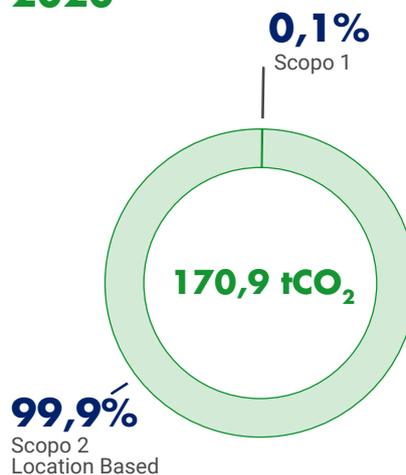
**Approccio Market based**, che riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite eventuali specifici contratti di fornitura.

### Le emissioni dell'Associazione dal 1 gennaio al 31 dicembre <sup>16</sup>

2019



2020



<sup>16</sup> Per le emissioni di Scopo 1 le fonti dei fattori di emissione utilizzati sono: gas naturale e diesel/gasolio - ISPRA - National Inventory Report, benzina - Min. Ambiente (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra). Tali emissioni sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Location based sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2020). Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Market based è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (Fonte: European Residual Mixes 2019).

Le emissioni dello Scopo 2 calcolate con il metodo Location based sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO<sub>2</sub> e altri gas serra nel settore elettrico".



Nel 2020, l'Associazione ha emesso circa **171 tCO<sub>2</sub>**, in diminuzione del 4% rispetto al 2019. Le emissioni di Scopo 2, calcolate secondo l'approccio Location based, rappresentano la quasi totalità delle emissioni di Confindustria Bergamo, in aumento del 91% rispetto al 2019. Tale aumento è tuttavia compensato dall'azzeramento delle emissioni di Scopo 1.

<b>Emissioni<sup>17</sup></b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Scopo 1 (tCO <sub>2</sub> )	86	0,1
Scopo 2 (tCO <sub>2</sub> )		
Market based	141	0
Location based	91	170,8

Per quanto riguarda il **consumo delle risorse idriche**, nel 2020 l'Associazione ha consumato circa 0,7 MI di acqua, in diminuzione rispetto ai consumi del 2019 (1 MI).

<b>Prelievi idrici per fonte(MI)<sup>18</sup></b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Acque sotterranee	-	0,004
Risorse idriche di terze parti	0,959	0,689
<b>Totale</b>	<b>0,959</b>	<b>0,693</b>

## Progetto Paperless

La **dematerializzazione** degli uffici e la **digitalizzazione** dei processi sono variabili indispensabili in un'ottica di transizione alla Smart Organization. Di fatto, il trasferimento nella nuova sede ha accelerato questo processo in quanto si è reso obbligatorio il passaggio in digitale - grazie all'acquisto di un nuovo software di archiviazione - della documentazione cartacea più importante; mentre quella non indispensabile o datata nel tempo è stata mandata al macero. L'implementazione di queste iniziative ha portato a una riduzione della quantità di carta acquistata rispetto al 2019 del 50%, che equivalgono a 2,5 tonnellate di carta consumata durante il corso del 2020.

<sup>17</sup> Per approfondire la metodologia di calcolo delle emissioni, fare riferimento alla nota precedente.

<sup>18</sup> Prelievo idrico totale da aree non sottoposte a stress idrico. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.

L'acqua prelevata presenta una concentrazione di  $\leq 1.000$  mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniacque

## 5.2.2 Le attività consulenziali

Nel corso del 2020 è continuato il supporto tecnico-giuridico alle attività ambientali di presidio/monitoraggio dei siti produttivi che non potevano essere interrotte durante la fase pandemica.



# 250

aziende supportate per lo slittamento delle scadenze in ambito di adempimenti ambientali



# 70

aziende supportate per la riduzione delle sostanze pericolose secondo normativa REACH



# 52

aziende supportate per la riduzione degli impatti ambientali, attraverso il circular assessment



# 200

Focus specifici su singole attività tecniche aziendali

## Slittamento scadenze adempimenti ambientali

In questo periodo emergenziale, in cui vigevano importanti restrizioni impartite dalle autorità che impedivano la continuità operativa (es. chiusure totali, smart working dei servizi non essenziali), è stato particolarmente sfidante per le aziende adempiere alle scadenze delle varie normative ambientali.

Per queste ragioni l'Associazione si è adoperata a richiedere, a livello regionale e nazionale, delle misure di slittamento degli adempimenti burocratici ambientali in scadenza. Queste azioni hanno portato l'Associazione ad interfacciarsi con la Prefettura di Bergamo e le altre Prefetture lombarde per rimarcare la necessità di introdurre tali misure a livello nazionale. Questo impegno ha contribuito all'entrata in vigore cd "Decreto Cura Italia", che prevedeva alcune misure di sospensione e rinvio delle scadenze su diversi temi ambientali, in particolare:

- Comunicazione annuale dei dati relativi a pile e accumulatori;
- Dichiarazione annuale MUD su dati 2019 in materia di rifiuti, veicoli fuori uso, imballaggi, RAEE e produzione di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- Comunicazione annuale al Centro di Coordinamento RAEE;
- Versamento del diritto annuale di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.



News, circolari e webinar volti ad approfondire tali tematiche sono stati promossi per le imprese associate.



## REACH

L'Associazione offre il proprio **supporto alle aziende con obiettivi di riduzione dei rischi e di miglioramento della tracciabilità delle sostanze chimiche pericolose (REACH)**.

Il supporto si è concretizzato nella stesura e diffusione di circolari in formato FAQ e nell'organizzazione di **2 webinar** a cui hanno partecipato **70 aziende** ove si sono affrontati casi aziendali in modo da fornire alle aziende raccomandazioni rispetto agli interventi opportuni da implementare.



Sempre in tema di gestione delle sostanze pericolose, il 19 febbraio 2020 è stato organizzato un webinar a cui hanno partecipato **46 aziende** - volto ad informare ed approfondire il D.lgs. del 5 dicembre 2019 che disciplina l'utilizzo dei **gas fluorurati**.

## Gestione dei rifiuti Covid

A livello regionale è stata effettuata una specifica attività di natura eccezionale volta ad ottenere **misure di semplificazione temporanee relativamente ad alcune attività specifiche del ciclo dei rifiuti**. Tale richiesta è stata dettata dalla necessità di efficientare l'intero sistema di gestione dei rifiuti conseguentemente all'ingente incremento di quelli potenzialmente contaminati da Covid-19, nello specifico:

- mascherine, guanti e altri dispositivi di protezione individuale usati nel contrasto al Covid-19 utilizzati sia da soggetti sani che da soggetti con possibile contagio in atto;
- salviettine e fazzolettini usa e getta utilizzati sia da soggetti sani che da soggetti con possibile contagio in atto;
- materiali di pulizia usa e getta di tutte le superfici potenzialmente contaminate.

In questo ambito, Confindustria Bergamo non ha svolto solamente un ruolo essenziale di supporto alle imprese, ma si è altresì attivata affinché le istituzioni di competenza sviluppassero i necessari protocolli e linee guida in materia di gestione dei rifiuti Covid-19. Impegno che si è concretizzato attraverso l'emanazione di diversi provvedimenti, tra i quali: la disposizione di Regione Lombardia (Decreto n.520), i documenti tecnici di riferimento elaborati da ISPRA, in aggiunta alle indicazioni sulla gestione rifiuti all'interno dei Protocolli anti contagio Covid siglati dal sistema Confindustria.

Inoltre, dopo il presidio delle decisioni dei soggetti regolatori, sono state organizzate le azioni di

informazione e supporto per le aziende associate, tra cui:

- **4 Informative** e commenti rispetto alle indicazioni ISS e sulle ordinanze urgenti emanate da Regione Lombardia;
- **Webinar** dedicato al tema dei **rifiuti Covid-19** a cui hanno partecipato **170 aziende**;
- **Focus** specifici **su singole casistiche** aziendali con il coinvolgimento complessivo di 250 aziende.



Complessivamente hanno usufruito di questi servizi consulenziali circa **110 aziende**, perlopiù PMI.

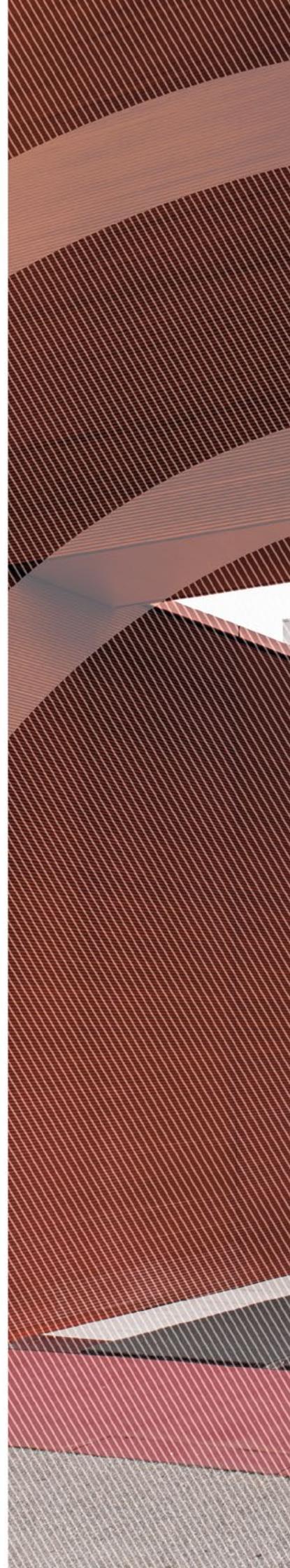


CONFINDUSTRIA BERGAMO



**6.**

## **Gli impatti sul territorio**







## 6. Gli impatti sul territorio

### 6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder

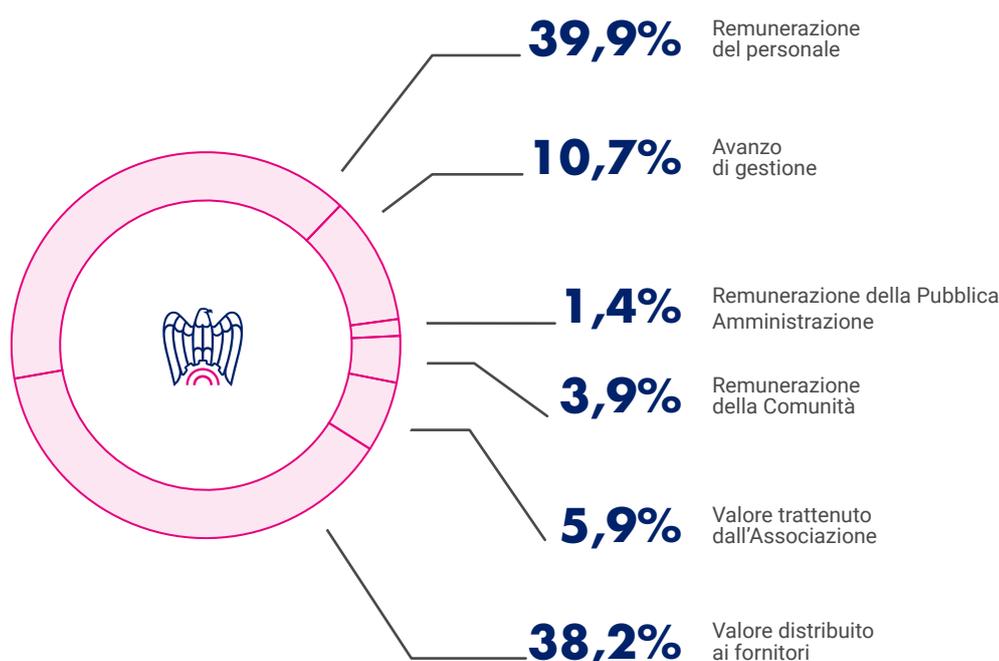
Attraverso lo svolgimento della propria attività, Confindustria Bergamo contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio in cui opera.

La capacità dell'Associazione di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla con chi contribuisce al proprio operato può essere stimata attraverso il calcolo del valore economico prodotto e distribuito agli stakeholder di riferimento. Il **valore economico direttamente generato** nel 2020 dall'Associazione, secondo la riclassifica del Conto Economico al 31 dicembre dello stesso anno, è pari a circa **10,5 milioni di Euro** (+3% rispetto al 2019<sup>19</sup>).

Come si evince dal grafico di seguito la quota maggiormente significativa è destinata alla **remunerazione del personale** (39,9%, corrispondente a 4,2 milioni di Euro). Il valore distribuito ai **fornitori**, costituito dai costi operativi, è pari a circa 4 milioni di Euro (38,2%) di cui la quota di spesa da fornitori localizzati a Bergamo e nella Provincia è pari a circa il 76%, indice del sostegno dell'Associazione al territorio.

L'**avanzo di gestione** è pari a circa 1,1 milioni Euro (10,7% del valore generato) e la quota di **valore trattenuto dall'Associazione** stessa corrisponde a circa 620 mila Euro (5,9%). I contributi e le erogazioni liberali destinati alla Comunità rappresentano il 3,9% e sono principalmente legati alle donazioni dei mobili e delle attrezzature alle scuole e istituzioni. La quota destinata alla **Pubblica Amministrazione**, costituita dal pagamento delle imposte, è pari all'1,4%, corrispondente a circa 143 mila Euro.

#### Valore economico direttamente generato e distribuito nel 2020



<sup>19</sup> Per le informazioni di dettaglio in merito al valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder nel 2019 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2019.

## 6.2 Il valore creato sul territorio

In un'accezione più ampia, il valore economico generato da Confindustria Bergamo può essere misurato principalmente nell'efficacia con cui supporta la crescita degli Associati e nella capacità di rappresentare con autorevolezza i loro interessi, rafforzando l'identità associativa.

Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di Confindustria Bergamo di generare valore economico, crescere e supportare, insieme al suo sviluppo, anche quello del territorio in cui opera.

In continuità con l'edizione precedente, anche per il 2020 è stata condotta un'analisi di impatto al fine di valutare il valore generato dalle **imprese associate a Confindustria Bergamo** in termini di **impatto economico** (contribuzione al PIL) e di **impatto occupazionale** (numero di posti di lavoro creati in FTE). Per tale studio sono stati considerati come dati di input i costi del personale<sup>20</sup> sostenuti dalle imprese associate ed è stato utilizzato il **modello Input-Output**, un framework econometrico elaborato dall'economista Leontief, che descrive quantitativamente le interdipendenze fra i settori merceologici attivati dall'attività dei soggetti coinvolti e le interazioni monetarie all'interno dell'economia nazionale.

Tale modello è costituito da un sistema di equazioni lineari che descrivono la distribuzione del prodotto di un settore in tutta l'economia. In particolare, le informazioni utilizzate nell'analisi sono rappresentate in una matrice di transazioni intersettoriali contenente il flusso di prodotti generato da ciascun settore industriale, considerato come output, e utilizzato dal medesimo settore o da altri come input dei processi produttivi. Lo sviluppo tramite operazioni matriciali delle tavole Input-Output porta alla definizione di moltiplicatori che rappresentano una misurazione sintetica dell'impatto totale sull'economia dovuto a cambiamenti nella domanda finale di un settore (ad es. l'impatto totale sull'intera economia di un Euro addizionale speso nel settore alimentare).

Tale modello permette di valutare due tipologie di impatto, diretto e indiretto:



**l'impatto diretto**, inteso in termini economici come la contribuzione diretta al PIL attraverso le spese sostenute per la remunerazione dei dipendenti e, in termini occupazionali, come l'impiego diretto di personale delle imprese associate;



**l'impatto indiretto**<sup>21</sup>, inteso come la creazione di valore economico e di posti di lavoro generati come conseguenza della domanda finale di prodotti e servizi delle famiglie dei dipendenti delle imprese associate nei diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Tale domanda innesca a sua volta delle ricadute economiche e occupazionali lungo la catena del valore a causa delle interdipendenze tra i diversi settori considerati. Tale effetto è osservato grazie all'esistenza di connessioni fra le transazioni con gli altri settori dell'economia e con i dipendenti che lavorano lungo la catena del valore e spendono il proprio reddito in beni e servizi sul territorio nazionale, generando a loro volta un ritorno economico e occupazionale indiretto.

<sup>20</sup> Ai fini del calcolo degli impatti diretti ed indiretti, i fattori di input utilizzati sono frutto di una stima basata sui dati disponibili relativi al costo del personale, al numero dei dipendenti delle imprese associate e alla distribuzione percentuale di forza lavoro impiegata part-time e full-time. Fonti: Database Aida; Database anagrafica Confindustria Bergamo; Indagine Mappa del Lavoro e delle Retribuzioni realizzata dall'Associazione

<sup>21</sup> L'impatto indiretto è stato calcolato sulla base del reddito disponibile, ovvero del potere di acquisto di beni e servizi da parte dei dipendenti, tramite l'utilizzo dei suddetti moltiplicatori che tengono in considerazione le ricadute economiche delle spese sostenute dai dipendenti in relazione ai diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Il reddito è stato ricavato partendo dal costo del personale al netto delle imposte, degli oneri sociali, e della quota corrispondente dalla pensione al risparmio (Fonte: Istat).



I risultati dello studio mostrano come nel 2020 gli Associati di Confindustria Bergamo, attraverso le loro attività, abbiano generato sul territorio un impatto economico pari a circa **6,0 miliardi di Euro** (-2% rispetto al 2019) e un impatto occupazionale pari a circa **89.000 posti di lavoro** in termini di FTEs <sup>22</sup> (+1% rispetto al 2019). La variazione negativa dell'impatto economico rispetto al 2019 è principalmente attribuibile alla diminuzione dei consumi e al parallelo incremento della propensione al risparmio delle famiglie italiane, mentre la variazione positiva dell'impatto occupazionale è da attribuire all'incremento registrato nella base associativa, tanto nel numero dei dipendenti complessivamente inquadriati, quanto nelle risorse erogate per la remunerazione del personale.

In particolare, le imprese associate:

- in termini di impatti diretti, hanno prodotto un impatto economico di circa 4,3 miliardi di Euro (in linea rispetto al 2019) e un impatto occupazionale pari a circa 80.400 occupati (FTEs) (+3% rispetto al 2019);
- in termini di impatti indiretti, l'impatto economico generato è pari a circa 1,7 miliardi di Euro (-7% rispetto al 2019) e quello occupazionale di circa 8.600 posti di lavoro (-15% rispetto al 2018).

---

<sup>22</sup> Full Time Equivalent, ovvero il numero di risorse a tempo pieno disponibili per svolgere un'attività oppure presenti in azienda





# Allegati

## Tabelle di dettaglio

### Indicatore GRI 102-8 Informazioni su dipendenti e lavoratori

#### Totale dipendenti

Numero di persone	31 dicembre 2019		31 dicembre 2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dipendenti	31	31	28	30

#### Composizione del personale per tipologia di contratto e genere

Numero di persone per tipologia di contratto e genere	31 dicembre 2019		31 dicembre 2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
A tempo indeterminato	30	28	27	30
A tempo determinato	1	3	1	-
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>30</b>
Contratti di stage	-	-	-	-
Altre tipologie di contratto (Collaboratori)	2	-	2	-
<b>Totale personale</b>	<b>33</b>	<b>31<sup>23</sup></b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### Composizione del personale per categoria professionale e genere

Numero di persone per categoria professionale e genere	31 dicembre 2019		31 dicembre 2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Full-time	30	24	27	23
Part-time	1	7	1	7
<b>Totale forza lavoro dipendente</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>30</b>

<sup>23</sup> A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, il dato relativo al 2019 è stato riesposto rispetto a quello pubblicato all'interno della Bilancio di Sostenibilità 2019.

## Indicatore GRI 403-9 Infortuni sul lavoro <sup>24</sup>

### Indici infortunistici dipendenti

Tipologia	2019	2020
<b>Infortuni sul lavoro registrabili (n.)</b>	0	0
- di cui decessi (n.)	-	-
- di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (n.)	-	-
<b>Numero ore lavorate</b>	91.893	97.083
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>	0	0
- Tasso di decessi	0	0
- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0

## Indicatore GRI 404-1 Ore di formazione medie annue per dipendente <sup>25</sup>

### Ore medie annue di formazione per categoria professionale

Tipologia	2019		2020	
	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	805	115	66,5	10
Quadri	4.945	115	571,5	14
Impiegati	1.380	115	122	11
<b>Totale</b>	<b>7.130</b>	<b>115</b>	<b>760</b>	<b>12</b>

<sup>24</sup> Gli indici infortunistici sono calcolati come segue:  
 - Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate\*200.000  
 - Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): (numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) / numero di ore lavorate \*200.000  
 - Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate \*200.000  
 Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.  
 Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).  
 In considerazione del numero poco rilevante dei lavoratori esterni di cui l'Associazione si avvale, il dato relativo alle ore lavorate fa riferimento ai soli dipendenti di Confindustria Bergamo.

<sup>25</sup> L'avvento dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha portato alla ridefinizione delle modalità lavorative, nonché delle modalità di erogazione della formazione, risultando principalmente in un dilatamento del piano formativo e, quindi, in un calo delle ore di formazione erogate nel corso del 2020.

**Indicatore GRI 405-1****Diversità dei dipendenti e degli organi di governo****Suddivisione della forza lavoro per categoria e genere****Composizione del Consiglio di Presidenza**

Genere	Età	31.12.2019	31.12.2020
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	2
	> 50 anni	5	4
<b>Totale Uomini (n.)</b>		<b>6</b>	<b>6</b>
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	-	-
	> 50 anni	2	2
<b>Totale Donne (n.)</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale componenti del Consiglio di Presidenza (n.)</b>		<b>8</b>	<b>8</b>

**Composizione del personale**

Categoria professionale	31.12.2019		31.12.2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti (n.)	6	1	6	1
Quadri (n.)	22	21	19	21
Impiegati (n.)	3	9	3	8
<b>Numero totale dipendenti</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>28</b>	<b>30</b>
Stagisti (n.)	-	-	-	-
Collaboratori (n.)	2	-	2	-
<b>Numero totale forza lavoro</b>	<b>33</b>	<b>31</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**Composizione dei Dirigenti**

Genere	Età	31.12.2019	31.12.2020
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	2	2
	> 50 anni	4	4
<b>Totale Uomini (n.)</b>		<b>6</b>	<b>6</b>
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	1
	> 50 anni	-	-
<b>Totale Donne (n.)</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale Dirigenti (n.)</b>		<b>7</b>	<b>7</b>

**Composizione dei Quadri**

Genere	Età	31.12.2019	31.12.2020
Uomini (n.)	< 30 anni	3	3
	30 ≤ x ≤ 50	12	9
	> 50 anni	7	7
Totale Uomini (n.)		22	19
Donne (n.)	< 30 anni	1	-
	30 ≤ x ≤ 50	13	14
	> 50 anni	7	7
Totale Donne (n.)		21	21
Totale Quadri (n.)		43	40

**Composizione degli Impiegati**

Genere	Età	31.12.2019	31.12.2020
Uomini (n.)	< 30 anni	1	1
	30 ≤ x ≤ 50	1	2
	> 50 anni	1	-
Totale Uomini (n.)		3	3
Donne (n.)	< 30 anni	2	1
	30 ≤ x ≤ 50	4	4
	> 50 anni	3	3
Totale Donne (n.)		9	8
Totale Impiegati (n.)		12	11

**Composizione dei Collaboratori**

Genere	Età	31.12.2019	31.12.2020
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	-	-
	> 50 anni	2	2
Totale Uomini (n.)		2	2
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	-	-
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		- <sup>26</sup>	-
Totale Collaboratori (n.)		2	2

<sup>26</sup> A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione il dato relativo al 2019 è stato riesposto rispetto a quello pubblicato all'interno della Bilancio di Sostenibilità 2019.

**Indicatore GRI 302-1****Consumo di energia all'interno dell'organizzazione <sup>27</sup>****Consumi <sup>28</sup> energetici suddivisi per tipologia**

Tipologia	Unità di misura	2019	2020
Gas Naturale	GJ	1.307	-
Benzina	GJ	51	11
Diesel / Gasolio	GJ	96	25
Energia elettrica acquistata	GJ	1.039	2.215
- di cui da fonte rinnovabile	GJ	-	2.215
- di cui da fonte non rinnovabile	GJ	1.039	-
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile	GJ	-	75
- di cui consumata	GJ	-	74
- di cui venduta	GJ	-	1
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>2.493</b>	<b>2.325</b>

**Indicatore GRI 303-3: <sup>29</sup>****Prelievo idrico****Prelievi idrici <sup>30</sup>**

Tipologia (ML)	2019		2020	
	di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	di cui acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	0,004	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	0,959	-	0,689	-
<b>Totale</b>	<b>0,959</b>	<b>-</b>	<b>0,693</b>	<b>-</b>

<sup>27</sup> I consumi di energia elettrica acquistata e autoprodotta, registrati presso la nuova sede dal 01/01/2020 al 31/12/2020, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

<sup>28</sup> Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2020, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0317 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0359 GJ; Gas Naturale 1 Sm<sup>3</sup> = 0,0343 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ; Gas naturale 1 Smc = 0,0343.

**Indicatore GRI 305-1****Emissioni dirette di gas serra – Scope 1****Indicatore GRI 305-2****Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia – Scope 2****Emissioni di gas a effetto serra <sup>31</sup>**

Tipologia	2019	2020
Scopo 1 (tCO <sub>2</sub> )	86,1	0,1
Scopo 2 (tCO <sub>2</sub> )		
- Market based	140,5	-
- Location based	91,3	170,8
Totale Scopo 1 + Scopo 2 Location based (tCO <sub>2</sub> )	177,4	170,9

<sup>29</sup> A partire da quest'anno si è proceduto con la rendicontazione dei dati relativi ai consumi idrici utilizzando il nuovo Standard GRI 303 pubblicato dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2018, in sostituzione della versione pubblicata nel 2016. Per tale motivo i dati del 2019 sono stati esposti rispetto a quanto richiesto dal nuovo indicatore.

Il prelievo idrico totale fa riferimento alle aree non sottoposte a stress idrico, vale a dire alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.

L'acqua prelevata presenta una concentrazione di  $\leq 1.000$  mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniacque

<sup>30</sup> I consumi idrici, registrati presso la nuova sede dal 01/01/2020 al 31/12/2020, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

<sup>31</sup> Per le emissioni di Scopo 1 le fonti dei fattori di emissione utilizzati sono: gas naturale e diesel/gasolio - ISPRA - National Inventory Report, benzina - Min. Ambiente (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra). Tali emissioni sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Location based sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2020). Per le emissioni di Scopo 2 secondo l'approccio Market based è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale (Fonte: European Residual Mixes 2019).

Le emissioni di Scopo 1 e Scopo 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.



## Tabella di correlazione

Tematica materiale	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto	Riconciliazione Topic GRI
Etica, integrità e trasparenza di business	Associazione	Causato dall'Associazione	Anticorruzione, Comportamento anticoncorrenziale
Relazioni con le imprese associate	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Innovazione	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Creazione di valore per il territorio	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Performance economica, Pratiche di approvvigionamento
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Formazione e sviluppo delle competenze	Associazione, Imprese associate e non associate, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Formazione e istruzione
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Associazione	Causato dall'Associazione	Diversità e pari opportunità
Salute e sicurezza dei lavoratori	Dipendenti	Causato dall'Associazione	Salute e sicurezza sul lavoro
Rapporti con scuole e università	Associazione, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Coinvolgimento del territorio	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Riduzione dell'impatto ambientale	Associazione	Causato dall'Associazione	Acqua e scarichi idrici, Energia, Emissioni
Economia circolare	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A

## GRI Content Index

Di seguito è presentata una sintesi dei contenuti del Bilancio correlati ai rispettivi indicatori GRI Standards, emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative. Per ogni indicatore si riporta il paragrafo in cui l'indicatore può essere trovato o ad altra documentazione disponibile dove è presente l'informazione.

Questo materiale fa riferimento alle seguenti disclosure GRI:

### General disclosures 2016

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	1.1 L'Associazione	
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	1.1 L'Associazione	
GRI 102-3	Luogo della sede principale	1.1 L'Associazione	
GRI 102-4	Luogo delle attività	1.1 L'Associazione	
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica	1.1 L'Associazione	
GRI 102-6	Mercati serviti	1.1 L'Associazione	
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	1.1 L'Associazione	
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	
GRI 102-12	Iniziative esterne	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	
GRI 102-13	Adesione ad associazioni	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	
<b>Strategia</b>			
GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	
<b>Etica e integrità</b>			
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.2 Valori, governance e strumenti	
<b>Governance</b>			
GRI 102-18	Struttura della governance	1.2 Valori, governance e strumenti	
GRI 102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	1.2 Valori, governance e strumenti	

**Stakeholder engagement**

GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

**Reporting Practice**

GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
GRI 102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica 2. La sostenibilità
GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica 2.2 L'analisi di materialità
GRI 102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
GRI 102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica
GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	Nota metodologica

**GRI 200: indicatori di performance economica**

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Performance economica 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio	
<b>Pratiche di approvvigionamento 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	6.1 Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder	
<b>Anticorruzione 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.1 Etica e integrità di business	
<b>Comportamento anticoncorrenziale 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.1 Etica e integrità di business	
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	3.1 Etica e integrità di business	

**GRI 300: indicatori ambientali**

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Energia 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	
<b>Acqua e scarichi idrici 2018</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	
GRI 303-3	Prelievo idrico	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	
<b>Emissioni 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio	

**GRI 400: Indicatori sociali**

	Indicatore	Paragrafo	Note
<b>Salute e sicurezza 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	
GRI 403-10	Malattie professionali	Nel corso del 2019 e 2020 non si sono verificati casi di malattie professionali	
<b>Formazione e istruzione 2016</b>			
GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione	
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze	
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze	
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.4 Formazione e sviluppo delle competenze Tabelle di dettaglio	

**Diversità e pari opportunità 2016**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.3 Diversità, pari opportunità e non discriminazione Tabelle di dettaglio

**Tematica materiale: Coinvolgimento del territorio**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.2 Creazione di valore per il territorio
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.2 Creazione di valore per il territorio

**Tematica materiale: Rapporti con scuole e università**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.5 Rapporti con scuole e università
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.5 Rapporti con scuole e università

**Tematica materiale: Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

**Tematica materiale: Economia Circolare**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	5.1 BG Circular: Economia Circolare
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	5.1 BG Circular: Economia Circolare

**Tematica materiale: Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

**Tematica materiale: Innovazione**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3.5 Innovazione
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3.5 Innovazione

**Tematica materiale: Relazioni con le imprese associate**

GRI 103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	2.2 L'analisi di materialità Tabella di correlazione
GRI 103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	3. Responsabilità economica e governance
GRI 103-3	Valutazione delle modalità di gestione	3. Responsabilità economica e governance

Il Bilancio di sostenibilità 2020 di Confindustria Bergamo  
è disponibile in formato elettronico a questo link:



oppure all'indirizzo:

<https://www.confindustriabergamo.it/aree-di-interesse/responsabilita-sociale-d-impresa/i-nostri-bilanci-di-sostenibilita/bilancio-di-sostenibilita-2020>

A cura di:

**Confindustria Bergamo**

Predisposto con il supporto di:

**Deloitte & Touche S.p.A.**

Progetto Grafico:

**PoliedroStudio**



**CONFINDUSTRIA BERGAMO**

Via Stezzano n. 87, Bergamo 24126  
Kilometro Rosso, Gate 5  
T. 035 275 111

[www.confindustriabergamo.it](http://www.confindustriabergamo.it)





[Confindustriabergamo.it](http://Confindustriabergamo.it)